



ANTARES VISION GROUP

GRUPPO ANTARES VISION RELAZIONE FINANZIARIA SEMESTRALE AL 30 GIUGNO 2025

Capogruppo:

Antares Vision S.p.A.

Sede legale a Travagliato (BS), Via del Ferro, 16

Capitale sociale deliberato euro 173.463,04, sottoscritto e versato euro 173.463,04

Iscrizione al Registro delle Imprese di Brescia, Codice Fiscale e Partiva IVA n. 02890871201

Numero R.E.A 000000523277

INDICE

RELAZIONE SULLA GESTIONE	5
RELAZIONE SULLA GESTIONE.....	5
ORGANI DI AMMINISTRAZIONE E CONTROLLO	5
Consiglio di Amministrazione	5
Collegio Sindacale	5
Comitati Endoconsiliari	6
Comitato Controllo, Rischi e Sostenibilità.....	6
Comitato per le Operazioni con Parti Correlate	7
Comitato per le Nomine e per la Remunerazione.....	7
Organismo di Vigilanza L'Organismo di Vigilanza della capogruppo è stato nominato e rimarrà in carica fino all'approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2024 ed è così composto:.....	8
Società di revisione.....	8
INFORMAZIONI RELATIVE AGLI AZIONISTI E ANDAMENTO DEL TITOLO	9
ATTIVITÀ E STRUTTURA DEL GRUPPO ANTARES VISION.....	10
SINTESI DEI PRINCIPALI DATI ECONOMICI, PATRIMONIALI E FINANZIARI CONSOLIDATI DI ANTARES VISION GROUP.....	12
Dati economici consolidati di Antares Vision Group.....	13
Stagionalità dell'attività.....	17
Dati patrimoniali-finanziari consolidati di Antares Vision Group.....	18
Posizione Finanziaria Netta Consolidata	19
FATTI DI RILIEVO DEL PERIODO	21
Verifica ispettiva ai sensi dell'articolo 115, comma 1, lettera c)-Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n.58.....	21
ACCORDO STRATEGICO COL MINISTERO DELLA SALUTE DELLA GUINEA-BISSAU	21
ACCORDO STRATEGICO CON LA MEDICINES CONTROL AGENCY (MCA) DEL GAMBIA	21
FMD FALSIFIED MEDICINES DIRECTIVE – DIRETTIVA EUROPEA SUI FARMACI FALSIFICATI.....	22
DIAMIND CONNECT.....	22
Strike off di Internazionale Triplete LTD	23
Nuovo Piano di incentivazione azionaria	23
Approvazione del Piano Industriale 2025-2027.....	24
Assemblea degli Azionisti	26
Modifica Del Capitale Sociale.....	28
FATTI DI RILIEVO SUCCESSIVI	28
Acquisto del 5% del capitale sociale di Genuine Way.....	28
Isinnova S.r.l.	29
EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE E PRESUPPOSTO DELLA CONTINUITÀ AZIENDALE.....	29
PRINCIPALI RISCHI E INCERTEZZE	30
Rischi connessi al quadro macroeconomico mondiale	30
Rischi connessi al mercato.....	31
Rischio di credito	31
Rischio di liquidità	32
Rischio di tasso di interesse.....	32
Rischio di cambio.....	33
Rischio fiscale	34
Rischio legale.....	34
Rischi operativi legati al processo di integrazione delle società acquisite per linee esterne.....	34
Rischio informatico (Cyber risk).....	34
Rischi legati ai cambiamenti climatici	35
Rischi ambientali legati ad un improprio uso delle risorse e alla gestione dei rifiuti	36
Rischio legato alla salute e sicurezza dei lavoratori sul luogo di lavoro.....	37
Rischio sulla qualità del prodotto con impatti sugli gli utilizzatori finali.....	37
Rischio di mancata e/o parziale esecuzione del Piano Industriale	38

<i>Rischio di recuperabilità sugli intangibles</i>	38
INFORMAZIONI ATTINENTI ALL'AMBIENTE E AL PERSONALE	38
PERSONALE	39
ATTIVITÀ DI RICERCA E SVILUPPO	40
<i>Antares Vision S.p.A.</i>	40
<i>FT System</i>	41
<i>Applied Vision</i>	43
<i>Rfxcel</i>	43
REGULATIONS	44
<i>Farmaceutico/Life Science</i>	44
<i>Dispositivi Medici – Sistema di Identificazione</i>	45
<i>Food</i>	46
<i>Sostenibilità Prodotti (DPP - Digital Product Passport)</i>	46
AZIONI PROPRIE E AZIONI O QUOTE DI SOCIETÀ CONTROLLANTI	47
TRANSAZIONI DERIVANTI DA OPERAZIONI ATIPICHE E/O INUSUALI	47
PROSPETTI CONTABILI CONSOLIDATI	48
<i>Prospetto della Situazione Patrimoniale-Finanziaria Consolidata</i>	48
<i>Prospetto del Conto Economico Consolidato</i>	50
<i>Prospetto del Conto Economico Complessivo Consolidato</i>	51
<i>Rendiconto Finanziario Consolidato</i>	52
<i>Prospetto delle variazioni del Patrimonio Netto Consolidato</i>	53
NOTE ESPLICATIVE	54
INFORMAZIONI SOCIETARIE	54
PRINCIPI DI REDAZIONE E CAMBIAMENTI E NEI PRINCIPI CONTABILI	54
<i>Principi di redazione</i>	54
<i>Nuovi principi contabili, interpretazioni e modifiche in vigore dal 1° gennaio 2025</i>	55
PRINCIPI E PERIMETRO DI CONSOLIDAMENTO	58
<i>Società controllate</i>	58
<i>Partecipazioni contabilizzate col metodo del patrimonio netto</i>	59
<i>Conversione delle situazioni economico-patrimoniali redatte in valuta estera</i>	59
<i>Perimetro di consolidamento</i>	60
<i>Aggregazioni aziendali</i>	61
VALUTAZIONE DEL FAIR VALUE E ATTIVITÀ E PASSIVITÀ FINANZIARIE, INCLUSI GLI STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI	62
<i>Valutazione del fair value e Attività e Passività finanziarie</i>	62
<i>Strumenti finanziari derivati</i>	64
PAGAMENTI BASATI SU AZIONI	64
<i>Primo Piano di Stock Option</i>	65
<i>Secondo Piano di Stock Option</i>	66
<i>Primo Piano di Stock Grant</i>	67
<i>Secondo Piano di Stock Grant</i>	67
<i>Piano di incentivazione azionaria (LTI 2025)</i>	67
USO DI STIME E ASSUNZIONI	70
INFORMATIVA PER SETTORI OPERATIVI	70
<i>Situazione patrimoniale finanziaria per settore operativo</i>	71
<i>Situazione economica per settore operativo</i>	73
NOTE ESPLICATIVE ALLA SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA	76
Attività non correnti	76
1. Immobili, impianti, macchinari e diritti d'uso	76
2. Avviamento	77
3. Altre attività immateriali	78
4. Partecipazioni in imprese collegate, joint ventures e altre imprese	80
5. Attività finanziarie non correnti	81
6. Attività per imposte anticipate	81
7. Altre attività non correnti	81

Attività correnti	81
8. Rimanenze.....	81
9. Crediti commerciali	82
10. Altri crediti	83
11. Altre attività finanziarie correnti.....	84
12. Disponibilità liquide e depositi a breve	84
Patrimonio netto	84
13. Capitale e Patrimonio Netto	84
Passività non correnti	85
14. Prestiti e finanziamenti non correnti	85
15. Passività finanziarie per <i>lease</i> non correnti	87
16. Altre passività finanziarie non correnti	87
17. Passività netta per fondi pensionistici	87
18. Imposte differite	88
19. Altre passività non correnti.....	88
Passività correnti	89
20. Prestiti e finanziamenti correnti	89
21. Passività finanziarie per <i>lease</i> correnti.....	89
22. Fondi per rischi ed oneri correnti.....	89
23. Debiti commerciali	90
24. Acconti	90
25. Altri debiti	90
NOTE ESPLICATIVE AL CONTO ECONOMICO	91
26. Ricavi.....	91
27. Altri proventi	92
28. Variazione prodotti finiti e semilavorati	92
29. Materie prime e materiale di consumo	92
30. Costi del personale.....	92
31. Ammortamenti e svalutazioni.....	93
32. Perdite durevoli di valore di attività non correnti.....	93
33. Incrementi di immobilizzazioni per costi interni di sviluppo.....	93
34. Costi commerciali e di promozione.....	94
35. Costi per servizi	94
36. Altre spese operative	95
37. Oneri finanziari	95
38. Proventi finanziari	96
39. Utili e perdite su cambi	96
40. Proventi / (oneri) su partecipazioni	96
41. Imposte sul reddito.....	97
42. Utile per azione (base e diluito)	97
RAPPORTI CON PARTI CORRELATE	98
ALTRE INFORMAZIONI	99
<i>Garanzie prestate, impegni ed altre passività potenziali</i>	99
<i>Attività di direzione e coordinamento</i>	99
<i>Compensi agli organi sociali</i>	99
<i>Informazioni ai sensi dell'Art. 149-duodecies del regolamento emittenti Consob</i>	99
ATTESTAZIONE AI SENSI DELL'ART. 81-TER DEL REGOLAMENTO CONSOB N. 11971 DEL 14 MAGGIO 1999 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI	101

RELAZIONE SULLA GESTIONE

Organi di Amministrazione e Controllo

Consiglio di Amministrazione

In data 10 luglio 2024, l'Assemblea degli Azionisti ha nominato con il meccanismo del voto di lista, il nuovo Consiglio di Amministrazione di Antares Vision, definendone in undici il numero dei componenti.

Nella tabella seguente viene rappresentata nel dettaglio la composizione dell'attuale Consiglio di Amministrazione della Società, in carica anche al 31/12/2024, con l'indicazione dei relativi membri e la tipologia di incarico (esecutivo o non esecutivo):

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE		
Nome e Cognome	Carica	Tipologia incarico
Emidio Zorzella	Presidente	Esecutivo
Gianluca Mazzantini	Amministratore Delegato	Esecutivo
Massimo Bonardi	Consigliere Delegato	Esecutivo
Giovanni Crostarosa Guicciardi	Vice-Presidente / Consigliere Delegato	Non esecutivo e indipendente
Fabio Forestelli	Consigliere	Esecutivo con delega nella controllata FT System S.r.l.
Vittoria Giustiniani	Consigliera	Non esecutivo e indipendente
Antonella Odero Ambriola	Consigliera	Non esecutivo e indipendente
Alessandra Bianchi	Consigliera	Non esecutivo e indipendente
Antonella Angela Beretta	Consigliera	Non esecutivo e indipendente
Mariagrazia Ardisson	Consigliera	Non esecutivo e indipendente
Paolo Silvio Tanghetti	Consigliere	Non esecutivo e indipendente

All'interno del board non vi sono lavoratori o rappresentanti dei lavoratori.

Nel seguito le principali informazioni relative all'esperienza dei membri del Consiglio di Amministrazione rispetto ai settori, i prodotti e le aree geografiche dell'emittente:

Collegio Sindacale

Nella seguente tabella viene raffigurata l'attuale composizione del Collegio Sindacale:

COLLEGIO SINDACALE	
Nome e Cognome	Carica
Andrea Bonelli	Presidente del Collegio Sindacale
Anna Maria Pontiggia	Sindaca Effettiva
Giovanni Rossi	Sindaco Effettivo
Gianluca Cinti	Sindaco Supplente
Sara Fornasiero	Sindaca Supplente

Il Collegio Sindacale rimarrà in carica per gli esercizi 2024-2026 ed è conforme alle disposizioni in materia di quote di genere negli organi sociali delle società quotate (art. 148, comma 1-bis, del TUF).

Comitati Endoconsiliari

Il Consiglio di Amministrazione, in data 10 luglio 2024 e con efficacia subordinata alla data di avvio delle negoziazioni sul Mercato Telematico Azionario, ha nominato, i seguenti comitati endoconsiliari:

- *Comitato Controllo, Rischi e Sostenibilità;*
- *Comitato per le Operazioni con Parti Correlate;*
- *Comitato per le Nomine e per la Remunerazione.*

Comitato Controllo, Rischi e Sostenibilità

Il Comitato Controllo, Rischi e Sostenibilità, in carica sino all'approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2026, ha il compito di supportare le valutazioni e le decisioni del Consiglio di Amministrazione relative al sistema di controllo interno e di gestione dei rischi e all'approvazione delle relazioni periodiche di carattere finanziario e non finanziario, anche al fine di contribuire al successo sostenibile della Società ed è così composto:

COMITATO CONTROLLO, RISCHI E SOSTENIBILITÀ (CCRS)	
Nome e Cognome	Carica
Antonella Angela Beretta	Presidente
Giovanni Crostarosa Guicciardi	Membro
Vittoria Giustiniani	Membro

Antonella Odero Ambriola	Membro
Alessandra Bianchi	Membro

Comitato per le Operazioni con Parti Correlate

Il Comitato per le Operazioni con Parti Correlate, in carica sino all'approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2026, è così composto:

COMITATO PER LE OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE (COPC)	
Nome e Cognome	Carica
Antonella Angela Beretta	Presidente
Antonella Odero Ambriola	Membro
Alessandra Bianchi	Membro

A tale Comitato sono attribuite le funzioni e i compiti in materia di operazioni con parti correlate.

Comitato per le Nomine e per la Remunerazione

Il Comitato per le Nomine e per la Remunerazione, in carica sino all'approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2026, è incaricato di coadiuvare il Consiglio di Amministrazione nell'elaborazione della politica per la remunerazione, presentare proposte o esprimere pareri sulla remunerazione degli amministratori esecutivi e degli altri amministratori che ricoprono particolari cariche, nonché sulla fissazione degli obiettivi di performance correlati alla componente variabile di tale remunerazione, monitorare la concreta applicazione della politica per la remunerazione e verificare, in particolare, l'effettivo raggiungimento degli obiettivi di performance, ed infine valutare periodicamente l'adeguatezza e la coerenza complessiva della politica per la remunerazione degli amministratori e del top management ed è così composto:

COMITATO NOMINE E REMUNERAZIONE (CNR)	
Nome e Cognome	Carica
Antonella Odero Ambriola	Presidente
Alessandra Bianchi	Membro
Vittoria Giustiniani	Membro

Si precisa che i suoi membri risultano in possesso di un'adeguata conoscenza ed esperienza in materia finanziaria e di politiche retributive:

Organismo di Vigilanza L'Organismo di Vigilanza della capogruppo è stato nominato e rimarrà in carica fino all'approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2024 ed è così composto:

L'ORGANISMO DI VIGILANZA (ODV)	
Nome e Cognome	Carica
Francesco Menini	Presidente
Cristina Renna	Membro esterno
Silvia Baresi	Membro interno

Società di revisione

L'Assemblea degli azionisti di Antares Vision S.p.A. in data 22 febbraio 2021 (con effetti dalla data di avvio delle negoziazioni su Euronext Star Milan) ha nominato EY S.p.A., quale società incaricata dalla revisione dei conti per gli esercizi dal 2021 al 2029.

SOCIETÀ DI REVISIONE
EY S.P.A.

Informazioni relative agli azionisti e andamento del titolo

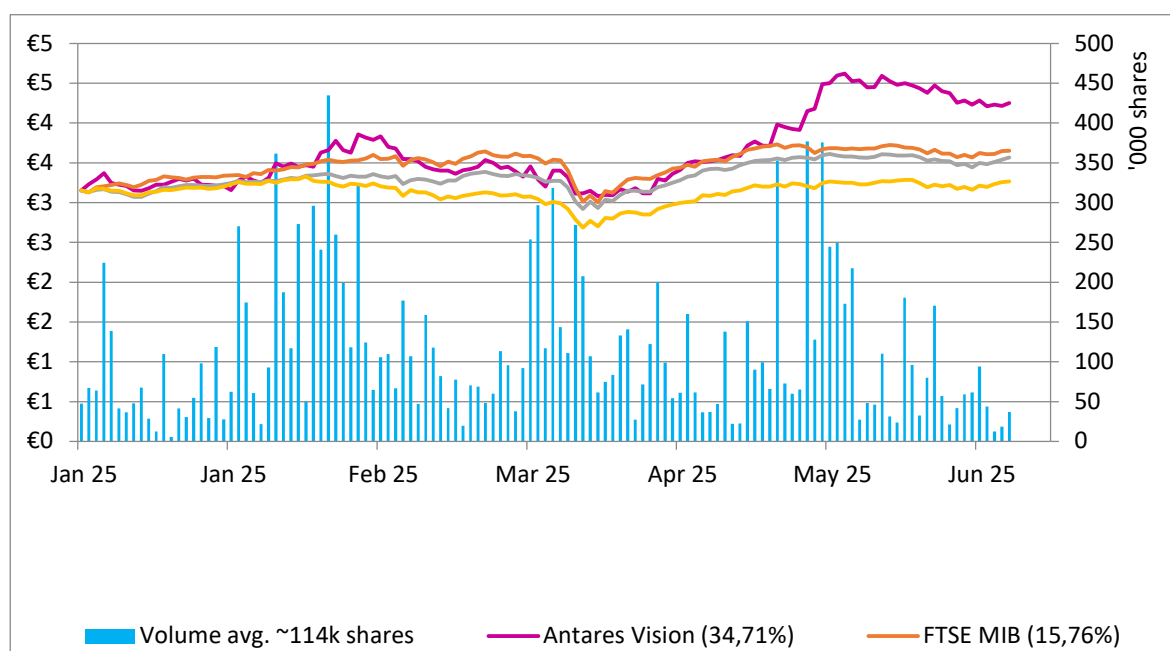
Al 30 giugno 2025 il capitale sociale sottoscritto è pari ad euro 173.463,04, interamente versato, e risulta composto esclusivamente da n. 71.030.043 azioni ordinarie, tutte prive di indicazione del valore nominale.

Alla stessa data, l'azionariato risulta così composto:

STRUTTURA AZIONARIATO			
Azionista	Numero Azioni Ordinarie	% Capitale Sociale Ordinario	% Capitale Sociale in Diritti di Voto
Regolo S.p.A.	35.080.227	49,39%	62,26%
Sargas S.r.l.	6.555.173	9,23%	11,63%
Capital Research and Management Company	5.580.608	7,86%	4,96%
Gianluca Mazzantini	1.382.422	1,95%	1,23%
AVG Management	276.484	0,39%	0,25%
Azioni Proprie	33.916	0,05%	0,03%
Flottante rimanente	22.121.213	31,14%	19,64%
Totale Flottante		41,38%	26,10%
Totale	71.030.043	100,00%	100,00%

Dal 14 maggio 2021, Antares Vision S.p.A è quotata al mercato EXM - Euronext Milan (allora MTA), segmento del listino principale di Borsa Italiana che accoglie i titoli delle medie imprese che aderiscono a stringenti requisiti in termini di governance, trasparenza e liquidità.

Le azioni ordinarie della Capogruppo (ISIN IT000536660) sono incluse negli indici FTSE All-Share Capped, FTSE Italia All-Share, FTSE Italia STAR, e FTSE Italia Mid Cap. Si riporta a seguire l'andamento del titolo rispetto all'indice FTSE MIB:



Il titolo Antares Vision ha registrato una performance rilevante nel primo semestre 2025, segnando un incremento del 34,71% da gennaio a giugno, rispetto al +15,76% dell'indice FTSE-MIB, del +12,99% del FTSE Italian Mid Cap e del +3,49% del FTSE Italian STAR. I volumi medi scambiati sono stati pari a 114mila azioni al giorno.

L'azione è passata da una quotazione di €3,16 a inizio gennaio a €4,25 a fine giugno, con un incremento assoluto di €1,09 per azione. La performance del titolo ha mostrato una volatilità significativa con fasi alterne di crescita e consolidamento durante i sei mesi analizzati.

Gennaio 2025 ha rappresentato un avvio positivo con un rialzo del 3,80%, portando la quotazione da €3,16 a €3,28. Il volume medio giornaliero si è attestato a 73.932 azioni, indicando un interesse moderato da parte degli investitori.

Febbraio 2025 ha segnato il primo momento di forte accelerazione con un incremento dell'11,11%, chiudendo a €3,70. Il mese ha registrato il volume medio più elevato del semestre con 180.806 azioni scambiate quotidianamente, suggerendo un crescente interesse istituzionale.

Marzo 2025 ha rappresentato una fase di correzione con un calo del 13,04%, riportando il titolo a €3,20. Questo movimento è stato caratterizzato da volumi medi di 102.407 azioni e ha coinciso con la crisi dei mercati finanziari, causata principalmente da una combinazione di fattori legati a tensioni commerciali e incertezze politiche. Il 24 marzo la Società ha comunicato i risultati dell'esercizio 2024.

Aprile 2025 ha mostrato una ripresa graduale con un incremento del 3,53% a €3,52. Il volume medio è aumentato a 125.532 azioni, in coincidenza con la presentazione del piano industriale 2025-2027 (7 aprile 2025).

Maggio 2025 ha registrato la performance migliore del semestre con un incremento del 29,06%, portando la quotazione a €4,53. Il volume medio di 144.126 azioni ha accompagnato questo rialzo, sostenuto dai risultati trimestrali positivi.

Giugno 2025 ha visto una fase di consolidamento con un calo del 6,39% a €4,25, accompagnato da volumi medi più bassi (in linea con quanto registrato dal mercato azionario) di 61.692 azioni.

Attività e struttura del gruppo Antares Vision

Antares Vision S.p.A. (nel seguito anche la "**Società**" o la "**Capogruppo**") e le Società da questa controllate (di seguito congiuntamente "**Antares Vision Group**" o il "**Gruppo**") hanno come oggetto principale la produzione, l'installazione e la manutenzione di sistemi d'ispezione per il controllo qualità ("Inspection"), soluzioni di tracciatura per l'anticontraffazione e il controllo della filiera ("Track & Trace"), e la gestione intelligente dei dati ("Smart Data Management"), in tutti i settori industriali più esigenti, dal farmaceutico ai dispositivi biomedicali, dal food al beverage, dal cosmetico al luxury.

Al 30 giugno 2025 Antares Vision Group conta 26 filiali nel mondo, 10 stabilimenti produttivi e impiega 1.134 persone.

Antares Vision viene fondata nel 2007 a Castel Mella (BS) dagli ing. Emidio Zorzella e Massimo Bonardi. Inizialmente specializzata nella produzione di sistemi di visione, basati su telecamere intelligenti che controllano la conformità dei prodotti, già nel primo quinquennio si afferma come leader nello sviluppo di sistemi di tracciabilità, specialmente per il settore Farmaceutico e Food&Beverage. L'ingresso nella compagine sociale del

Fondo Italiano d'Investimento dal 2012 al 2017 e di Sargas dal 2018 conferisce ad Antares Vision la forza organizzativa e finanziaria che le permettono di iniziare un percorso di forte crescita ed internazionalizzazione.

In data 18 aprile 2019 Antares Vision si quota sul mercato EGM - Euronext Growth Milan (allora AIM) della Borsa di Milano. Sempre nel 2019 Antares Vision acquista il 100% di FT System S.r.l., azienda leader mondiale nei sistemi di ispezione per il settore Food&Beverage, e indirettamente assume il controllo delle controllate di quest'ultima in Francia e Stati Uniti e del relativo business svolto dalle divisioni operanti in Messico, Brasile, UK, Spagna, Cina ed India. Nello stesso anno finalizza le acquisizioni del 37,50% di Orobix S.r.l., azienda che opera nei sistemi di intelligenza artificiale.

Nel 2020 Antares Vision inizia un percorso di diversificazione strategica e rafforzamento del business con la costituzione delle nuove filiali in Germania di Antares Vision GmbH e nel Sud-Est Asiatico tramite Antares Vision APAC. Antares Vision finalizza, inoltre, le acquisizioni dell'82,83% di Tradetivity D.o.o., società di diritto croato specializzata nella gestione di software dei processi di tracciabilità avanzata, e del 100% di Applied Vision Corp. (tramite la controllata Antares Vision Inc.), società di diritto statunitense leader mondiale nei sistemi di ispezione ad alta velocità per contenitori in vetro e metallo nel settore Food&Beverage.

In data 14 maggio 2021 Antares Vision effettua il *translisting* e si quota sul mercato EXM - Euronext Milan (allora MTA) della Borsa di Milano.

Partendo dal 2021 e nei successivi anni Antares Vision rafforza il proprio know-how nei settori dell'ispezione e della tracciabilità tramite:

- (i) l'acquisizione del 100% di Rfxcel Corp. (tramite la controllata Antares Vision Inc.), società di diritto statunitense specializzata nella realizzazione di software per i settori Life Science e Food&Beverage, e del 100% di Acsis Corp. (tramite Rfxcel Corp.), società di diritto statunitense specializzata nella realizzazione di software per la trasparenza della supply chain e per la gestione integrata con sistemi ERP;
- (ii) l'acquisizione del 100% di Pen-Tec S.r.l., del 100% di Packital S.r.l. entrambe fuse per incorporazione in FT System S.r.l., del 100% di Tecnel S.r.l. e Ingg. Vescovini S.r.l. poi fuse per dare vita ad AV Electronics S.r.l. col fine di creare un polo d'eccellenza nella progettazione e fornitura di componenti elettroniche hardware e software personalizzate per impianti di confezionamento e di packaging;
- (iii) l'acquisizione del 60% di Wavision S.r.l., realtà nata dal Politecnico di Torino e attiva nel settore della progettazione e commercializzazione di sensori di ispezione con tecnologia microwave.
- (iv) l'acquisizione del 100% di Smartpoint nell'aprile 2024, già fornitore di Rfxcel.

Sintesi dei principali dati economici, patrimoniali e finanziari consolidati di Antares Vision Group

Dati Economici Consolidati (€/000)	01/01/2025-30/06/2025	% sui ricavi	01/01/2024-30/06/2024	% sui ricavi	Var	Var %
Ricavi delle vendite	90.434	100,00%	87.565	100,00%	2.869	3,28%
Margine operativo lordo (EBITDA)	4.404	4,87%	-4.899	-5,59%	9.303	-189,90%
Normalizzazioni	-2.872		-8.540		5.668	-66,37%
Margine operativo lordo normalizzato (EBITDA Adjusted)	7.276	8,05%	3.641	4,16%	3.635	99,84%
Risultato operativo (EBIT)	-8.993	-9,94%	-19.172	-21,89%	10.179	-53,09%
Totale Normalizzazioni e Aggiustamenti	-7.309		-14.657		7.348	-50,13%
Risultato operativo normalizzato (EBIT Adjusted)	-1.684	-1,86%	-4.515	-5,16%	2.831	-62,70%
Risultato prima delle imposte (EBT)	-14.294	-15,81%	-21.398	-24,44%	7.104	-33,20%
Risultato netto attribuibile agli azionisti della capogruppo	-12.996	-14,37%	-21.985	-25,11%	8.989	-40,89%

Dati Patrimoniali-Finanziari Consolidati (€/000)	30/06/2025	31/12/2024
Totale attivo immobilizzato	204.840	225.245
Capitale circolante netto commerciale	39.312	48.558
Capitale circolante netto	24.780	27.944
Capitale investito netto	220.344	243.709
Patrimonio Netto	-134.701	-160.041
Posizione Finanziaria Netta normalizzata	-85.643	-83.668

Antares Vision Group utilizza alcuni indicatori alternativi di performance ("IAP") per monitorare la performance gestionale delle proprie attività e l'andamento patrimoniale-finanziario. Gli IAP, elaborati conformemente alle linee guida ESMA/2015/1415, sono costruiti esclusivamente a partire dai dati storici di Antares Vision Group e non sono indicativi dell'andamento futuro.

Non essendo previsti dagli IFRS non sono assoggettati a revisione contabile e la determinazione degli stessi utilizzata da Antares Vision Group potrebbe non essere comparabile con quella adottata da altri gruppi. Pertanto, gli IAP non devono essere considerati sostitutivi degli indicatori previsti dagli IFRS, ma devono essere letti unitamente alle informazioni finanziarie di Antares Vision Group contenute nei bilanci consolidati e nelle relative note esplicative.

Gli IAP sono stati selezionati e rappresentati nella Relazione sulla Gestione in quanto Antares Vision Group ritiene che:

- l'EBITDA e l'EBIT (anche adjusted), congiuntamente ad altri indicatori di redditività relativa, consentono di illustrare i cambiamenti delle performance operative e forniscano utili informazioni in merito alla capacità di Antares Vision Group di sostenere l'indebitamento;
- la posizione finanziaria netta, congiuntamente ad altri indicatori patrimoniali di composizione delle attività e delle passività ed agli indicatori di elasticità finanziaria, consentono una migliore valutazione del livello

complessivo della solidità patrimoniale di Antares Vision Group e della sua capacità di mantenere nel tempo una situazione di equilibrio strutturale;

- il Capitale Circolante Netto Commerciale, il Capitale Circolante Netto ed il Capitale Investito Netto consentono una migliore valutazione sia della capacità di far fronte agli impegni commerciali a breve termine attraverso l'attivo commerciale corrente, sia della coerenza tra la struttura degli impieghi e quella delle fonti di finanziamento in termini temporali.

Al 30 giugno 2025 le normalizzazioni hanno interessato:

- per euro 2,8 milioni il "Margine Lordo operativo (EBITDA)" e per euro 7,3 milioni il "Risultato operativo (EBIT)". La normalizzazione include euro 1,2 milioni di euro di Onorari professionali, legati alle prestazioni svolte dai professionisti che hanno seguito il gruppo nelle attività straordinarie legate principalmente al protarsi di attività di riorganizzazione ed integrazione che erano già iniziate nell'esercizio 2024 all'interno del gruppo; euro 1,3 milioni di costi del personale euro 0,2 milioni di costi professionali, principalmente legati all'attività riorganizzativa del gruppo; infine ci sono altri costi di euro 87 mila sempre legati ad attività di revisione e riorganizzazione della capogruppo e affiliate. La seguente tabella riporta la riconciliazione tra "Risultato operativo (EBIT)" e "EBITDA Adjusted" e "EBIT Adjusted":

Dati Economici Consolidati (€/000)	01.01.2025-30.06.2025	01.01.2024-30.06.2024
Risultato operativo (EBIT)	-8.995	-19.172
Onorari professionali	1.276	6.275
Costi del personale	1.293	2.221
Costi professionali	216	44
Altro	87	0
Normalizzazioni	2.872	8.540
Ammortamenti PPA	4.090	4.165
Impairment avviamento	0	1.327
Altri aggiustamenti	347	625
Totale Normalizzazioni e Aggiustamenti	7.309	14.657
Risultato operativo normalizzato (EBIT adjusted)	-1.686	-4.515
Sop & StockGrants	1.528	943
Svalutazione Crediti	830	1.049
Ammortamenti	6.604	6164
Margine operativo lordo normalizzato (EBITDA Adjusted)	7.276	3.641

Dati economici consolidati di Antares Vision Group

Di seguito si riporta il Conto Economico Consolidato semestrale al 30 giugno 2025 riclassificato secondo i criteri gestionali.

Dati Economici Consolidati (€/000)	01/01/2025- 30/06/2025	01/01/2024- 30/06/2024	Var	Var %
Ricavi delle vendite	90.434	87.565	2.869	3,28%
Capitalizzazione costi di sviluppo	2.023	3.223	-1.200	-37,23%
Contributi in conto esercizio e altri proventi	1.375	1.181	194	16,43%
Credito d'imposta	180	371	-191	-51,48%
Valore della produzione	94.012	92.340	1.672	1,81%
Var.nr rim.ze mat. Prime e prod. finiti	1.598	3.032	-1.434	-47,30%
Costi per acquisto di materie	-20.491	-23.259	2.768	-11,90%
Var.ne rimanenze prod. In corso di lavorazione	1.379	690	689	99,86%
Costo del venduto	-17.514	-19.537	2.023	-10,35%
Margine % sui ricavi delle vendite	-19,37%	-22,31%		
Provvigioni	-955	-700	-255	36,43%
Spese di installazione	-343	-324	-19	5,86%
Primo margine	75.200	71.779	3.421	4,77%
Margine % sui ricavi delle vendite	83,15%	81,97%		
Godimento beni di terzi	-808	-700	-108	15,43%
Spese operative	-96	-126	30	-23,81%
Costi per servizi	-19.130	-18.845	-285	1,51%
Valore aggiunto	55.166	52.108	3.058	5,87%
Margine % sui ricavi delle vendite	61,00%	59,51%		
Costo del lavoro	-47.890	-48.467	576	-1,19%
Personale dipendente	-43.584	-45.359	1.774	-3,91%
Collaboratori	-4.306	-3.108	-1.198	38,54%
Margine operativo lordo normalizzato (EBITDA Adjusted)	7.276	3.641	3.635	99,82%
Margine % sui ricavi delle vendite	8,05%	4,16%		
Svalutazione crediti	-830	-1.049	219	-20,88%
Sop & StockGrants	-1.528	-943	-585	62,04%
Ammortamenti	-6.604	-6.164	-440	7,14%
Immobilizzazioni immateriali	-4.155	-3.839	-316	8,23%
Immobilizzazioni materiali	-2.449	-2.325	-124	5,33%
Risultato operativo normalizzato (EBIT Adjusted)	-1.686	-4.515	2.829	-62,66%
Margine % sui ricavi delle vendite	-1,86%	-5,16%		
Proventi e (Oneri finanziari)	-5.233	-2.526	-2.707	107,17%
Proventi e (oneri straordinari) - Normalizzazioni	-2.872	-8.540	5.668	-66,37%
Plusvalenze e (Minusvalenze) immobilizzazioni materiali e immateriali	-265	-448	183	-40,85%
Rivalut. (Svalutazioni) di partecipazioni in imprese collegate	-148	123	-271	-220,33%
Ammortamenti PPA	-4.090	-4.165	75	-1,80%
Impairment Avviamento	0	-1.327	1.327	-100,00%
Risultato prima delle imposte (EBT)	-14.294	-21.398	7.104	-33,20%
Margine % sui ricavi delle vendite	-632,67%	-409,22%		
Imposte sul reddito	1.087	-626	1.713	-273,64%
Utile (perdite) di terzi	211	37	174	470,27%
Risultato netto attribuibile agli azionisti della capogruppo	-12.996	-21.987	8.991	-40,89%

Margine % sui ricavi delle vendite	-14,37%	-25,11%		
---	----------------	----------------	--	--

I **Ricavi**, pari a euro 90,4 milioni al 30 giugno 2025, evidenziano un incremento di euro 2,9 milioni rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente (+3,3%).

Tale crescita non è influenzata da variazioni di perimetro. L'effetto cambi ha avuto un impatto negativo complessivo pari a euro -0,8 milioni, riconducibile principalmente al deprezzamento del real brasiliano (per euro - 0,4 milioni) e del dollaro statunitense (per euro - 0,4 milioni).

Con riferimento all'evoluzione per area geografica, si segnala:

- un contributo positivo dell'Area Europa (Italia esclusa), con ricavi pari a euro 29,6 milioni nel primo semestre 2025 (euro +5,1 milioni, pari a +20,7% rispetto agli euro 24,5 milioni del primo semestre 2024);
- una contrazione del mercato italiano, che registra una riduzione di euro 3,5 milioni (-17,5%), attribuibile principalmente al posticipo dell'entrata in vigore della normativa sulla serializzazione. Quest'ultima prevede un periodo di stabilizzazione di 24 mesi, durante il quale è consentito continuare a utilizzare il sistema precedente, determinando un rallentamento temporaneo delle forniture regolate da tale normativa.

La tabella sottostante riporta i Ricavi per area geografica:

Ricavi per Area Geografica (€ MIO)	01.01.2025 - 30.06.2025		01.01.2024 - 30.06.2024		Δ '25 vs '24	Δ %
Italia	16,7	18,4%	20,2	23,1%	-3,5	-17,5%
Europa (esclusa Italia)	29,6	32,7%	24,5	28,0%	5,1	20,7%
Americhe	33,4	36,9%	32,8	37,4%	0,6	1,9%
Asia e Oceania	6,7	7,5%	6,9	7,9%	-0,2	-2,5%
Africa e Medio Oriente	4,1	4,5%	3,2	3,6%	0,9	27,6%
Totale	90,4	100,0%	87,6	100,0%	2,9	3,3%

Nel primo semestre 2025, il mercato americano, che si conferma il primo mercato per fatturato, ha mantenuto un profilo di stabilità, mostrando i primi segnali di ripresa, con una crescita organica pari a circa il 3%. Tale risultato è stato raggiunto nonostante il contesto di instabilità e incertezza legato all'introduzione dei dazi commerciali, la cui implementazione ha generato un quadro di riferimento meno prevedibile.

L'area Africa & Medio Oriente ha registrato una crescita a doppia cifra in termini percentuali, confermando la validità della scelta strategica di sviluppo del business "Life Science & Cosmetics" ("LS&C"). In particolare, si segnala la crescita del business delle macchine d'ispezione nel Medio Oriente, che ha trainato la performance complessiva dell'area, pur in presenza di un contesto geopolitico complesso.

Al contrario, nell'area Asia e Oceania si è rilevata una contrazione del fatturato, conseguente alla decisione strategica, assunta nel corso del 2024, di interrompere la fornitura di macchine d'ispezione in alcuni mercati asiatici. Tale scelta, sebbene abbia comportato una riduzione dei ricavi nell'area, ha avuto un impatto positivo

sulla redditività complessiva, in coerenza con gli obiettivi di razionalizzazione e miglioramento del mix commerciale

La tabella sottostante riporta i Ricavi per settore operativo (c.d. "Business Unit" o Area di Business):

Area di Business (€ MIO)	01.01.2025 - 30.06.2025	%	01.01.2024 - 30.06.2024	%	Δ '25 vs '24	Δ %
LS&C	39,8	44,1%	37,1	42,4%	2,7	7,3%
FMCG	32,3	35,7%	31,3	35,7%	1,0	3,3%
SCT	16,5	18,2%	15,5	17,7%	1,0	6,6%
OTHER	1,8	2,0%	3,7	4,3%	-1,9	-50,6%
Totale	90,4	100,0%	87,6	100,0%	2,9	3,3%

La Business Unit "Life Science & Cosmetics" (**LS&C**) si conferma come la principale area di attività, contribuendo per il 44,1% al fatturato totale e registrando una crescita pari al 7,3% rispetto al primo semestre 2024 (+8% su base organica). Tale risultato positivo è attribuibile principalmente alla buona performance dei servizi post-vendita, in crescita del 22% e al segmento dell'equipment per la tracciabilità e la serializzazione, che registra un incremento del 10%. Al contrario, si evidenzia un rallentamento nelle vendite di macchine e sistemi di ispezione, con una contrazione rispettivamente del 10% e del 24%. La flessione del comparto "macchine d'ispezione" è il risultato di una scelta strategica volta a uscire da mercati caratterizzati da forte pressione competitiva sui prezzi e da offerte standardizzate da parte dei produttori locali, nei quali non era possibile raggiungere i livelli di redditività attesi. Il calo dei sistemi d'ispezione è invece ascrivibile al completamento di una commessa di rilevante entità in Brasile, consegnata nei primi sei mesi del 2024, per un valore di euro 1,5 milioni, che non ha trovato una commessa di pari dimensione nel periodo in esame.

La Business Unit "Fast Moving Consumer Goods" (**FMCG**) ha confermato un trend di crescita positivo, mantenendo invariata la propria incidenza sul fatturato di Gruppo e registrando un incremento pari al 3,3% (+3,8% su base organica). Si evidenziano segnali di ripresa nel segmento "rigid containers", che, dopo una fase di sovraccapacità produttiva del settore e conseguente riduzione degli investimenti, mostra ora un ritorno alla crescita; una significativa crescita del comparto Food, pari al +70%, trainata da un mix di prodotti ad elevato contenuto tecnologico, con impatti positivi sulla redditività del segmento. Si segnala, infine, un rallentamento del business "Beverage & Chemicals", che registra una contrazione rispetto alla buona performance del 2024.

La Business Unit "Supply Chain Transparency" (**SCT**), che include tutte le soluzioni software di Livello 4 (**L4**) e Livello 5 (**L5**), ha registrato una crescita complessiva del 6,6% rispetto al primo semestre 2024 (+7,5% su base organica), confermando un andamento stabile e in linea con le aspettative. È opportuno evidenziare che, nel periodo in esame, il business L5 non ha generato ricavi, a seguito del completamento nel 2024 del contratto pluriennale con il Bahrein. Al contrario, il business L4 ha evidenziato una crescita a doppia cifra, trainata in particolare dalle buone performance di RFXCEL e dallo sviluppo delle attività L4 nella capogruppo, con una progressiva espansione del portafoglio clienti e dell'offerta tecnologica.

La Business Unit "**Other**" ha registrato una forte contrazione, con ricavi dimezzati rispetto al primo semestre 2024. Tale andamento è riconducibile principalmente al completamento del progetto ASL Napoli, che nel 2024 aveva significativamente sostenuto i risultati della Business Unit. L'assenza di progetti di analoga entità nel periodo corrente ha determinato il ridimensionamento del contributo di quest'area al fatturato complessivo.

Il **"Valore della Produzione"**, pari a euro 94 milioni al 30 giugno 2025, registra un incremento del 1,8 % (pari a euro 1,7 milioni) rispetto allo stesso periodo dello scorso esercizio, quando ammontava a euro 92,3 milioni. L'incremento è principalmente dovuto ai ricavi, (migliori rispetto al periodo precedente di euro 2,9 milioni), per quanto concerne invece le altre voci considerate nel valore produzione si ha un calo rispetto allo stesso periodo dello scorso esercizio (il valore di decrescimento è di euro 1,2 milioni), questo è determinato principalmente da una minore capitalizzazione dei costi di sviluppo interni.

Il **"Costo del Venduto (COGS)"**, pari a euro 17,5 milioni al 30 giugno 2025, registra un decremento del 10,4 % (pari a euro 2 milioni) rispetto allo stesso periodo dello scorso esercizio quando ammontava a euro 19,5 milioni. Si ha una riduzione dell'incidenza percentuale sul fatturato del 3%; grazie alla migliore performance dei servizi, a un adeguamento prezzi e a una standardizzazione dei processi di produzione. Nel 1H 2025 l'incidenza sul fatturato è pari al 19,3% contro il 22,3% dello stesso periodo dello scorso anno.

Conseguentemente il **"Primo Margine"** e il **"Valore aggiunto"** assumono rispettivamente il valore di euro 75,2 milioni (euro 71,8 milioni al 30 giugno 2024 + 4,8%) e di euro 55,2 milioni (euro 52,1 milioni al 30 giugno 2024, + 5,9%) determinando un miglioramento del margine sulle vendite di 1,2 % e del 1,5 %. Di conseguenza, l'incidenza sul fatturato del Primo Margine passa all'83,2% contro l'82% registrato nel 1H 2024. A livello di Valore Aggiunto, l'incidenza sul fatturato raggiunge il 61% contro il 59,5% dello scorso anno; l'incremento è dovuto a un miglior mix di ricavi, unito a un calo del COGS.

Il **"Margine Operativo Lordo Normalizzato (EBITDA Adjusted)"** si attesta a euro 7,3 milioni al 30 giugno 2025 (euro 3,6 milioni al 30 giugno 2024) con un incremento in valore assoluto di euro 3,6 milioni (il valore si vede migliorato del 99%) e con un'incidenza percentuale sul fatturato pari al 8,1% (4,2% al 30 giugno 2024). Su tale risultato incide il decremento del costo del lavoro che pesa per euro 47,9 milioni nel primo semestre 2025 contro i euro 48,5 milioni nel primo semestre 2024.

Il **"Risultato Operativo Normalizzato (EBIT Adjusted)"** si attesta a euro -1,7 milioni al 30 giugno 2025 (euro -4,5 milioni al 30 giugno 2024) con un miglioramento di euro 2,8 milioni (- 62,7%) e con un'incidenza percentuale sul fatturato pari al -1,9% (-5,2% al 30 giugno 2024). Tale risultato sconta i maggiori ammortamenti legati alla capitalizzazione dei costi di sviluppo e dei diritti d'uso per le diverse sedi aziendali, oltre che a maggiori accantonamenti legati ai piani di incentivazione del management (SOP & StockGrants) e a minori accantonamenti di svalutazione crediti.

I **"Proventi e gli Oneri finanziari"**, negativi per euro 5,2 milioni, sono influenzati per euro 3,5 milioni da un effetto cambi.

Il **"Risultato Ante Imposte (EBT)"** si attesta a euro -14,3 milioni al 30 giugno 2025 (euro -21,4 milioni al 30 giugno 2024) con un decremento di perdita in valore assoluto di euro 7,1 milioni (- 33%). Questo al netto delle imposte e del risultato di competenza di terzi determina un **"Risultato netto attribuibile agli azionisti della capogruppo"** di euro -13 milioni (euro -22 milioni al 30 giugno 2024).

Stagionalità dell'attività

Il Gruppo registra generalmente ricavi e risultati operativi superiori nel secondo semestre dell'anno rispetto al primo. Tale andamento è giustificato dalle maggiori installazioni delle linee che, comportando fermi produttivi per i clienti, avvengono prevalentemente nei mesi estivi o nel mese di dicembre, ossia quando gli stabilimenti sono chiusi. Si registra, inoltre, una tendenza da parte dei clienti a posticipare nella seconda metà dell'anno gli investimenti produttivi per tematiche legate alla gestione dei budget aziendali, che specificatamente per il settore farmaceutico sono talvolta legati a sovvenzioni o bandi pubblici.

Al 30 giugno 2025 tale dinamica si è tradotta in maggiori livelli di rimanenze al fine di dotarsi di materiali per far fronte alle vendite attese in vista dei maggiori ordinativi ricevuti.

Di seguito si riportano i Ricavi, consolidati relativi al 30.06.2025 LTM (Last Twelve Months) e al 30.06.2024 LTM (Last Twelve Months):

Conto Economico Consolidato (€/000)	01.07.2023 31.12.2023 Rideterminato				01.07.2023 30.06.2024 rideterminato		01.07.2024 31.12.2024		01.01.2025 30.06.2025	
Ricavi	118.416				86.969		120.522		90.434	
									205.385	
									210.956	

Dati patrimoniali-finanziari consolidati di Antares Vision Group

Di seguito si riporta la situazione Patrimoniale-Finanziaria Consolidata semestrale al 30 giugno 2025 riclassificata secondo il criterio degli impieghi e delle fonti.

Dati Patrimoniali-Finanziari Consolidati (€/000)	30/06/2025	31/12/2024	Delta % 2025 vs 2024
Immobilizzazioni finanziarie	8.402	8.430	-0,33%
Immobilizzazioni materiali nette	34.114	36.870	-7,47%
Immobilizzazioni immateriali nette	162.324	179.945	-9,79%
Totale attivo immobilizzato	204.840	225.245	-9,06%
% Incid. Sul capitale investito netto	92,96%	92,42%	0,58%
Materie prime	21.319	20.681	3,08%
Prodotti in corso di lavorazione	9.024	8.797	2,58%
Prodotti finiti	13.753	12.930	6,37%
Totale rimanenze	44.096	42.408	3,98%
Crediti commerciali	50.403	60.937	-17,29%
Debiti commerciali	-24.289	-27.386	-11,31%
Anticipi da clienti	-30.898	-27.401	12,76%
Capitale circolante netto commerciale	39.312	48.558	-19,04%
% Incid. Sul capitale investito netto	17,84%	19,92%	
Altre attività	24.612	23.045	6,80%
Altre passività	-39.144	-43.659	-10,34%
Capitale circolante netto	24.780	27.944	-11,32%
% Incid. Sul capitale investito netto	11,25%	11,47%	
TFR	-8.219	-8.219	0,00%
Fondo rischi e oneri	-1.057	-1.261	-16,18%
Capitale investito netto	220.344	243.709	-9,59%
% Incid. Sul capitale investito netto	100,00%	100,00%	
Patrimonio Netto	-134.701	-160.041	-15,83%
Patrimonio Netto	-134.701	-160.041	-15,83%

% Incid. Sul capitale investito netto	61,13%	65,67%	
Posizione Finanziaria Netta normalizzata	-85.643	-83.668	2,36%
% Incid. Sul capitale investito netto	38,87%	34,33%	
Totale fonti di finanziamento	-220.344	-243.709	90,41%
% Incid. Sul capitale investito netto	100,00%	100,00%	

Il **"Capitale investito netto"**, pari ad euro 220,3 milioni al 30 giugno 2025 (euro 243,7 milioni al 31 dicembre 2024), è composto dal Totale Attivo Immobilizzato per euro 204,8 milioni (euro 225,3 milioni al 31 dicembre 2024), dal Capitale Circolante Netto per euro 24,8 milioni (euro 27,9 milioni al 31 dicembre 2024) e da TFR e Fondi rischi e oneri per euro 9,3 milioni (euro 9,5 milioni al 31 dicembre 2024).

Il **"Totale Attivo Immobilizzato"** (euro 204,8 milioni) presenta un particolare decremento (euro 20,4 milioni) rispetto al 31 dicembre 2024 prevalentemente per l'effetto combinato dei seguenti fattori:

- decremento netto di euro 28 mila degli immobili principalmente per effetto della rivalutazione o svalutazione delle società collegate consolidate all'equity;
- decremento delle immobilizzazioni materiali di euro 2,8 milioni, principalmente per effetto della variazione del dollaro rispetto al 31.12.2024 (il gruppo è molto presente negli stati uniti con parecchie filiali di cui alcune produttive) e per l'ammortamento del periodo;
- decremento netto di euro 17,6 milioni delle immobilizzazioni immateriali principalmente per effetto della variazione del dollaro rispetto al 31.12.2024 (all'interno delle immobilizzazioni immateriali troviamo l'avviamento iscritto per le società americane acquisite durante gli anni, e i costi di ricerca e sviluppo sempre legato alle realtà americane) e per l'ammortamento del periodo;
- La **"Posizione Finanziaria netta normalizzata"** è pari ad euro 85,6 milioni (euro 83,7 milioni al 31 dicembre 2024). Per maggiori dettagli si rimanda al paragrafo successivo.

Il **"Patrimonio Netto"** è pari a euro 134,7 milioni (euro 160 milioni al 31 dicembre 2024) ed è influenzato da un risultato di periodo negativo di euro 13 milioni. Per maggiori dettagli si rimanda al "Prospetto delle variazioni del Patrimonio Netto Consolidato" nelle Note esplicative.

Posizione Finanziaria Netta Consolidata

Di seguito si riporta la Posizione Finanziaria Netta Consolidata al 30 giugno 2025 confrontata con il 31 dicembre 2024. Il prospetto rispecchia quanto previsto dal Richiamo di attenzione Consob n. 5/21 del 29 aprile 2021, il quale a sua volta richiama l'orientamento ESMA32-382-1138 in materia di obblighi di informativa e finalizzato ad una maggiore uniformità degli obblighi di informativa a livello europeo. Non prevedendo tale orientamento l'inclusione delle Attività finanziarie non correnti nella Posizione Finanziaria Netta, viene esposta anche la riconciliazione tra la "Posizione Finanziaria Netta Consolidata" e la "Posizione Finanziaria Netta Consolidata Normalizzata"

Si sottolinea che l'indebitamento finanziario determinato secondo i criteri previsti dall'ESMA coincide per il Gruppo con la nozione di "Posizione Finanziaria Netta".

Posizione Finanziaria Netta Consolidata (€/000)	Note	30/06/2025	31/12/2024
Disponibilità liquide	A	48.961	57.564
Mezzi equivalenti a disponibilità liquide	B		
Altre attività finanziarie correnti	C	2.915	7.723
Liquidità	D=A+B+C	51.876	65.287
Debito finanziario corrente (inclusi gli strumenti di debito, ma esclusa la parte dei prestiti e finanziamenti non corrente)	E	-3.937	-3.378
Parte corrente dei debiti finanziari non correnti	F	-20.619	-19.919
Indebitamento finanziario corrente	G=E+F	-24.556	-23.297
Indebitamento finanziario corrente netto	H=G-D	27.320	41.990
Debito finanziario non corrente (esclusa la parte corrente e gli strumenti di debito)	I	-115.472	-128.250
Strumenti di debito	J	0	-215
Altri debiti non correnti	K	0	-41
Indebitamento finanziario non corrente	L=I+J+K	-115.472	-128.507
Posizione Finanziaria Netta	M=H+L	-88.152	-86.516
Posizione Finanziaria Netta		-88.152	-86.516
Neutralizzazione effetto derivati (*)		2.509	2.848
Posizione finanziaria netta normalizzata		-85.643	-83.668

(*) L'orientamento ESMA32-382-1138 non prevede l'inclusione degli strumenti derivati attivi nella Posizione finanziaria netta, contrariamente a quanto avviene per gli strumenti derivati passivi.

La “**Posizione Finanziaria Netta**” risulta negativa per euro 88.2 milioni al 30 giugno 2025 (negativa per euro 86.6 milioni al 31 dicembre 2024), mentre la “**Posizione Finanziaria Netta normalizzata**”, ossia comprensiva degli strumenti finanziari derivati attivi non correnti, è negativa per euro 85.6 milioni (negativa per euro 83.7 milioni al 31 dicembre 2024).

La variazione della Posizione Finanziaria Netta Consolidata Normalizzata rispetto allo scorso esercizio è prevalentemente attribuibile all'effetto combinato dei seguenti fattori:

- Margine Operativo Lordo positivo di euro 4,4 milioni;
- variazione positiva del capitale circolante netto di euro 5,6 milioni è principalmente dovuta alla variazione dei crediti commerciali (positiva per euro 9,7 milioni) e degli acconti a clienti (positiva per euro 3,5 milioni), parzialmente compensata dall'incremento delle Rimanenze (negativo per euro 1,7 milioni), dai debiti verso fornitori (negativa per euro 3,1 milioni) e dalla variazione delle altre attività e passività (negativa per euro 2,7 milioni);
- investimenti in immobilizzazioni materiali ed immateriali per euro 4,8 milioni, come meglio dettagliato nella Nota 1 e nella Nota 3 delle Note Esplicative;
- rimborso di interessi pagati per euro 2 milioni;
- imposte pagate di euro 3 milioni.

- Altre variazioni principalmente legate all'effetto cambio Euro/Usd per euro 2,4 milioni e ad altre variazioni non monetarie

Fatti di rilievo del periodo

Verifica ispettiva ai sensi dell'articolo 115, comma 1, lettera c)-Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n.58

In data 5 marzo 2024, la Commissione Nazionale per le Società e la Borsa (Consob) ha avviato una verifica ispettiva ai sensi dell'articolo 115, comma 1, lettera c) del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58, avente ad oggetto:

- la situazione finanziaria di Antares Vision Group;
- le voci "Avviamento", "Altre attività immateriali", "Crediti commerciali" e "Ricavi" iscritte nei bilanci consolidati al 31 dicembre 2022 e al 30 giugno 2023;
- lo stato di implementazione degli interventi di adeguamento della struttura organizzativa, del sistema di controllo interno e del sistema amministrativo-contabile riferiti alle azioni di miglioramento richiamate nella relazione del Collegio Sindacale sull'esercizio 2022;
- lo stato di implementazione della revisione del processo di budgeting, con particolare riferimento a quanto rappresentato nel Bilancio di Sostenibilità 2022 circa l'integrazione di tale processo con le tematiche ESG.

La verifica ispettiva si è conclusa in data 29 gennaio 2025; il *management* è in attesa dell'esito della verifica ispettiva. A data odierna la società non è a conoscenza e non può prevedere rischi inerenti agli esiti di queste attività ispettive.

ACCORDO STRATEGICO COL MINISTERO DELLA SALUTE DELLA GUINEA-BISSAU

In data 6 febbraio 2025, Antares Vision Group ha comunicato di aver firmato un accordo pluriennale con il Ministero della Salute della Guinea-Bissau (Ministerio da Saúde Pública), sotto la guida del Ministro Pedro Tipote, per la fornitura delle soluzioni rfxcel Traceability Hub (rTH) e rfxcel Government (rGOV). Questa iniziativa strategica sosterrà la trasformazione digitale del Paese nella gestione della Sanità pubblica, migliorando la tracciabilità dei farmaci, la conformità alle normative e l'integrità dell'intera supply chain. Antares Vision Group, una volta emessi i decreti governativi necessari, sarà chiamata ad implementare un sistema di tracciabilità e verifica dei farmaci a livello nazionale, garantendo una maggiore visibilità e sicurezza lungo l'intera catena di fornitura.

Successivamente, in data 26 maggio 2025, si è tenuta la visita ufficiale presso la sede di Antares Vision Group del Ministro della Salute Pubblica, Ing. Pedro Tipote, volta a rafforzare la partnership strategica avviata con l'accordo firmato lo scorso febbraio. L'obiettivo condiviso è ambizioso e lungimirante: costruire un ecosistema sanitario interamente digitalizzato, in grado di garantire trasparenza e tracciabilità lungo tutta la filiera del farmaco.

ACCORDO STRATEGICO CON LA MEDICINES CONTROL AGENCY (MCA) DEL GAMBIA

In data 10 settembre, il Gruppo ha annunciato la firma ufficiale di un accordo strategico con la Medicines Control Agency (MCA) del Gambia per la fornitura di DIAMIND Government Solutions (precedentemente rTH e rGOV). Il

progetto partirà nel quarto trimestre del 2025 e avrà un ruolo cruciale nel supportare gli sforzi del Gambia per mettere in sicurezza la filiera farmaceutica e integrare sistemi digitali connessi nei processi della MCA, che sarà l'ente responsabile dell'implementazione.

FMD FALSIFIED MEDICINES DIRECTIVE – DIRETTIVA EUROPEA SUI FARMACI FALSIFICATI

In data 6 febbraio 2025, è stato pubblicato in Gazzetta Ufficiale il D. Lgs. 6 febbraio 2025 n. 10, relativo al percorso di adeguamento dell'Italia al sistema europeo di serializzazione dei farmaci.

Il decreto prevede che dal 9 febbraio 2025 – originariamente data di entrata in vigore effettiva del nuovo sistema – inizia il cosiddetto “periodo di stabilizzazione” della durata di due anni, sino all'8 febbraio 2027. In questo lasso di tempo, è possibile immettere sul mercato lotti di farmaci dotati del solo bollino vigente così come lotti dotati del nuovo sistema Datamatrix, anti-tampering e dispositivo realizzato su supporto di sicurezza prodotto dall'Istituto Poligrafico. Per i soli prodotti SOP/OTC, oltre al bollino, nel periodo di stabilizzazione potrà essere apposto al fine di prevenire le manomissioni anche l'elemento di sicurezza del Regolamento UE. Fino all'8 febbraio 2027 saranno sospese le sanzioni.

Il 6 marzo 2025, il Sottosegretario di Stato On. Marcello Gemmato ha firmato il decreto attuativo sul Datamatrix, che prevede che il DataMatrix stesso andrà a costituire il codice di identificazione univoco in linea con lo standard GS1 Data Matrix (ECC 200), conforme alla norma ISO/IEC 16022:2006, che definisce le specifiche per l'identificazione e l'acquisizione automatica dei dati. Il codice AIC, inoltre, formato da 9 cifre di cui la prima è 0 e l'ultima è la cifra di controllo, sarà contraddistinto dall'AI 716. In assenza di DataMatrix, infine, le confezioni non potranno essere immesse nel canale distributivo al fine di garantire maggiore sicurezza e tracciabilità per contrastare i farmaci falsificati e garantire l'integrità della supply chain.

In data 9 luglio 2025, è stato pubblicato in Gazzetta Ufficiale (Serie Generale n. 157) il “DECRETO 20 maggio 2025. Disciplina del dispositivo, delle caratteristiche tecniche e grafiche e delle informazioni nel medesimo contenute”, che specifica le caratteristiche tecniche del Dispositivo Carta Valori (DCV), un elemento di sicurezza e tutela nell'ambito della serializzazione dei farmaci, a garanzia della sicurezza dei pazienti e della protezione della filiera distributiva. In particolare, il Decreto definisce:

- Le caratteristiche tecniche e grafiche del Dispositivo Carta Valori, obbligatorio sulle confezioni dei medicinali;
- L'integrazione del DCV nel Sistema Europeo di Identificazione Univoca e prevenzione delle manomissioni;
- Le modalità di gestione, applicazione e controllo del dispositivo.

In tale scenario, Antares Vision Group è e sarà in grado di rispondere alle esigenze delle aziende farmaceutiche grazie all'offerta di soluzioni complete di Track and Trace e Serializzazione conformi alle norme, supportando l'adeguamento normativo e tecnologico con soluzioni flessibile e integrate, mettendo a disposizione competenze e servizi di consulenza per accoppiare le imprese in ogni fase del percorso.

DIAMIND CONNECT

L'11 febbraio, Antares Vision Group ha presentato **DIAMIND Connect**, un'innovativa piattaforma di gestione dati progettata per rivoluzionare le filiere del Food, Beverage, Cosmetico, Tessile e Chimico. La piattaforma è una nuova applicazione di **DIAMIND**, l'ecosistema integrato e modulare di soluzioni che guida il percorso verso la trasformazione digitale delle filiere, per migliorare sicurezza e trasparenza delle catene di fornitura.

Grazie a una **Identità Digitale Unica**, infatti, ogni prodotto è tracciabile lungo l'intero ciclo di vita, dalla materia prima al consumatore finale, con dati integrabili in diversi supporti come QR Code, NFC, Datamatrix e RFID. La piattaforma consente di ottenere il monitoraggio del prodotto lungo tutta la filiera con l'obiettivo di ridurre i rischi

di contraffazione e contrastare i mercati paralleli, proteggendo così l'integrità del brand; al tempo stesso garantisce la trasparenza della qualità del processo produttivo, documentandone l'efficienza e la sostenibilità, rendendo possibile il monitoraggio ambientale attraverso metriche come *carbon footprint* e *water consumption*.

Progettata per essere modulare e scalabile, la piattaforma **DIAMIND Connect** si integra alle infrastrutture IT esistenti (ERP, MES, WMS etc) e segue l'evoluzione dei processi produttivi. Le sue applicazioni spaziano dal supporto alla conformità agli standard normativi nel settore cosmetico (trasparenza su allergeni e materiali sostenibili) alla tracciabilità completa "Farm to Fork" nel Food & Beverage, fino al settore Tessile dove si configura come abilitatore essenziale di economia circolare, promuovendo un futuro sostenibile per l'industria della moda.

DIAMIND Connect è in linea con i requisiti del **Digital Product Passport (DPP)**, il passaporto digitale voluto dalla Commissione Europea. Il DPP conterrà informazioni relative all'intero ciclo di vita del prodotto stesso (origine, composizione, ecc.), che potranno essere condivise da tutte le parti coinvolte nella *supply chain*, come autorità competenti, operatori economici e consumatori finali.

Strike off di Internazionale Triplete LTD

In data 18 marzo 2025 è stato ultimato il processo di cessazione e cancellazione dal registro delle imprese (strike off) della società controllata inglese Internazionale Triplete LTD e delle sue controllate Innovative Marketing Digital Solution UK Ltd e Markirovka As a Service LLC.

Nuovo Piano di incentivazione azionaria

In data 24 marzo 2025 il Consiglio di Amministrazione ha approvato l'adozione di un nuovo piano di incentivazione azionaria in favore degli amministratori esecutivi e degli altri dirigenti con responsabilità strategiche, nonché dei prestatori di lavoro dipendenti, con qualifica di quadro o dirigente, della Società e di società controllate per l'importanza strategica dei ruoli ("Piano di incentivazione" o "Piano").

Il Piano avrà come beneficiari dirigenti con responsabilità strategiche e risorse "chiave" del Gruppo non inclusi nei piani LTI esistenti e prevede che i destinatari siano beneficiari di un sistema di incentivazione azionaria - avente durata di 5 anni (2025-2029) e suddiviso in tre cicli di durata triennale (1° ciclo 2025-2027, 2° ciclo 2026-2028, 3° ciclo 2027-2029), strettamente connesso agli obiettivi triennali di performance (per il 90% legati a obiettivi di performance finanziari e per il 10% agli obiettivi di performance non finanziari) che dovranno essere conseguiti nel suddetto arco temporale. In relazione a ciascun periodo di vesting, il Consiglio di Amministrazione, previa verifica del soddisfacimento delle condizioni di vesting (ivi incluso il raggiungimento degli obiettivi di performance) a seguito dell'approvazione da parte dello stesso del bilancio consolidato relativo all'esercizio di riferimento di ciascun ciclo, comunicherà a ciascun beneficiario la possibilità di sottoscrivere la tranche di azioni relativa a tale ciclo. Tale Piano persegue specificamente le finalità di allineare gli interessi dei beneficiari a quelli degli azionisti tramite l'utilizzo di strumenti di incentivazione azionaria, motivare i beneficiari a raggiungere gli obiettivi di crescita definiti nel piano industriale e garantire la retention del management e dei ruoli chiave. Il Piano prevede l'assegnazione gratuita di azioni ordinarie (performance shares), ritenuta la soluzione più vantaggiosa sia rispetto alle opzioni sia agli incentivi monetari. Nel Piano è stata introdotta una "condizione di accesso" di tipo ON/OFF, a cui è subordinata l'assegnazione delle azioni al termine di ciascun ciclo del Piano, rappresentata dal mancato verificarsi di una violazione dei covenants bancari. In particolare, se durante un ciclo del Piano si verificasse un covenant breach, il beneficiario perderebbe il diritto a ricevere le azioni, indipendente dai risultati degli altri parametri di performance.

Riguardo le condizioni di performance (KPI), per il ciclo 2025-2027, i parametri sono i seguenti:

- EBITDA cumulato triennale (50%);
- PFN media semplice '26- '27 (40%);
- ESG (10%) di cui (i) valutazione rating dei fornitori sulla base di criteri ESG (5%) (ii) Punteggio Certificazione UNI PDR 125/2023 (5%).

La strategia di incentivazione prevede per ciascun KPI un livello minimo target e massimo di raggiungimento, con la seguente scala di pay-out:

- soglia pari al 70% delle azioni target;
- massimo pari al 130% delle azioni target

Nel caso in cui i risultati si collocassero a metà strada tra il minimo e il target, o tra il target e il massimo, le azioni maturate verranno calcolate tramite interpolazione lineare.

Il valore annuale del piano è pari a Euro 1.000.995. Sono stati identificati 23 beneficiari (11 dirigenti apicali, 4 general manager e 8 dirigenti non apicali).

In data 7 maggio l'Assemblea degli azionisti di Antares Vision Spa ha approvato il suddetto piano di incentivazione azionaria e ha conferito al Consiglio di Amministrazione, con espressa

facoltà di subdelega, ogni più ampio potere necessario od opportuno al fine di a) gestire, amministrare e dare completa e integrale attuazione al piano; b) provvedere alla redazione e/o alla finalizzazione di ogni documento necessario od opportuno in relazione all'attuazione del piano, ivi incluso il relativo regolamento; c) apportare al piano e alla documentazione ad esso relativa le modifiche e/o le integrazioni ritenute necessarie e/o opportune ai fini del miglior perseguimento delle finalità del piano

medesimo, anche in caso di mutamento della normativa applicabile; nonché d) compiere ogni atto, adempimento, formalità, comunicazione che siano necessari od opportuni ai fini della gestione e/o attuazione del piano, ivi inclusa l'informativa al mercato, ai sensi delle disposizioni legislative e regolamentari applicabili, nonché in generale all'esecuzione della presente delibera.

In data 14 maggio 2025 il Consiglio di Amministrazione ha

- approvato il regolamento del Piano, avente ad oggetto la definizione dei criteri, delle modalità e dei termini di attuazione del Piano, come precedentemente illustrato;
- approvato i nuovi dirigenti strategici beneficiari del piano, attribuendo all'Amministratore Delegato tutti i necessari poteri per procedere all'identificazione dei beneficiari del Piano, diversi dai dirigenti con responsabilità strategiche;

Approvazione del Piano Industriale 2025-2027

In data 7 aprile 2025, Antares Vision S.p.A. ha presentato le linee guida strategiche e gli obiettivi del Piano Industriale 2025-2027.

Il 2024 è stato un anno in cui il management si è focalizzato in modo particolare sull'**efficienza** (attraverso l'attivazione di nuovi processi e procedure, la riorganizzazione della forza lavoro e il contenimento dei costi) e sulla **generazione di cassa**. Grazie a quanto messo in atto, durante l'anno scorso il Gruppo è stato in grado di raggiungere un EBITDA Margin del 15,3% (+9 p.p. rispetto al 2023) e una Posizione Finanziaria Netta di euro 83,7 milioni (Net Debt/EBITDA 2,6x rispetto al 7,8x dell'esercizio 2023). Per il periodo 2025-2027, il top management del Gruppo ha definito un piano strategico più focalizzato sulla **crescita**.

Questi i principali obiettivi finanziari e operativi definiti:

Crescita dei ricavi: Il Gruppo mira a una crescita superiore rispetto a quella dei mercati di riferimento, con il supporto di un programma di eccellenza commerciale che comprende la nomina di un CRO (Chief Revenue Officer), il rafforzamento dell'organizzazione commerciale nelle aree geografiche di maggiore interesse, la mappatura degli investimenti dei clienti e l'adozione di *best practices* da parte delle filiali. Si aggiungono, infine, iniziative specifiche per ogni Business Unit.

Redditività ed efficienza: il Gruppo punta a un ulteriore aumento del margine EBITDA entro il 2027, grazie all'ottimizzazione dei prezzi, ai miglioramenti operativi, all'eccellenza negli acquisti e ad efficientamenti derivanti dalle economie di scala;

Solidità finanziaria: il Gruppo intende mantenere una gestione disciplinata del capitale circolante e della liquidità raggiunta a fine 2024, garantendo nell'arco del piano una continua riduzione della leva finanziaria;

Strategia ESG: in linea con il piano industriale, il Gruppo ha sviluppato una strategia ESG basata su una doppia matrice di materialità, con obiettivi chiaramente definiti e iniziative attuabili.

Si sottolinea che il Piano Strategico 2025-2027 si basa sull'attuale perimetro e non tiene conto di nuove iniziative, di attività M&A e di quanto verrà generato nel business L5.

Nel corso dei prossimi tre anni, il Gruppo continuerà a perseguire la propria strategia di crescita, seguendo tre *strategic pillars*:

1) Accelerare la crescita con un programma di eccellenza commerciale che:

- Rafforzi la leadership di mercato nei settori principali;
- Capitalizzi le opportunità in mercati nascenti;
- Dia impulso alla crescita attraverso le leve strategiche identificate;
- Ottimizzi le strategie di prezzo per salvaguardare il valore del prodotto.

Nello specifico il programma di eccellenza commerciale riguarderà:

- a) Accelerazione e aumento della penetrazione nel mercato Life Science & Cosmetico: la crescita verrà trainata dall'accelerazione delle consegne (grazie alla standardizzazione) e dalla crescente spinta commerciale in aree geografiche poco penetrate;
- b) Utilizzo a pieno dei Servizi: la crescita dei Servizi sarà accelerata grazie a uno sforzo dedicato ad aumentare la proposta degli stessi presso i clienti esistenti;
- c) Penetrazione del mercato FMCG: la crescita verrà guidata dal rafforzamento degli sforzi commerciali, dalla spinta del progresso tecnologico, dall'aumento della penetrazione nel mercato alimentare e in nuove aree geografiche;
- d) Nuovo modello di business per la CGU SCT: la crescita verrà sostenuta dallo sviluppo di un nuovo modello basato sulla consulenza, insieme all'aumento della spinta dei Servizi;
- e) Ottimizzazione dei prezzi per le CGU Life Science & Cosmetica e SCT: revisione del modello dei prezzi, attraverso la verifica delle condizioni attuali e le opinioni dei clienti;
- f) Aumento dei ricavi della divisione Digital Healthcare, replicando il successo già ottenuto nel *go-to-market* di applicazioni nella sanità digitale.

Infine, nell'ambito di questo programma, è stata recentemente introdotta nell'organizzazione la nuova figura del CRO (Chief Revenue Officer), che avrà in ogni Business Unit un suo rappresentante che riporterà sia al General Manager della BU sia al CRO stesso. Questa nuova figura si occuperà di monitorare la coerenza nel processo della generazione dei ricavi con quanto previsto nelle assunzioni di budget e nelle sue relative revisioni periodiche e riporterà direttamente all'Amministratore Delegato.

2) Continuare l'attenzione nell'efficientamento dei costi totali attraverso:

- a) Miglioramenti operativi, tramite lo sviluppo di progetti per la standardizzazione delle macchine di ispezione e di tracciatura con effetto di ottimizzazione delle consegne; riduzione dei costi diretti e indiretti;

maggior affidamento sul supporto della filiale indiana per le soluzioni SCT per il mercato Life Science & Cosmetico;

- b) Eccellenza negli acquisti: implementazione del programma di eccellenza per gli acquisti, finalizzato alla riduzione del COGS, riguardante il Track & Trace e le Inspection Machines nel mercato Life Science e i sistemi di ispezione per il mercato Food;
- c) Scala operativa: ottenimento di un'efficienza di scala nei costi diretti e indiretti, da cui si genererà marginalità crescente, poiché i costi stessi aumenteranno ad un ritmo più lento rispetto ai ricavi.

3) Mantenere il focus sulla generazione di cassa

- Mantenimento dell'efficienza raggiunta nella gestione del working capital, che rimarrà stabile nonostante la crescita prevista dei ricavi (CAGR +7/9%);
- Gestione disciplinata del capex e degli investimenti, investendo in modo selettivo in progetti di Ricerca & Sviluppo, impianti di produzione, ESG e IT.

Obiettivi Finanziari 2025 – 2027

Nell'arco del periodo 2025-2027, Antares Vision Group prevede che i **ricavi consolidati** a parità di perimetro (ovvero includendo solo nel perimetro e nei dati di confronto le acquisizioni completate ad oggi e non considerando alcun ricavo L5) crescano a un tasso medio (CAGR) del +7/9%, superiore rispetto all'evoluzione attesa dei mercati ove il Gruppo opera.

Per quanto riguarda la marginalità, a fine 2027 il management si aspetta un *Adjusted EBITDA Margin* compreso tra il 20 e il 21%, e pari al 16/18% per il 2025, rispetto al 15,3% registrato nel 2024. Di conseguenza, ci si aspetta che l'*Adjusted EBITDA* cresca nel periodo 2025-2027 ad un tasso medio (CAGR) tra il 18 e il 21%, sfruttando a pieno la leva operativa, grazie a un attento controllo dei costi.

Nell'arco del piano, si prevede un Capex annuale pari a euro 14/16 milioni, rispetto agli euro 15,4 milioni investiti nel 2024. Infine, nel 2027 il Gruppo si aspetta che il rapporto Net Debt/EBITDA sia inferiore a 1,0x vs. 2,6x a fine 2024. Nello specifico a fine 2025, il Management stima che tale rapporto possa essere tra 2,2x e 2,0x.

Assemblea degli Azionisti

In data 7 maggio 2025, sotto la presidenza di Emidio Zorzella, si è riunita l'Assemblea degli Azionisti di Antares Vision S.p.A., in sede ordinaria e straordinaria, alla presenza del 64,16% del capitale sociale ordinario e rappresentante il 71,59% dell'ammontare complessivo dei diritti di voto, esclusivamente tramite deleghe conferite a Computershare S.p.A., rappresentante designato ai sensi dell'art. 135-undecies del D.lgs. n. 58/1998 ("TUF").

L'Assemblea Ordinaria degli Azionisti ha esaminato e approvato il bilancio di esercizio della Società chiuso al 31 dicembre 2024, unitamente alla Relazione sulla Gestione predisposta dal Consiglio di Amministrazione, relativa al medesimo bilancio, dal quale emerge una perdita pari ad Euro 25.524.153, nonché di prendere atto del bilancio consolidato della Società chiuso al 31 dicembre 2024 dal quale emerge una perdita pari ad Euro 18.714.113, di cui Euro 18.766.923 di pertinenza del Gruppo, e della rendicontazione di sostenibilità di cui al Decreto Legislativo 6 settembre 2024 n. 125.

L'Assemblea Ordinaria degli Azionisti ha deliberato di destinare il risultato di esercizio risultante dal bilancio della Società chiuso al 31 dicembre 2024, e pari ad una perdita di Euro 25.524.153, da riportare a nuovo.

Relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti

L'Assemblea Ordinaria di Antares Vision ha inoltre esaminato la Relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti, approvando la politica in materia di remunerazione relativa all'esercizio 2025 descritta nella prima sezione della medesima Relazione ed esprimendosi in senso favorevole sulla seconda sezione della stessa avente ad oggetto i compensi corrisposti nell'esercizio 2024 o ad esso relativi, ai sensi dell'articolo 123-ter del TUF.

Piano di incentivazione azionaria

L'Assemblea Ordinaria ha altresì approvato l'adozione di un piano di incentivazione azionaria in favore degli amministratori esecutivi e degli altri dirigenti con responsabilità strategiche, nonché dei prestatori di lavoro dipendenti, con qualifica di quadro o dirigente, della Società o di società controllate per l'importanza strategica dei ruoli, come descritto in dettaglio nel relativo documento informativo redatto ai sensi dell'art. 114-bis del TUF e dell'art. 84-bis del Regolamento Consob n. 11971/1999 ("**Regolamento Emittenti**"), disponibile sul sito *internet* della Società all'indirizzo www.antaresvisiongroup.com (sezione "*Investor Relations*" – "*Assemblee*" – "*2025*") e sul meccanismo di stoccaggio autorizzato denominato "1INFO" consultabile all'indirizzo www.1info.it, a cui si fa rinvio per maggiori informazioni al riguardo. Si rimanda inoltre al paragrafo dedicato che precede.

Tale piano è definibile di particolare rilevanza ai sensi degli artt. 114-bis, comma 3, del TUF e 84-bis, comma 2, del Regolamento Emittenti.

Revoca e nuova autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie

L'Assemblea di Antares Vision ha inoltre rinnovato – previa revoca dell'autorizzazione deliberata dall'Assemblea del 10 luglio 2024 – l'autorizzazione all'acquisto e disposizione di azioni proprie. Nello specifico, l'Assemblea ha approvato la proposta di attribuire all'organo amministrativo, ai sensi degli artt. 2357 e 2357-ter cod. civ., per un periodo di 18 mesi a far data dal giorno della delibera, l'autorizzazione a procedere ad operazioni di acquisto e disposizione di azioni proprie.

Infine, l'Assemblea ha chiarito espressamente che, in applicazione del c.d. *whitewash* di cui all'art. 44-bis, comma 2, Regolamento Emittenti, le azioni proprie acquistate dalla Società in esecuzione della delibera autorizzativa non saranno escluse nel capitale sociale ordinario (e quindi saranno computate nello stesso) qualora, per effetto degli acquisti di azioni proprie, si determinasse il superamento, da parte di un azionista, delle soglie rilevanti ai fini dell'art. 106 del TUF.

Per maggiori informazioni in merito all'autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie, si rinvia alla relazione illustrativa redatta ai sensi dell'art. 125-ter del TUF e dell'art. 73 del Regolamento Emittenti, messa a disposizione del pubblico presso la sede della Società, sul sito *internet* della Società all'indirizzo www.antaresvisiongroup.com, nonché sul meccanismo di stoccaggio autorizzato "1info" disponibile all'indirizzo <https://www.1info.it/PORTALE1INFO>, nei termini previsti dalla normativa vigente.

Si precisa che alla data odierna la Società detiene direttamente 33.916 azioni proprie.

Aumenti di capitale a servizio dei piani di incentivazione su base azionaria

L'Assemblea Straordinaria degli Azionisti ha approvato: (i) la proposta di aumento di capitale sociale, in via gratuita e anche in più *tranches*, ai sensi dell'art. 2349 c.c., per un importo di massimi Euro 3.300,00, mediante emissione di massime n. 1.346.364 azioni ordinarie della Società, prive di indicazione del valore nominale, da assegnare ai dipendenti del Gruppo Antares Vision beneficiari del piano di incentivazione su base azionaria di lungo termine 2025-2029, mediante utilizzo di utili e/o riserve di utili, con conseguente modifica dell'art. 5 dello Statuto sociale; e (ii) la proposta di attribuzione al Consiglio di Amministrazione di delega ex art. 2443 c.c. per aumentare il capitale sociale con esclusione del diritto di opzione ex art. 2441, commi 5 e 8 c.c. per un importo di massimi Euro 3.380,00, mediante emissione di massime n. 1.382.421 azioni ordinarie della Società, prive di

indicazione del valore nominale, a servizio dell'attuazione del piano di incentivazione azionaria approvato dall'Assemblea in data 10 luglio 2024, con conseguente modifica dell'art. 5 dello Statuto sociale.

Per maggiori dettagli al riguardo, si rinvia alla relazione illustrativa sui punti all'ordine del giorno di parte straordinaria redatta ai sensi dell'art. 125-ter del TUF e dell'art. 72 del Regolamento Emittenti, messa a disposizione del pubblico presso la sede della Società, sul sito *internet* della Società all'indirizzo www.antareshvisiongroup.com, nonché sul meccanismo di stoccaggio autorizzato "1info" disponibile all'indirizzo <https://www.1info.it/PORTALE1INFO>, nei termini previsti dalla normativa vigente.

Modifica Del Capitale Sociale

In data 6 giugno, Antares Vision S.p.A. ha comunicato la nuova composizione del capitale sociale (interamente sottoscritto e versato) e l'ammontare complessivo dei diritti di voto, come risultanti ad esito della parziale esecuzione dell'aumento di capitale approvato dall'assemblea degli azionisti del 22 febbraio 2021 (e deliberato dal Consiglio di Amministrazione del 14 maggio 2025) intervenuta in data 27 maggio 2025. Quest'ultimo è avvenuto con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 8, del Codice Civile, per un importo massimo di nominali Euro 337,31 mediante emissione di massime n. 138.242 nuove azioni ordinarie, riservate in sottoscrizione all'amministratore con deleghe Fabio Forestelli quale beneficiari di un piano di incentivazione azionaria.

L'attestazione della variazione del capitale sociale è stata depositata presso il Registro delle Imprese di Brescia in data 5 giugno 2025, unitamente al nuovo testo dello statuto sociale, il quale verrà reso disponibile nei termini previsti dalla normativa corrente.

Fatti di rilievo successivi

Acquisto del 5% del capitale sociale di Genuine Way

In data 10 luglio 2025 Antares Vision Spa ha acquistato il 5% del capitale sociale di Genuine Way, (per un esborso pari a Euro 200.000), la scale-up italiana attiva nei settori consumerTech e retailTech, specializzata nel creare un collegamento diretto tra i brand FMCG e i consumatori nei canali retail (GDO, HoReCa, store multibrand). Genuine Way opera infatti nell'ambito dei beni di largo consumo (*Fast-Moving Consumer Goods* - FMCG) e attraverso l'offerta di tecnologia proprietaria permette ai brand di intercettare, coinvolgere e profilare i consumatori finali. Questo accordo consente ad Antares Vision Group di completare le proprie soluzioni di tracciabilità con il modulo di *consumer engagement*: grazie all'identità digitale del prodotto è possibile ricavare e trasmettere informazioni utili da e per il consumatore finale, alimentando così la *loyalty*, ossia la fedeltà del cliente oltre la singola transazione. Simultaneamente, Genuine Way entra in un ecosistema più strutturato, quello di DIAMIND, che le permetterà di sfruttare nuove soluzioni tecnologiche, complementari e aggiuntive rispetto alla propria offerta. Nel breve-medio termine, la partnership si svilupperà in diverse direzioni: da un lato, il lancio di una soluzione SaaS in ambito *Supply Chain Transparency* che permetta di offrire al mercato delle PMI italiane una piattaforma per l'attivazione del Digital Product Passport (DPP), scalabile e superiore a ogni altro servizio offerto oggi in Italia, sia a livello tecnologico che a livello di user experience/interface. Dall'altro, l'offerta di soluzioni di Genuine Way a una parte del portfolio clienti di Antares Vision Group, che consentirà a quest'ultima di ampliare il proprio range di offerte entrando in un ambito marketing ancora poco esplorato. Infine, l'accesso graduale al portfolio di medie imprese di Genuine Way creerà per il Gruppo opportunità di *up-selling*, sia in ambito software (DIAMIND), sia

hardware - ad esempio con soluzioni di ispezione e controllo qualità, digitalizzazione dei processi, analisi dei dati e tecnologie di tracciabilità *end-to-end*.

Isinnova S.r.l.

In data 1 agosto 2025 Antares Vision S.p.A, dopo avere incrementato nel mese di aprile 2025 la partecipazione nel capitale sociale in Isinnova S.r.l di un ulteriore 1%, per un valore pari a euro 120 mila, a causa di successive divergenze sorte nella condivisione dello relativo sviluppo strategico, ha ceduto alla società Fracassi Holding S.r.l., la quota complessiva detenuta in Isinnova e pari al 16% capitale sociale, per un valore pari a euro 1,6 milioni, equivalente al valore di carico della partecipazione.

Evoluzione prevedibile della gestione e Presupposto della continuità aziendale

Il 2024 è stato un anno in cui il management si è focalizzato in modo particolare sull'efficienza (attraverso l'attivazione di nuovi processi e procedure, la riorganizzazione della forza lavoro e il contenimento dei costi) e sulla generazione di cassa. Per il 2025 e gli anni successivi di Piano Industriale, il top management del Gruppo ha definito un piano strategico più focalizzato sulla crescita, definendo i seguenti obiettivi finanziari ed operativi:

- accelerare la crescita dei ricavi attraverso un programma di eccellenza commerciale che rafforzi la leadership di mercato nei settori principali e capitalizzi le opportunità in mercati nascenti, attraverso le leve strategiche:
 - accelerazione delle consegne e penetrazione in nuove aree geografiche nel mercato Life Science & Cosmetico, crescita nell'offerta dei Servizi,
 - maggiori offerte di prodotti tecnologici e penetrazione nel settore alimentare per il mercato FMCG,
 - sviluppo di un nuovo modello di business basato sulla consulenza, insieme all'aumento della spinta dei Servizi e dei benefici previsti dalla nuova piattaforma L4 Diamind Connect, più flessibile ma anche più adatta per implementare nuovi casi d'uso per settori diversi da quello farmaceutico (cosmetico e FMCG),
 - aumento dei ricavi della divisione Digital Healthcare
 - ottimizzo delle strategie di prezzo per salvaguardare il valore del prodotto.

Nell'ambito di questo programma, è stata recentemente introdotta nell'organizzazione la nuova figura del CRO (Chief Revenue Officer), che avrà in ogni Business Unit un suo rappresentante che riporterà sia al General Manager della BU sia al CRO stesso. Questi i principali obiettivi da raggiungere:

- Ulteriore attenzione nell'efficientamento dei costi attraverso lo sviluppo di progetti per la standardizzazione delle macchine di ispezione e di tracciatura con effetto di ottimizzazione delle consegne, implementazione del programma di eccellenza per gli acquisti, finalizzato alla riduzione del COGS, riguardante il Track & Trace e le Inspection Machines nel mercato Life Science e i sistemi di ispezione per il mercato Food e ottenimento di un'efficienza di scala nei costi diretti e indiretti, da cui si genererà marginalità crescente, poiché i costi stessi aumenteranno ad un ritmo più lento rispetto ai ricavi.
- Mantenimento del focus sulla generazione di cassa, tramite sia l'efficienza raggiunta nella gestione del working capital, che rimarrà stabile nonostante la crescita prevista dei ricavi), sia che la gestione disciplinata del capex e degli investimenti, (spendendo in modo selettivo in progetti di Ricerca & Sviluppo, impianti di produzione, ESG e IT).
- Una strategia ESG basata sull'analisi della matrice di doppia materialità, con obiettivi chiaramente definiti e iniziative attuabili.

Sulla base di quanto esposto finora, seppur in presenza delle continue incertezze derivanti dallo scenario macroeconomico e geopolitico, di quelle tipiche del settore e di ogni attività previsionale, che potrebbero influenzare i risultati che saranno effettivamente conseguiti, gli Amministratori ritengono di poter disporre di mezzi

finanziari e patrimoniali che consentono di redigere il Bilancio Consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2025 nel presupposto della continuità aziendale.

Principali rischi e incertezze

Il costante monitoraggio e la gestione efficace dei rischi, sia in ambito finanziario che ESG, rappresentano fattori cruciali per proteggere le leve di creazione di valore di Antares Vision Group, a maggior ragione in un contesto come quello attuale caratterizzato da elevata volatilità e incertezze a livello globale. Dal 2024, Antares Vision Group ha integrato i principali rischi ed incertezze finanziarie con quelle ESG alla luce della direttiva "Corporate Sustainability Reporting Directive - CSRD" (Direttiva n. 2464/2022), entrata ufficialmente in vigore il 5 gennaio 2023, e attuata dal D. Lgs 125/2024.

Rischi connessi al quadro macroeconomico mondiale

Le prospettive dell'economia mondiale per il 2025 prevedono che la crescita del PIL globale rallenterà dal 3,3% nel 2024 al 2,9% nel 2025 e nel 2026 con un indebolimento delle prospettive economiche particolarmente evidente in Nord America e in alcune economie asiatiche, in particolare la Cina.

Conflitti Russo-Ucraino e Medio Orientale

Nel corso degli ultimi anni il quadro macroeconomico è stato caratterizzato da un'elevata incertezza. L'instabilità geopolitica, e in particolare il conflitto in Medio Oriente ed il protrarsi delle ostilità tra Russia e Ucraina, hanno determinato uno scenario estremamente complesso e imprevedibile, caratterizzato da fenomeni inflattivi, da dinamiche fortemente speculative e da effetti sulla logistica internazionale e sulla domanda.

Quanto sopra potrebbe rallentare l'espansione e la penetrazione nei mercati Medio-Orientali da parte del Gruppo Antares, rallentando il processo di diversificazione dei mercati; tuttavia, si precisa che al 30 Giugno 2025 l'esposizione del Gruppo verso il mercato Russo e Iraniano non è comunque significativa sia in termini di posizioni creditizie che a livello di fatturato. Non si rilevano particolari criticità nemmeno in termini di disponibilità di risorse e/o eventuali interruzioni degli approvvigionamenti.

Aliquote tariffarie (dazi)

L'introduzione delle aliquote tariffarie bilaterali (15%) tra Stati Uniti ed Unione Europea nel settore farmaceutico e l'elevata incertezza politica potrebbero impattare negativamente sugli scambi commerciali delle imprese e determinare uno slittamento degli investimenti.

L'esposizione diretta del Gruppo a tale rischio si riflette solo limitatamente alle vendite di hardware verso le consociate americane con un impatto massimo sulla marginalità stimato attorno a Euro 1,5 Milioni, nel caso non sia possibile riflettere sui listini di vendita l'aumento dei costi dovuto all'impatto dei dazi; potrebbero inoltre manifestarsi rischi indiretti dovuti all'aumento delle pressioni inflattive e ad un rallentamento degli investimenti soprattutto sul mercato americano.

Come strategia di mitigazione, al fine di eludere l'applicazione dei dazi, il Gruppo potrebbe valutare l'integrazione ed il rafforzamento delle attività produttive presso gli stabilimenti di Antares Vision North America e Applied Vision.

Rischi connessi al mercato

Il contesto competitivo in cui Antares Vision Group opera assume forme diverse a seconda del settore di mercato e dell'area geografica di riferimento. A seconda dei casi, infatti, il Gruppo si trova ad affrontare uno scenario concorrenziale caratterizzato da alcuni grandi players globali o da players locali di medie o piccole dimensioni che svolgono, anche solo in parte, attività identiche o comunque fungibili con quelle svolte da Antares Vision Group. Il rischio di mercato è, pertanto, il rischio che la posizione di Antares Vision Group sul mercato possa essere contesa da eventuali concorrenti, con conseguente perdita di una parte della clientela.

Il management ritiene che la gamma delle soluzioni (dall'hardware al software) di tracciabilità ("Track & Trace"), in cui il Gruppo è leader, coniugata con l'avanguardia tecnologica dei sistemi di ispezione ("Inspection") e l'offerta di servizi di gestione intelligente dei dati ("Smart Data Management"), nonché la completezza dei servizi di assistenza pre e post vendita, unita all'esperienza continuamente accumulata e alla presenza di personale tecnico altamente specializzato, costituiscano un forte vantaggio competitivo nel contrastare la concorrenza e siano di ostacolo all'ingresso nel breve periodo di nuovi attori commerciali.

Rischio di credito

Il rischio di credito è il rischio che Antares Vision Group sia esposto a potenziali perdite derivanti dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalle proprie controparti. Qualora una parte rilevante dei clienti dovesse ritardare o non onorare i pagamenti nei termini e con le modalità convenute, ciò determinerebbe effetti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e/o finanziaria di Antares Vision Group.

La massima esposizione di Antares Vision Group al rischio di credito è quantificabile nel valore nominale delle attività commerciali e nel valore nominale delle garanzie e impegni prestate su passività e/o debiti di terzi. Per maggiori dettagli si rimanda alla nota 9 "Crediti commerciali" delle note esplicative.

Il rischio di credito risulta essere mitigato dal fatto che gran parte dei clienti di Antares Vision Group sono primarie società farmaceutiche e industriali, caratterizzate da un'elevata solidità economico-finanziaria, e dal fatto che l'esposizione creditoria non è concentrata su un numero ristretto di clienti. Nel caso di controparti operanti in nazioni con un rischio paese elevato, Antares Vision Group ricorre a strumenti di pagamento internazionali, quali le lettere di credito, volti a garantire il corretto e tempestivo flusso di incasso.

Il rischio di credito è monitorato mediante procedure formalizzate omogenee per tutto il Gruppo che mirano ad assicurare che le vendite vengano effettuate a clienti affidabili e solvibili e che garantiscono il controllo regolare dei flussi di incasso attesi e le eventuali azioni di recupero. La solvibilità e l'esposizione massima consentita ai clienti viene definita anche tramite l'ausilio di società che emettono rating sul credito nonché da un costante confronto con la funzione commerciale sia per valutare il fido massimo concedibile sia per minimizzare le posizioni scadute e intraprendere le eventuali azioni di recupero.

La gestione della relazione con i clienti è demandata ai General Manager delle singole società del Gruppo che hanno sistemi di incentivo direttamente collegati alla generazione di cassa. Mensilmente le società del Gruppo monitorano lo stato di incasso dei crediti e comunicano lo scaduto alla Capogruppo che provvede ad effettuare un'analisi complessiva consolidata. Qualora si rilevi un'oggettiva condizione di inesigibilità parziale o totale, la posizione creditoria è svalutata al fine di adeguare il valore nominale al valore di presumibile realizzo e si valuta se si rendano necessarie azioni legali di recupero. Antares Vision Group, nel rispetto delle disposizioni dell'IFRS 9, iscrive un fondo svalutazione crediti applicando il criterio delle perdite attese basato sull'esame delle singole posizioni creditorie e tenendo in considerazione l'esperienza passata, specifica per business ed area geografica, (c.d. expected losses).

Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità è il rischio che Antares Vision Group possa non essere in grado o avere difficoltà a reperire, a condizioni economiche mutevoli, le risorse finanziarie necessarie per la normale gestione operativa.

Antares Vision Group reperisce le proprie risorse finanziarie, oltre che dai flussi derivanti dalla gestione operativa, anche tramite la stipula di contratti di finanziamento. In particolare, per perseguire la propria strategia anche attraverso le molteplici operazioni di acquisizione volte alla diversificazione del business, a partire da settembre 2021, la Capogruppo ha completamente rifinanziato il proprio indebitamento con una duration media di circa 5 anni, con un costo medio fisso (post-hedging) di circa il 3,2%. Per tali finanziamenti è imposto il rispetto di financial covenants che alla data del 30 giugno 2025 risultano rispettati. Il Gruppo monitora attentamente i bisogni di liquidità attraverso previsioni mensili per ciascuna società del Gruppo nell'ambito della predisposizione del budget annuale e la redazione, sempre per ciascuna società, di forecast rolling dei successivi tre mesi. Il Gruppo ha, inoltre, la possibilità di gestire la liquidità a livello di Gruppo attraverso sistemi di cash pooling e prestiti intra-gruppo.

Il leverage ratio tra posizione finanziaria netta e Ebitda è passato da 7,8 nel 2024 a 2,6 a Giugno 2025, segnando un netto miglioramento.

Il Gruppo, attraverso politiche mirate, ha altresì recentemente migliorato il rapporto tra capitale circolante e vendite passato dal 35% al 23% e, attraverso progetti di standardizzazione dell'offerta, sta progressivamente ottimizzando il livello delle scorte di magazzino e la loro rotazione, incrementando la liquidità disponibile.

Rischio di tasso di interesse

Il rischio di tasso di interesse è il rischio che si verifichino variazioni dei tassi di interesse con conseguente incremento degli oneri finanziari relativi all'indebitamento finanziario, al quale Antares Vision Group ricorre mediante contratti di finanziamento a medio-lungo termine e contratti di leasing immobiliare caratterizzati da tassi di interesse variabili. Il Gruppo mitiga il rischio di tasso di interesse facendo ricorso a taluni strumenti finanziari derivati a copertura del rischio relativo alla fluttuazione dei tassi di interesse (c.d. interest rate swap o IRS). La tabella seguente riporta la suddivisione dell'indebitamento finanziario bancario, corrente e non corrente tra la componente a tasso variabile e a tasso fisso al 30 giugno 2025:

(€/000)	30.06.2025	incidenza %
Finanziamenti a tasso fisso	51.770	42%
Finanziamenti a tasso variabile	71.474	58%
Totale Finanziamenti Bancari	123.244	100%

Antares Vision ha effettuato un'analisi di sensibilità ad una variazione possibile dei tassi di interesse. Considerando tutte le altre variabili mantenute costanti, le risultanze ottenute sono riportate di seguito:

(€/000) - Finanziamenti Bancari analisi riferita al 2025

Incremento dei punti base	Oneri Finanziari	Utile (perdita) ante imposte
+50 p.b.	-126	-126
-50 p.b.	126	126
+100 p.b.	-253	-253
-100 p.b.	253	253

Per maggiori dettagli sull'indebitamento finanziario di medio lungo termine e sugli strumenti finanziari derivati relativi si rimanda rispettivamente Nota 16 e alla Nota 20 delle Note Esplicative Consolidate, nonché al paragrafo "Valutazione al fair value e Attività e passività finanziarie, inclusi gli Strumenti finanziari derivati" sempre delle Note Esplicative Consolidate.

Rischio di cambio

Il rischio di cambio è il rischio derivante dalle fluttuazioni nei tassi di cambio tra le diverse divise. La valuta funzionale di Antares Vision Group è l'Euro, tuttavia operando Antares Vision Group a livello internazionale, esso risulta esposto al rischio di cambio sia per effetto della conversione in Euro in sede di consolidamento sia per effetto del controvalore dei flussi commerciali e finanziari in valuta diversa dalle valute di conto delle singole società del Gruppo. I principali rapporti di cambio che interessano Antares Vision Group riguardano:

Euro/Dollaro statunitense: in relazione a transazioni commerciali effettuate da società operanti nell'Area Euro sul mercato americano e viceversa;

Euro/Real brasiliano: in relazione a transazioni commerciali e finanziarie effettuate da società operanti nell'Area Euro sul mercato brasiliano e viceversa;

Euro/Hong Kong Dollar: in relazione a transazioni commerciali e finanziarie effettuate da società operanti nell'Area Euro sul mercato asiatico e viceversa;

Euro/Rupia Indiana: in relazione a transazioni commerciali e finanziarie effettuate da società operanti nell'Area Euro sul mercato indiano e viceversa.

Il Gruppo mitiga il rischio di tasso di cambio facendo ricorso a taluni strumenti finanziari derivati a copertura del rischio relativo alla fluttuazione dei tassi di cambio. Inoltre, il Gruppo riduce l'impatto delle differenze cambio in quanto da un lato le società del Gruppo sostengono costi per attività produttive, per servizi di installazione e assistenza, costi commerciali e di promozione e costi per il personale in valuta diversa dall'Euro (prevalentemente in USD), che trovano naturale copertura dalle vendite realizzate in valuta locale dalle medesime società, e dall'altro Antares Vision Group sostiene una parte significativa dei costi in euro principalmente relativi alla produzione ed alla gestione della struttura corporate a fronte di ricavi espressi prevalentemente in euro. Antares Vision ha effettuato un'analisi di sensibilità ad una variazione ragionevolmente possibile del tasso di cambio euro/US\$, pari a +/- 5% rispetto ai tassi medi adottati nei bilanci. La seguente tabella riporta gli impatti di tale sensitivity sulla differenza tra valore e costi della produzione e sul risultato ante imposte, per tutte le società operanti in Nord America:

Società	Differenza tra valore e costi della produzione 01.01.2025- 30.06.2025	Differenza tra valore e costi della produzione 01.01.2024-30.06.2024	Risultato prima delle imposte 01.01.2025- 30.06.2025	Risultato prima delle imposte 01.01.2024- 30.06.2024
Totale Società USA	\$ 1.069	\$ -3.592	\$ 1.841	\$ -5.140
+5%	€ 932	€ -3.131	€ 1.604	€ -4.480

Variazione + 5%	€ 137	€ -461	€ 236	€ -660
-5%	€ 1.051	€ -3.530	€ 1.809	€ -5.052
Variazione - 5%	€ 18	€ -61	€ 31	€ -88

Rischio fiscale

Il rischio fiscale è il rischio di operare in violazione di norme di natura tributaria ovvero in contrasto con i principi o con le finalità dell'ordinamento, pertanto, non è possibile escludere che il Gruppo possa essere tenuto a far fronte a passività conseguenti a vertenze fiscali di varia natura. In tal caso il Gruppo potrebbe essere chiamato a liquidare delle passività straordinarie con i conseguenti effetti economici e finanziari. Il Gruppo monitora periodicamente il rischio connesso alle vertenze fiscali in coordinamento con i professionisti esterni specificamente incaricati e gli eventuali impatti economici conseguenti sono riflessi nella voce Fondi per rischi e oneri. La modifica al principio IAS 12 non ha impatti sul bilancio consolidato in quanto il gruppo non risulta essere coinvolto dai regolamenti BEPS Pillar Two Rules dell'OCSE in quanto i ricavi al 30 Giugno 2025 risultano essere inferiori a euro 750 milioni su base annua.

Rischio legale

Il rischio legale è il rischio derivante dalla violazione di leggi e/o regolamenti. La tipologia di vertenze giudiziarie a cui Antares Vision Group è esposto può essere suddivisa in due grandi gruppi: contenziosi di natura commerciale con la clientela, aventi ad oggetto la contestazione su natura e/o quantità delle forniture di prodotti e servizi, l'interpretazione di clausole contrattuali e/o della documentazione a supporto, ovvero contenziosi di natura diversa. Con riferimento alla prima tipologia di vertenze, i relativi rischi sono oggetto di attenta analisi con il supporto di consulenti esterni e gli eventuali impatti economici conseguenti sono riflessi nel Fondo svalutazione crediti. Gli altri contenziosi fanno riferimento a vari tipi di richieste che possono pervenire alle società del Gruppo a seguito della supposta violazione di obblighi normativi e/o contrattuali; gli eventuali impatti economici conseguenti sono riflessi nella voce Fondi per rischi e oneri.

Rischi operativi legati al processo di integrazione delle società acquisite per linee esterne

La crescita del Gruppo Antares anche per linee esterne e acquisizioni espone il Gruppo a rischi operativi derivanti dal percorso di integrazione delle realtà neoacquisite in termini di adeguamento alle policy di Gruppo, allineamento delle strutture organizzative locali agli standard dettati dalla Capogruppo, efficacia della comunicazione interna e adattamento alle migliori pratiche operative e di controllo di gestione.

Tale rischio va gestito istituendo uno specifico processo di integrazione delle strutture organizzative, dei processi e dei sistemi informatici e gestionali aziendali, definendo tempistiche di esecuzione chiare e precise di responsabilità.

Rischio informatico (Cyber risk)

Il rischio di cybersecurity è il rischio derivante dalla violazione, frode e/o perdita delle informazioni del sistema informatico di un'impresa a seguito di eventi accidentali o di azioni dolose. Tale rischio include, tra gli altri, malware, phishing, social engineering, fino agli attacchi man-in-the-middle. Antares Vision Group dipende in misura notevole dalla capacità dei sistemi informatici di garantire la conservazione delle informazioni, la loro fruibilità e la loro fruizione in termini di sicurezza ed efficienza. Per questo motivo Antares Vision Group è attenta alla continua manutenzione del parco hardware installato così come all'aggiornamento del relativo software, nonché al continuo backup dei dati residenti sui sistemi informatici e alla periodica verifica della robustezza dei

sistemi anti-intrusione e anti-virus in essere. Il Gruppo ha stipulato con una primaria compagnia assicurativa una polizza a tutela dei danni indirettamente provocati da eventuali "crash" nei sistemi, l'"housing" del "data center" in ambienti sicuri e/o black-out. Antares Vision Group ha in essere policy di cybersecurity sull'headquarter e buona parte delle consociate. La sua estensione alle rimanenti consociate è in essere sia per quanto riguarda l'infrastruttura che le postazioni utente al fine di aumentare il livello di controllo e abbassare i punti di vulnerabilità. Sono condotte campagne di awareness periodiche su tutti i dipendenti dell'headquarter in estensione nei prossimi mesi a tutto il gruppo. Antares Vision Group monitora costantemente il rischio informatico tramite:

- appropriate configurazioni HW/SW sia dei sistemi dell'infrastruttura che delle postazioni utente;
- apparati dedicati al presidio, monitoria e filtering del perimetro aziendale;
- metodi di sorveglianza e intervento attivo (SOC) 24/7;
- periodica revisione e miglioramento delle funzionalità aggiornate agli ultimi standard;
- personale dedicato interno (IT security team), supporto esterno (security teams, ethical hackers services)
- allineamento costante sulle minacce da portali dedicati e canali ufficiali.

Il monitoraggio del rischio informatico si è rafforzato ulteriormente nel corso del 2025 tramite l'adesione della Società agli obblighi previsti dalla direttiva Europea ed alla conseguente nomina del CISO (Chief Information Security Officer), responsabile della supervisione dei programmi di sicurezza informatica e tecnologica dell'organizzazione, della protezione dei dati sensibili e della gestione dei rischi associati alla digitalizzazione dei processi aziendali. Un Security Steering Committee, composto oltre che dal CISO anche dalle principali figure apicali aziendali, di riunisce periodicamente al fine di definire ed implementare un programma di sicurezza informatica allineato con i requisiti ISO 27001, della direttiva europea NIS 2 e delle linee guida del and ACN (Agenzia Nazionale Cybersecurity), di implementare un piano di azione per la gestione degli incidenti informatici e del relativo risk management, migliorando anche l'omogenizzazione e lo sviluppo delle esistenti politiche e procedure aziendali, al fine di garantire una sempre più efficace implementazione di un piano di disaster recovery e business continuity nel caso di incidenti informatici

Nonostante le misure finora descritte non si può escludere Antares Vision Group possa subire interruzioni e/o discontinuità nello svolgimento dell'attività operativa per effetto di malfunzionamenti o veri e propri black-out dei sistemi propri o di terzi. Non è altresì possibile garantire che i sistemi informativi delle società e/o aziende eventualmente acquisite siano in grado, al momento dell'acquisizione, di soddisfare i requisiti minimi del Gruppo in materia di affidabilità e sicurezza.

Rischi legati ai cambiamenti climatici

In osservanza con quanto disposto dall'Autorità europea degli strumenti finanziari e dei mercati (ESMA), Il Gruppo ha considerato i rischi connessi al cambiamento climatico nell'ambito della redazione dell'informativa finanziaria, assumendo un orizzonte temporale maggiore di quello generalmente considerato per i rischi finanziari. La valutazione di tali rischi è stata condotta in compliance con le disposizioni della Direttiva Europea sulla rendicontazione della sostenibilità aziendale (CSRD - Corporate Sustainability Reporting Directive) che, integrando le raccomandazioni della Task Force on Climate-related Financial Disclosures –TCFD) del Financial Stability Board, suggerisce la classificazione dei rischi climatici e ambientali in due macrocategorie:

- **Rischio fisico:** indica l'impatto finanziario dei cambiamenti climatici, compresi eventi meteorologici estremi più frequenti e mutamenti gradualmente del clima, nonché del degrado ambientale, ossia inquinamento atmosferico, dell'acqua e del suolo, stress idrico, perdita di biodiversità e deforestazione. Il rischio fisico

è classificato come “acuto” se causato da eventi estremi quali siccità, alluvioni e tempeste, e “cronico” se provocato da mutamenti progressivi quali aumento delle temperature, innalzamento del livello del mare, stress idrico, perdita di biodiversità, cambio di destinazione dei terreni, distruzione degli habitat e scarsità di risorse. Tale rischio può determinare direttamente, ad esempio, danni materiali o un calo della produttività, oppure indirettamente eventi successivi quali l'interruzione delle catene produttive;

- Rischio di transizione, correlato al processo di transizione verso un'economia a basse emissioni e più sostenibile sotto il profilo ambientale.
- Rischi legali, ovvero rischi derivanti da imposizioni legislative o di policy volte a innescare il cambiamento (ne sono un esempio le cosiddette carbon tax);
- Rischi tecnologici, ovvero rischi correlati a innovazioni tecnologiche necessarie con conseguenti fenomeni di obsolescenza tecnica e la necessità di capitali per investimenti in ricerca e sviluppo, nonché nel rinnovamento e riconversione della struttura in tecnologie compatibili al cambiamento;
- Rischi di mercato, ovvero rischi correlati all'evoluzione della propensione ai consumi green con conseguente diminuzione della domanda di prodotti non compatibili al processo di cambiamento;
- Rischi di reputazione, ovvero rischi connessi al rapporto di fiducia fra consumatore e impresa che diventa elemento di differenziazione nel processo decisionale del consumatore.

In questo contesto, Antares Vision Group non risulta essere particolarmente esposto ai rischi connessi al cambiamento climatico in considerazione della natura del proprio business (a basso impatto in termini di emissioni GHG) e dei settori in cui opera, non particolarmente vulnerabili ai rischi climatici e ambientali; si precisa inoltre che negli ultimi anni il Gruppo Antares Vision non è stato soggetto ad eventi estremi connessi al cambiamento climatico.

In talune ipotesi di eventi climatici eccezionali, ovvero in presenza di guasti o rotture gravi agli impianti, la produzione industriale di Antares Vision Group potrebbe subire un rallentamento delle attività, ovvero provocare danni a terzi, incidenti e/o danni ambientali, esponendo il Gruppo ad obblighi risarcitori e/o di bonifica e a responsabilità, eventualmente anche di natura penale. A tale riguardo, si precisa che Il Gruppo, dispone di specifiche coperture assicurative al fine di garantire possibili conseguenze derivanti da eventi climatici e naturali disastrosi.

Per mitigare rischi correlati ai cambiamenti climatici il Gruppo è impegnato a integrare nel proprio piano industriale e negli strumenti di incentive tematiche di sostenibilità, monitorando gli elementi rilevanti attraverso analisi di scenario. In particolare, Il Gruppo persegue una strategia industriale orientata all'efficientamento continuo dei propri processi produttivi e dei prodotti venduti al fine di ridurre i consumi energetici e le emissioni in atmosfera; inoltre, a partire dal 2023, la Capogruppo ha dismesso completamente l'utilizzo del metano a favore dell'energia elettrica e ha sottoscritto un contratto di fornitura con garanzia di origine per tutte le sedi italiane (Travagliato, Aprilia, Sorbolo, Vicenza) Da ultimo, risulta in corso il progetto di riconversione della flotta aziendale verso auto ibride e/o elettriche a basso impatto ambientale.

Rischi ambientali legati ad un improprio uso delle risorse e alla gestione dei rifiuti

Rischio che Antares Vision Group sia esposto a potenziali perdite dovute a risarcimenti per danni ambientali generati da un improprio utilizzo delle risorse nell'ambito dei processi produttivi e/o una gestione dei rifiuti non conforme alla legislazione vigente, in particolare con riferimento ai processi di smaltimento di farmaci o scarti produttivi. Il Gruppo ha analizzato i propri processi di business delle singole società, in termini di materie prime utilizzate dalle società produttive e assemblatrici e di rifiuti industriali prodotti, principalmente composti da parti metalliche e meccaniche, così come di parti elettriche ed elettroniche. Il rischio viene gestito e mitigato attraverso

l'adozione di una procedura per la gestione dei rifiuti che disciplina specifici trattamenti e azioni per lo smaltimento di ciascuna tipologia di materiale; la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti è demandata sia a fornitori privati che legati alle municipalità (raccolta porta a porta, isola ecologica), mentre lo smaltimento dei farmaci è spesso gestito direttamente dai clienti.

Inoltre, a dimostrazione dell'attenzione riposta dal Gruppo verso un uso sostenibile delle risorse, Antares Vision Group definisce periodicamente obiettivi di miglioramento ambientale e mitigazione dei propri rischi sull'utilizzo delle risorse e sulla gestione dei rifiuti basati su precise linee di azione; in particolare:

- utilizzare in modo responsabile, efficiente ed efficace le materie prime e le risorse necessarie al funzionamento e all'attuazione dei processi produttivi, privilegiando materiali green e non pericolosi;
- ottimizzare i processi produttivi per la progressiva riduzione degli sprechi e dei rifiuti;
- pensare e progettare il prodotto e i relativi imballaggi considerando il loro intero ciclo di vita, compreso lo smaltimento;
- ridurre l'uso di sostanza chimiche pericolose nei cicli produttivi, ovvero sostituirle con altre più sicure e di minor impatto sull'ambiente;
- sostituire, dove possibile, i materiali ad alto impatto ambientale con gli altri ecocompatibili;
- gestire in modo responsabile i rifiuti e applicare i principi dell'economia circolare;
- garantire il controllo continuo degli aspetti ambientali diretti ed indiretti attraverso un attento utilizzo e manutenzione degli impianti.

Rischio legato alla salute e sicurezza dei lavoratori sul luogo di lavoro

I rischi di salute e sicurezza dei lavoratori includono tutti quei fattori e condizioni ambientali che potrebbero compromettere la salute fisica e mentale dei dipendenti, nonché la loro sicurezza durante lo svolgimento delle attività lavorative (e.g. esposizione a sostanze chimiche pericolose, attrezzature mal funzionanti, incidenti sul luogo di lavoro, stress occupazionale).

La gestione dei rischi è essenziale per garantire un ambiente di lavoro sicuro e per tutelare il benessere dei dipendenti. Il Gruppo Antares Vision si prende cura del benessere della forza lavoro attraverso la rigorosa applicazione della normativa in materia di salute e sicurezza e dell'attuazione di misure di prevenzione complete e ogni società del Gruppo si impegna a creare una cultura di consapevolezza in tema di salute e sicurezza, operando nel pieno rispetto dei più elevati standard di sicurezza. Antares Vision Italia S.p.A. ha una struttura apposita dedicata alla salute e sicurezza e identifica, valuta e monitora i rischi ai sensi del D.lgs. 81/08; nella Capogruppo è inoltre presente il Sistema di Gestione per la Salute e Sicurezza ISO 45001 integrato nei processi di business.

Rischio sulla qualità del prodotto con impatti sugli utilizzatori finali

I prodotti di Antares Vision Group devono essere conformi e leggi e regolamenti dei paesi di commercializzazione. Qualora i prodotti non rispettino quanto previsto dalle differenti normative applicabili, potrebbe risultare legittima la restituzione di tali prodotti, con un aggravio nei costi e possibili danni all'immagine delle società del Gruppo andando ad influenzare negativamente anche sulle loro performance ESG. La qualità e responsabilità dei prodotti di Antares Vision Group è anche legata alla presenza di risorse con competenze professionali specifiche e qualificate. La difficoltà di attrarre, sviluppare e mantenere competenze chiave e professionalità adeguate potrebbe causare rallentamenti produttivi, riduzione dell'innovazione e della qualità dei prodotti. La qualità delle

forniture potrebbe inoltre risultare compromessa da soluzioni software in cloud che non garantiscono la necessaria protezione dei dati e riservatezza in caso di cyberattacchi e/o frodi informatiche.

Per mitigare tali rischi, Il Gruppo prevede processi di controllo qualità dei propri prodotti molto avanzati e rigorosi che consentono di intercettare eventuali difettosità già in fase di collaudo. Antares Vision fornisce inoltre un servizio di assistenza remota che viene erogato in due direzioni e che viene utilizzato sia per generare indicatori di controllo del livello di servizio, sia per misurare la customer satisfaction dei clienti attraverso i loro feedback.

Rischio di mancata e/o parziale esecuzione del Piano Industriale

Rischio che il Gruppo Antares non riesca ad attuare il Piano Industriale 2025-2027 focalizzato sull'accelerazione della crescita nei mercati di riferimento, il controllo dei costi e la generazione di cassa, nonché a raggiungere i target finanziari ivi indicati.

Al fine di mitigare tali rischi il Gruppo ha recentemente attuato azioni pervasive di cambiamento organizzativo, potenziando diverse funzioni interne tra le quali la struttura di Cost Controlling, garantendo un presidio sistematico per la tempestiva identificazione degli scostamenti negativi rispetto ai target prefissati ed un'elevata reattività nel porre in essere eventuali azioni correttive.

Il raggiungimento dei target del piano industriale è incentivato attraverso la Politica sulla Remunerazione a livello di Gruppo. Tale documento prevede infatti specifici incentivi per gli amministratori esecutivi e i Dirigenti strategici (Dires), su orizzonti temporali di breve, medio e lungo periodo, finalizzati al raggiungimento dei target reddituali, finanziari e di sostenibilità del Gruppo.

Rischio di recuperabilità sugli intangibles

Rischio di "recuperabilità" (o perdita di valore) sugli intangibles nel caso in cui il valore contabile di un'attività immateriale sia superiore al suo valore recuperabile, portando alla necessità di registrare una svalutazione. Tale rischio potrebbe manifestarsi a fronte di una mancata generazione di benefici economici futuri attesi dovuti al mercato o alla capacità

Il Gruppo prevede periodici impairment test al fine di identificare prontamente, attraverso controlli periodici, le perdite di valore in corso dovute principalmente ai cambiamenti del mercato e allineando, ove richiesto, il valore di carico al valore recuperabile determinato come il maggiore tra il valore d'uso ed il fair value.

Con specifico riferimento ai costi di sviluppo, a partire dal 31 Gennaio 2023, il Gruppo adotta una specifica procedura che disciplina (in base ai principi contabili internazionali IAS 38) la gestione delle commesse di Ricerca e Sviluppo ("R&D") e le regole per la capitalizzazione dei relativi costi.

Il Gruppo ha inoltre recentemente previsto l'istituzione di un Comitato Interno per lo svolgimento di analisi tecniche e la predisposizione di business plan allo scopo di comprendere il potenziale collocamento dei prodotti sul mercato ed il pay-back degli investimenti, inclusi i costi di R&D.

Informazioni attinenti all'ambiente e al personale

Antares Vision Group è abilitatore naturale di una transizione sostenibile e di un'economia circolare e, coerentemente con la mission aziendale, contribuisce attraverso la tecnologia a garantire la trasparenza end-to-end delle informazioni, favorendo la sicurezza delle persone e di ogni prodotto consumato, la tracciabilità e la tipicità delle filiere, la riduzione dell'impatto ambientale e lo sviluppo delle aree marginali.

A conferma dell'impegno al raggiungimento, al mantenimento e alla condivisione di obiettivi di sostenibilità concreti e trasparenti, a partire dal 31 dicembre 2021 Antares Vision Group predispone con cadenza annuale la propria Dichiarazione Consolidata Non Finanziaria, assoggettata a revisione da parte di una società di revisione, a norma del D. Lgs 254/2016 e sostituita dall'esercizio 2024 dalla Rendicontazione di sostenibilità, sempre assoggettata a revisione da parte della società di revisione e parte integrante della presente Relazione sulla gestione, a norma della direttiva "Corporate Sustainability Reporting Directive - CSRD" (Direttiva n. 2464/2022), entrata ufficialmente in vigore il 5 gennaio 2023, e attuata dal D. Lgs 125/2024. Per maggiori dettagli si rimanda all'Informativa ESG al 31 dicembre 2024 al paragrafo "Rendicontazione di sostenibilità ai sensi del D.lgs 125/2024".

Antares Vision Group è attivamente impegnato nel perseguimento di un modello di business sostenibile nel perseguire obiettivi dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite e degli Obiettivi per lo sviluppo sostenibile (Sustainable Development Goals - SDGs).

A partire dall'anno 2024, sono stati assegnati al management di Gruppo ed agli amministratori esecutivi specifici obiettivi annuali ESG, oltre ad aver previsto che nel Piano DG e Piano Azionario la componente non finanziaria dell'LTi per ciascun partecipante, in caso di obiettivi ESG, tragga origine dalla cosiddetta Scorecard ESG, ovvero dalla totalità dei sub obiettivi ESG identificati per ciascuna delle tre aree (Ambiente – Sociale – Governance).

Le linee guida strategiche di Antares Vision Group sono coerenti con l'obiettivo di fornire un contributo allo sviluppo sostenibile rendendo maggiormente efficienti i sistemi di produzione di beni essenziali come quelli della catena alimentare ed i prodotti farmaceutici. Questo anche in coerenza con i macro-trend e gli scenari di settore, che sono soggetti ad una evoluzione normativa volta a migliorare la vita delle persone e a ridurre l'impatto del prelievo di risorse naturali.

Gli impatti ambientali positivi del modello di business e delle soluzioni sviluppate da Antares Vision Group (in particolare Digital Factory e Supply Chain Transparency) riguardano in particolare l'utilizzo efficiente delle risorse naturali, l'adozione dei principi di economia circolare nell'impiego dei materiali e il monitoraggio delle filiere di fornitura e del ciclo di vita complessivo dei prodotti.

Le medesime soluzioni offerte nei settori alimentare e farmaceutico sono disponibili e applicabili a qualsiasi prodotto di largo consumo per garantirne qualità, sicurezza, originalità, e conseguentemente sostenibilità grazie al legame indissolubile tra persone sane, società sane e un pianeta sano.

Personale

Al 30 giugno 2025 il numero di dipendenti di Antares Vision Group è pari a 1.134 unità, che si confronta con le 1.144 unità del 31 dicembre 2024 (-0,9%, a parità di perimetro) e con le 1.226 del 30 giugno 2024 (-7,5% a parità di perimetro). Tale andamento è rappresentato nella tabella a seguire che riporta il numero di dipendenti per singola società, con indicazione separata delle entità che nel corso del periodo in esame sono uscite dal perimetro ed escluse le entità prive di dipendenti.

Società	Totale al 30.06.2025	Totale al 31.12.2024	Totale al 30.06.2024
Antares Vision SpA	401	392	465
Imago Technologies GmbH	23	25	25
Antares Vision do Brasil Ltda	48	56	61
Antares Vision North America	46	51	50
Antares Vision France	11	21	21
Antares Vision Ireland	-	2	2

FT System	179	174	161
FT Hexagone	6	5	7
FT System North America LLC	19	20	20
Antares Vision Asia Pacific Ltd	6	4	7
Antares Vision GMBH	10	6	6
Tradeticity	4	4	4
Tradeticity Services	22	23	24
Applied Vision	61	56	61
rfXcel Corporation	30	34	42
rfXcel LTD	3	3	3
Pen-tec (*)	-	0	8
AVElectronics	11	11	11
Antares Vision India	30	34	34
Acsis	30	30	32
Wavision	2	2	2
Antares Vision (Thailand)	10	8	8
Antares Vision Korea Limited	1	1	2
Smart Point Technologies Private Limited	158	162	147
Shenzhen Andaruxin Technology Co., Ltd	6	6	9
AVI Excellence Private	17	16	14
TOTALE	1.134	1.146	1.226

(*) Pentec è stata fusa il 13 novembre 2024

Attività di ricerca e sviluppo

Nel primo semestre 2025, Antares Vision Group ha proseguito nella sua attività di Ricerca e Sviluppo e i relativi costi sostenuti sono stati in maggior parte spesi a Conto Economico. In aggiunta agli investimenti dei precedenti esercizi, nel primo semestre 2025:

- sono stati capitalizzati Costi di sviluppo per euro 0,2 milioni, una volta verificata la sussistenza circa i benefici economici futuri attesi e determinato attendibilmente il relativo costo. Tali costi afferiscono alle società FT System S.r.l. (euro 33 mila) e Applied Vision (euro 0,15 milioni);
- sono stati iscritti ammortamenti di periodo per euro 3.4 milioni;
- sono stati capitalizzati nella voce Immobilizzazioni in corso e acconti Costi di sviluppo per euro 2.7 milioni in quanto relativi a progetti non ancora ultimati alla data di chiusura del periodo. Tali costi afferiscono alle società Antares Vision S.p.A (euro 2.2 milioni), FT System S.r.l. (euro 0,4 milioni), Applied Vision Corporation (euro 0,2 milioni) e Rfxcel (euro 36 mila).

A seguire si fornisce una descrizione dei progetti maggiormente significativi, divisi per società. Si confida che l'esito positivo di tali progetti possa generare buoni risultati in termini di fatturato e risparmio costi con ricadute favorevoli sulla crescita e profittabilità di Antares Vision Group.

Antares Vision S.p.A.

La Capogruppo ha indirizzato i propri sforzi sui seguenti progetti innovativi:

- **PROGETTO AGRITECH (Settore operativo SCT)**, progetto con il quale Antares Vision Group intende evolvere ed estendere le proprie tecnologie di ispezione, tracciabilità e Big Data Analytics per creare un ecosistema di prodotti e servizi mirati al mercato agro-alimentare e costruire una piattaforma capace di garantire la tracciabilità, la qualità, la sicurezza dell'intera filiera. Il mercato del food, nei suoi segmenti di maggiore qualità, ha un forte interesse a disporre di una tale piattaforma per rispondere alla crescente sensibilità dei consumatori in materia di qualità dei cibi e di sostenibilità. La piattaforma a cui si lavora è in linea con i modelli di economia circolare sui quali si discute oggi per

mantenere standard di vita elevati, seppure nel più grande rispetto dell'ambiente. La Società ha capitalizzato nel periodo i costi di sviluppo afferenti al progetto;

- NEXT GENERATION L2 – L3 – DIAMIND LINE, SMART CLEARANCE E DIAMIND FACTORY (Settore operativo LS&C), progetto che risponde alle richieste del management di 'Condivisione' e 'Standardizzazione' delle tecnologie e delle soluzioni adottate. Viene realizzato con l'obiettivo di diventare la piattaforma comune di sviluppo dei sistemi di livello 2 e 3 per tutte le product units, evitando più sviluppi paralleli delle medesime funzionalità su piattaforme che differiscono tra di loro. L'utilizzo di una piattaforma comune come base per lo sviluppo dei prodotti favorisce, inoltre, il riutilizzo di moduli funzionali facilitando l'integrazione con altri prodotti del gruppo e semplifica la condivisione di know-how. La Società ha capitalizzato nel periodo i costi di sviluppo afferenti al progetto;
- DCP – Digital Care Platform (Settore operativo Other), progetto che ambisce allo sviluppo di un modello ad oggi senza concorrenti di sanità connessa, centrato sul paziente, attraverso la creazione di una piattaforma unica e integrata in grado di raccogliere dati non solo sulla cura del paziente ma anche sul suo stile di vita, comportamento, aderenza terapeutica. La piattaforma si andrà a configurare come una Virtual Care Solution che, anche attraverso l'intelligenza artificiale, consentirà alle organizzazioni sanitarie ed assistenziali di fornire a distanza servizi assistenziali di alta qualità e con costi contenuti. La Società ha capitalizzato nel periodo i costi di sviluppo afferenti al progetto;
- PROGETTO FORD (Settore operativo LS&C), progetto che prevede la standardizzazione e ottimizzazione delle macchine di ispezione per il Life Science realizzate nel sito di Parma e l'armonizzazione e l'integrazione di quelle realizzate a Vicenza secondo un'architettura modulare in grado di coprire tutte le esigenze del cliente, riducendo il delivery time e ottimizzando i costi. Grazie al progetto FORD, lo stock management sarà più efficace, con una migliore gestione delle parti di ricambio, l'azzeramento dei tempi di messa in servizio e, di conseguenza, un'efficiente e rapida risposta alle richieste del cliente. La Società ha capitalizzato nel periodo i costi di sviluppo afferenti al progetto;
- BFC EVOLUTION (Settore operativo LS&C), progetto che si pone l'obiettivo di conseguire un major upgrade dello storico prodotto BFC (Blister Filling Control), portandolo a un livello che supera ampiamente gli attuali standard di mercato. Il nuovo BFC sarà basato sull'architettura del motore e dell'interfaccia comune al fine di ottenere un aggiornamento tecnologico continuo. Attualmente risultano in sviluppo 3 branch di prodotto che, al termine del progetto, convergeranno in uno unico. Il vantaggio tecnologico raggiunto porterà beneficio ai clienti e permetterà di acquisirne di nuovi. La Società ha capitalizzato nel periodo i costi di sviluppo afferenti al progetto;
- GUTENBERG – INSPECTION SYSTEM (Settore operativo LS&C), progetto che si pone l'obiettivo di ridefinire il portafoglio prodotti della Product Unit Inspection Systems, riducendo in prima istanza il numero di software dedicati alla tracciatura e al controllo stampa, rendendo i software stessi più affidabili e liberando risorse per lo sviluppo di nuovi prodotti. La Società ha capitalizzato nel periodo i costi di sviluppo afferenti al progetto;
- DYNAMO (Settore operativo LS&C): il progetto si pone l'obiettivo di ridurre la varietà di prodotti e macchinari a favore della riduzione dei tempi di consegna al cliente, attraverso la ridefinizione dell'architettura di prodotto P&C con trasporto a cinghia e facchini grazie all'introduzione di piattaforme di prodotto e alla standardizzazione dei componenti. Questo aumenterà significativamente la qualità dei prodotti, la loro riconoscibilità e affidabilità tecnologica. La Società ha capitalizzato nel periodo i costi di sviluppo afferenti al progetto.

FT System

Ai progetti della Capogruppo si uniscono i progetti di FT System, i più recenti dei quali rappresentano il primo frutto delle sinergie create in seguito all'inclusione nel Gruppo. A seguire si riporta una breve descrizione dei progetti maggiormente rappresentativi.

- HMI + Control System (Settore operativo FMCG), progetto che prevede di realizzare sistemi elettronici di controllo e interfaccia utente inter-aziendali comuni con un'architettura indirizzata all'Industria 4.0, indirizzata quindi all'invio di informazioni per l'obiettivo di raccolta ed analisi dei dati. Tale sviluppo permetterà l'ottenimento dati da tutti i

sensori/telecamere della macchina per poterli elaborare. L'orientamento all'industria 4.0, che si vuole fornire con questo progetto, non solo permetterà un miglioramento del processo produttivo dell'azienda cliente, ma consentirà uno sviluppo delle azioni interne a FT System; infatti, l'azienda si pone l'obiettivo di poter migliorare i processi futuri attraverso la raccolta e l'elaborazione dei dati forniti da tale sistema, valutando i difetti più frequenti o le logiche più utilizzate da parte del cliente. Inoltre, attraverso l'elaborazione di un'interfaccia che consenta la facile interpretazione dei dati raccolti, l'azienda può operare direttamente da remoto, offrendo ai propri clienti un servizio di teleassistenza per la risoluzione delle problematiche riscontrate. La controllata ha capitalizzato nel periodo i costi di sviluppo afferenti al progetto;

- NEXTGEN HMI + CONTROL SYSTEM (Settore operativo FMCG), progetto che risponde alle richieste del management di 'Condivisione' e 'Standardizzazione' delle tecnologie e delle soluzioni adottate. Viene realizzato con l'obiettivo di diventare la piattaforma comune di sviluppo dei sistemi di livello 2 e 3 per le Product Units della Business Area FMCG, evitando più sviluppi paralleli delle medesime funzionalità su piattaforme che differiscono tra di loro. L'utilizzo di una piattaforma comune come base per lo sviluppo dei prodotti favorisce, inoltre, il riutilizzo di moduli funzionali facilitando l'integrazione con altri prodotti del gruppo e semplifica la condivisione di know-how tra le diverse Business Areas. La controllata ha capitalizzato nel periodo i costi di sviluppo afferenti al progetto;
- MICROWAVE IMAGING (Settore operativo FMCG), progetto che prevede lo sviluppo di un sistema di rilevamento di corpi estranei basato sulle caratteristiche dielettriche (non sulla densità) degli oggetti all'interno di prodotti confezionati. Il sistema sarà in grado di restituire l'immagine tridimensionale del contenitore e la ricostruzione della forma e della posizione dell'oggetto estraneo all'interno del prodotto, a velocità compatibili con le effettive esigenze delle linee di produzione. Il sistema permette il rilevamento di contaminanti di tipo plastico/vetro non rilevabili con sistemi a raggi X e metal detector. La controllata ha capitalizzato nel periodo i costi di sviluppo afferenti al progetto;
- COMMON ENGINE (Settore operativo FMCG), progetto che prevede lo sviluppo di un engine di visione comune per il Gruppo. In particolare, il Common Engine gestisce l'acquisizione delle immagini, l'infrastruttura necessaria per l'elaborazione, lo scambio dati ed esiti da e verso la macchina e i dati da e verso la GUI. La controllata ha capitalizzato nel periodo i costi di sviluppo afferenti al progetto;
- IE 6000 (Settore operativo FMCG): progetto che prevede lo sviluppo della soluzione di ispezione etichette IE6000 combinando le funzionalità di IE4000 (4 telecamere) e IE720 (2 telecamere) in un'unica macchina. IE6000 è la soluzione progettata per ispezionare a 360° contenitori cilindrici, effettuare l'ispezione anteriore e posteriore di contenitori quadrati e ispezioni simultanee. La macchina è compatta e ben si adegua a tutte le linee di produzione, garantendo inoltre maggiore efficienza per bottiglie di qualsiasi forma e portando alla riduzione dei costi di attrezzatura e manutenzione. La controllata ha capitalizzato nel periodo i costi di sviluppo afferenti al progetto;
- ASEB (Settore operativo FMCG): progetto che prevede lo sviluppo e l'ingegnerizzazione del sistema ASEBI (*All Surface Empty Bottle Inspection*) basato sulla piattaforma Common Engine, che integra ispezione, algoritmi di visione e layout hardware allineati con le divisioni Bevande e Contenitori rigidi, con l'obiettivo di garantire standardizzazione, scalabilità e ottimizzazione tecnologica tra le aziende del Gruppo. Il progetto nasce dalla crescente domanda di questo tipo di soluzioni da parte del mercato, a cui Antares Vision Group intende rispondere con nuovi sistemi di ispezione in grado di garantire efficienza (riduzione degli scarti e dei fermi linea senza intaccare qualità e protezione del marchio), copertura totale (ispezione al 100% di tutte le superfici senza punti ciechi, in linea con gli standard dei principali imbottiglieri), elevate prestazioni con rilevamento di difetti critici grazie al deep learning che riduce i falsi scarti. Il sistema si integra inoltre con le linee e i sistemi IT esistenti, in linea con i principi dell'Industria 4.0;
- FT VISION ENGINE (Settore operativo FMCG), progetto che prevede lo sviluppo di un software di visione che permette di migrare verso un'architettura multi-processo, indipendente dai software utilizzati dalle smart-cameras sul mercato. Questo progetto permetterà un miglioramento dell'efficienza e delle prestazioni della tecnologia di visione e l'implementazione di un processo multi-applicazione, grazie anche allo sviluppo di algoritmi di detection basati su Deep Learning. La controllata ha capitalizzato nel periodo i costi di sviluppo afferenti al progetto;

Applied Vision

La società Applied Vision ha indirizzato i propri sforzi nei seguenti principali progetti innovativi:

- ASEBI (Settore operativo FMCG): progetto collaborativo tra le società del Gruppo volto allo sviluppo di un innovativo macchinario per l'ispezione dei contenitori in vetro. Si tratta di una soluzione modulare, accessibile e tecnologicamente avanzata. L'architettura del prodotto, modulare e scalabile, permetterà di creare sinergie fluide fra produttore e riempitore. La controllata ha capitalizzato nel periodo i costi di sviluppo afferenti al progetto.
- ORION G6 XL (Settore operativo FMCG), un progetto che mira all'evoluzione dell'attuale Orion G6, che può ispezionare fino a 99 mm. Considerando la crescente domanda di soluzioni di ispezione per lattine da 2 e 3 pezzi fino a 153 mm, opzioni per le quali il mercato presenta un'offerta scarsa e - ove presente - non ben sviluppata, il progetto mira a cogliere l'opportunità di affermare l'azienda come fornitore affidabile e puntuale per tutte le dimensioni di lattine. Al progetto lavorano i team Electrical, Mechanical, Imaging Sciences e Software. Il progetto consentirà di ampliare il portafoglio e di implementare la lettura dei codici a barre, con l'obiettivo futuro di integrare soluzioni per l'ispezione fino a 189 mm. La controllata ha capitalizzato nel periodo i costi di sviluppo afferenti al progetto.
- AEROSOL NECKER INSPECTION (Settore operativo FMCG), con lo sviluppo di un'unità di ispezione del collo e della parte *under-bead* delle lattine, con focus sulla manutenibilità della soluzione e su un'interfaccia utente semplice e intuitiva. Al progetto lavorano i team Electrical, Mechanical, Imaging Sciences e Software. L'obiettivo è di rafforzare ulteriormente il posizionamento di Applied Vision, affermandola come punto di riferimento unico per l'ispezione di lattine monoblocco, con l'ulteriore vantaggio competitivo di poter fornire l'ispezione di stampa. La controllata ha capitalizzato nel periodo i costi di sviluppo afferenti al progetto.
- WALL THICKNESS (Settore operativo FMCG), progetto nato dal fatto che Volcano Check, soluzione che ha riscosso ottimo successo sul mercato, non è in grado di misurare lo spessore della pareti, un parametro critico per cui il mercato richiede soluzioni di ispezione. Il progetto vede dunque lo sviluppo per Volcano Check di un nuovo modulo di misurazione dello spessore della parete lungo la circonferenza delle bottiglie e per fornire un indicatore di passaggio/non passaggio relativo ai criteri di superamento/fallimento. Al progetto stanno lavorando i team Electrical, Software e Imaging Sciences. La controllata ha capitalizzato nel periodo i costi di sviluppo afferenti al progetto.

Rfxcel

I progetti di sviluppo incentrati sulla tracciabilità *end-to-end* di RfXcel offrono una visibilità completa su ogni punto nodale della catena di approvvigionamento: produttore iniziale, importatori, grossisti, distributori, farmacie, cliniche e ospedali, fino ai singoli pazienti. Si tratta di:

- SENTRY EU ALERT MANAGEMENT (Settore operativo SCT): progetto che prevede lo sviluppo di una soluzione ad hoc per garantire ai clienti maggiore efficienza nella gestione degli avvisi grazie all'automazione e alla collaborazione. Il progetto si basa sul Regolamento UE FMD che prevede la verifica sistematica della sicurezza dei prodotti farmaceutici al momento della dispensazione in farmacie e ospedali tramite scansione del codice Datamatrix nel sistema nazionale di riferimento. Questo genera un aumento degli avvisi ricevuti dal cliente che potrà ora contare su una soluzione in grado di ridurre il carico di lavoro e le risorse necessarie per gestire gli avvisi stessi, con garanzia di sicurezza e semplificazione. La controllata ha capitalizzato nel periodo i costi di sviluppo afferenti al progetto;
- DATA FACTORY (Settore operativo SCT): progetto che prevede la creazione di una piattaforma basata su dati serializzati reali, monitorabili in tempo reale dal cliente;
- NEW CENTRALISED CONNECTION INFRASTRUCTURE (Settore operativo SCT): progetto che prevede la realizzazione di una piattaforma centralizzata, monitorata, multi-tenant e autonoma per l'intermediazione e la conversione dei dati relativi a regolamenti e normative, volta ad aumentare efficienza e qualità dei servizi a beneficio dei clienti e agevolare i Governi che avranno la possibilità di accedere ai nostri sistemi con una sola connessione;

Regulations

Di seguito vengono riportati gli aggiornamenti più rilevanti in tema di regolamentazioni normative che presumibilmente favoriranno l'adozione e quindi la penetrazione presso clienti esistenti e nuovi delle soluzioni offerte dal Gruppo Antares Vision.

Farmaceutico/Life Science

Italia

In data 6 febbraio 2025, è stato pubblicato in Gazzetta Ufficiale il D. Lgs. 6 febbraio 2025 n. 10, relativo al percorso di adeguamento dell'Italia al sistema europeo di serializzazione dei farmaci.

Il decreto prevede che dal 9 febbraio 2025 – originariamente data di entrata in vigore effettiva del nuovo sistema – inizia il cosiddetto “periodo di stabilizzazione” della durata di due anni, sino all'8 febbraio 2027. In questo lasso di tempo, è possibile immettere sul mercato lotti di farmaci dotati del solo bollino vigente così come lotti dotati del nuovo sistema Datamatrix, anti-tampering e dispositivo realizzato su supporto di sicurezza prodotto dall'Istituto Poligrafico. Per i soli prodotti SOP/OTC, oltre al bollino, nel periodo di stabilizzazione potrà essere apposto al fine di prevenire le manomissioni anche l'elemento di sicurezza del Regolamento UE. Fino all'8 febbraio 2027 saranno sospese le sanzioni.

Il 6 marzo 2025, il Sottosegretario di Stato On. Marcello Gemmato ha firmato il decreto attuativo sul Datamatrix, che prevede che il DataMatrix stesso andrà a costituire il codice di identificazione univoco in linea con lo standard GS1 Data Matrix (ECC 200), conforme alla norma ISO/IEC 16022:2006, che definisce le specifiche per l'identificazione e l'acquisizione automatica dei dati. Il codice AIC, inoltre, formato da 9 cifre di cui la prima è 0 e l'ultima è la cifra di controllo, sarà contraddistinto dall'AI 716. In assenza di DataMatrix, infine, le confezioni non potranno essere immesse nel canale distributivo al fine di garantire maggiore sicurezza e tracciabilità per contrastare i farmaci falsificati e garantire l'integrità della supply chain.

In data 9 luglio 2025, è stato pubblicato in Gazzetta Ufficiale (Serie Generale n. 157) il “DECRETO 20 maggio 2025. Disciplina del dispositivo, delle caratteristiche tecniche e grafiche e delle informazioni nel medesimo contenute”, che specifica le caratteristiche tecniche del Dispositivo Carta Valori (DCV), un elemento di sicurezza e tutela nell'ambito della serializzazione dei farmaci, a garanzia della sicurezza dei pazienti e della protezione della filiera distributiva. In particolare, il Decreto definisce:

- Le caratteristiche tecniche e grafiche del Dispositivo Carta Valori, obbligatorio sulle confezioni dei medicinali;
- L'integrazione del DCV nel Sistema Europeo di Identificazione Univoca e prevenzione delle manomissioni;
- Le modalità di gestione, applicazione e controllo del dispositivo.

In tale scenario, Antares Vision Group è e sarà in grado di rispondere alle esigenze delle aziende farmaceutiche grazie all'offerta di soluzioni complete di Track and Trace e Serializzazione conformi alle norme, supportando l'adeguamento normativo e tecnologico con soluzioni flessibile e integrate, mettendo a disposizione competenze e servizi di consulenza per accompagnare le imprese in ogni fase del percorso.

USA

Nel novembre 2024 è entrato in vigore il Drug Supply Chain Security Act (DSCSA), un piano decennale volto a trasformare la catena di approvvigionamento del settore farmaceutico negli Stati Uniti costruendo un sistema elettronico interoperabile per identificare e tracciare determinati farmaci da prescrizione man mano che questi vengono distribuiti negli Stati Uniti. Questo migliorerà la capacità della FDA di proteggere i consumatori da farmaci che potrebbero essere contraffatti, rubati, contaminati e in qualsiasi modo nocivi e permetterà il rilevamento e la rimozione di farmaci potenzialmente pericolosi dalla catena di approvvigionamento per proteggere i consumatori statunitensi.

La normativa si rivolge a produttori, grossisti, distributori, riconfezionatori e addetti alla logistica.

La FDA ha previsto un periodo di stabilizzazione per grossisti (27 agosto 2025), farmacie (27 novembre 2025) e piccoli distributori (novembre 2026).

UE

Il recepimento della Direttiva Europea 2011/62/UE FMD (Falsified Medicine Directive) ha visto una proroga di sei anni per Italia e Grecia ed entrerà dunque in vigore in Italia a febbraio 2025. La Direttiva porterà all'eliminazione del sistema di tracciamento dei farmaci basato sul Bollino Farmaceutico a fronte dell'adozione del sistema Datamatrix 2D GS1, contenente codice prodotto, numero di serie univoco, numero di lotto e data di scadenza. L'obiettivo della Direttiva è la codifica dei dati obbligatori di ciascuna confezione di farmaci immessa sul mercato e l'invio di tali dati alle piattaforme nazionali di verifica che, unitamente all'Hub Europeo, costituiscono il sistema europeo di verifica dei farmaci. La Direttiva prevede inoltre l'obbligo di garantire packaging antimanomissione, o anti-tampering device, con tecnologie di confezionamento che assicurino l'integrità delle confezioni lungo l'intera catena di approvvigionamento, a tutela del paziente finale.

Etiopia

A partire da febbraio 2024, è entrato in vigore l'obbligo della serializzazione per i farmaci rimborsabili; L'implementazione completa di serializzazione e tracciabilità per tutti i farmaci entro la fine del 2026.

Dispositivi Medici – Sistema di Identificazione

UE

Il sistema di identificazione unica del dispositivo (Unique Device Identification, «sistema UDI») previsto dal Regolamento (UE) 2017/745 sui dispositivi medici e dal Regolamento (UE) 2017/746 sui dispositivi medico-diagnostici in vitro (IVD), consente l'identificazione e facilita la tracciabilità dei dispositivi lungo tutta la loro vita utile.

Il sistema prevede:

- l'assegnazione di un UDI-DI di base, che identifica una famiglia di dispositivi e rappresenta l'informazione chiave principale nella banca dati EUDAMED, nonché nella documentazione pertinente (es. certificati e dichiarazione di conformità);
- la generazione di un UDI (Identificativo Unico del Dispositivo), composto da:
 - un identificativo del dispositivo (UDI-DI);
 - un identificativo della produzione (UDI-PI);
- l'apposizione del vettore UDI sull'etichetta del dispositivo e su tutti i livelli esterni di confezionamento;
- la registrazione e conservazione dell'UDI da parte degli operatori economici secondo quanto previsto dalla normativa.

Il sistema UDI si applica a tutti i dispositivi, esclusi i dispositivi su misura e quelli destinati a indagini cliniche o a studi delle prestazioni.

Il Parlamento Europeo ha prorogato i termini per l'immissione sul mercato dei dispositivi legacy, come segue:

- Classe III o Classe IIb impiantabili: immissione sul mercato o messa in servizio consentita fino al 31 dicembre 2027;
- Classe IIb non impiantabili, Classe IIa e Classe I sterili o con funzione di misura: fino al 31 dicembre 2028;
- Dispositivi impiantabili su misura di Classe III: fino al 26 maggio 2026.

Food

UE

La normativa europea "Prima Colazione" (Direttiva (UE) 2024/1438) è entrata in vigore il 13 giugno 2024. Gli Stati membri avranno tempo fino al 14 giugno 2026 per recepire le disposizioni, che riguardano miele, succhi di frutta, confetture/marmellate e latte disidratato, con richiesta di maggiore trasparenza sull'origine, gli zuccheri, il contenuto di frutta e la tracciabilità come riportato nella seguente tabella.

Prodotto	Principali novità
Miele	Origine specifica (se la provenienza è da più Paesi, obbligo di inserirli in ordine decrescente in base alla proporzione nel prodotto finale); istituzione di un sistema di tracciabilità lungo la catena di fornitura del miele
Confettura/Marmellata	Paese di origine della frutta indicato anche sull'etichetta frontale; se la frutta utilizzata proviene da più Paesi, obbligo di inserirli in ordine decrescente in base alla proporzione nel prodotto finale
Succhi di frutta	Paese di origine della frutta indicato anche sull'etichetta frontale; se la frutta utilizzata proviene da più Paesi, obbligo di inserirli in ordine decrescente in base alla proporzione nel prodotto finale
Latte disidratato	Maggiore chiarezza tra le tipologie (latte intero in polvere, latte scremato in polvere, latte parzialmente scremato in polvere)

Sostenibilità Prodotti (DPP - Digital Product Passport)

Nel 2015, la Commissione Europea ha adottato il primo piano d'azione per l'economia circolare - uno dei principali elementi costitutivi del Green Deal europeo - che negli anni si è arricchito di regolamenti per ogni settore produttivo. A questi provvedimenti si è aggiunto recentemente il quadro normativo sulla progettazione ecocompatibile per prodotti sostenibili, l'Ecodesign for Sustainable Products Regulation (ESPR), il quale amplia la gamma di beni inclusi nella direttiva precedente (Eco Design 2009/125) ed entrerà in vigore nel 2024. L'obiettivo è quello di stabilire nuove regole sulla realizzazione sostenibile dei prodotti del mercato europeo (esclusi alimenti, medicinali, mangimi) aumentando le caratteristiche di durabilità, riutilizzabilità, riparabilità, riciclabilità ed efficienza energetica.

L'approccio dell'ESPR impone l'obbligo di rispettare i requisiti di progettazione ecocompatibile a tutti coloro che progettano beni di consumo, chiamati a studiare prodotti con delle caratteristiche che non ne limitino la durata, a rendere disponibili i pezzi di ricambio per un periodo adeguato e mettere a disposizione aggiornamenti software per i prodotti elettronici. Inoltre, ogni oggetto deve essere studiato per essere facile da riparare mettendo anche a disposizione le linee guida per la riparazione.

Infine, per favorire maggiormente l'economia circolare, entrerà ufficialmente in vigore il Digital Product Passport (DPP) per i prodotti di consumo, che contribuirà a garantire un accesso facile alla scheda di composizione e smaltimento dell'oggetto una volta giunto a fine vita. Il DPP sarà obbligatorio a partire dal 2027 in alcuni settori chiave.

Azioni proprie e azioni o quote di società controllanti

Al 30 giugno 2025 Antares Vision S.p.A. detiene n. 33.916 azioni proprie, pari al 0,05% del capitale sociale per un controvalore complessivo di euro 342.272.

Transazioni derivanti da Operazioni Atipiche e/o Inusuali

Ai sensi della Comunicazione Consob del 28 luglio 2006, nel primo semestre 2025, Antares Vision Group non ha posto in essere operazioni atipiche e/o inusuali. Tale Comunicazione definisce operazioni atipiche e/o inusuali le operazioni che per significatività e/o rilevanza, natura delle controparti, oggetto della transazione, modalità di determinazione del prezzo di trasferimento e tempistica dell'accadimento possono dare luogo a incertezze circa la correttezza e/o completezza delle informazioni in bilancio, al conflitto di interessi, alla salvaguardia del patrimonio aziendale, alla tutela degli azionisti di minoranza.

Travagliato (BS), 11 settembre 2025

Amministratore Delegato

Gianluca Mazzantini

Il documento firmato è depositato presso la sede legale della Capogruppo

PROSPETTI CONTABILI CONSOLIDATI

Prospetto della Situazione Patrimoniale-Finanziaria Consolidata

(€/000)	Note	30/06/2025	31/12/2024
Attività			
Attività non correnti			
Immobili, impianti, macchinari e diritto d'uso	1	34.114	36.870
Avviamento	2	92.035	99.231
Altre attività immateriali	3	70.289	80.713
Partecipazioni	4	8.402	8.430
Attività finanziarie non correnti	5	2.806	3.113
Attività per imposte anticipate	6	12.026	8.788
Altre attività non correnti	7	5.648	6.261
Totale attività non correnti		225.320	243.406
Attività correnti			
Rimanenze	8	44.471	43.061
Crediti commerciali	9	50.419	60.955
<i>di cui parti correlate</i>		1.706	2.421
Altri crediti	10	6.258	7.067
Altre attività finanziarie correnti	11	2.907	7.723
Disponibilità liquide e depositi a breve	12	48.961	57.564
Totale attività correnti		153.016	176.370
Attività destinate alla vendita			
Totale Attività		378.336	419.776

Totale Patrimonio Netto e Passività			
Totale Patrimonio netto			
Capitale sociale	13	173	173
Altre riserve	13	231.264	243.419
Riserva FTA	13	- 15.251	- 15.251
Utili/Perdite a nuovo	13	- 68.499	- 49.732
Utile/Perdita dell'esercizio		- 12.996	- 18.767
Totale Patrimonio netto di pertinenza del Gruppo		134.691	159.842
Capitale e riserve di terzi		221	146
Utile (perdite) di terzi		- 211	53
Totale Patrimonio netto di Terzi		10	199
Totale Patrimonio netto		134.701	160.041
Passività non correnti			
Prestiti e finanziamenti non correnti	14	104.010	114.700
Passività finanziarie per lease non correnti	15	11.462	13.550
Altre passività finanziarie non correnti	16		215
Passività netta per fondi pensionistici	17	8.219	8.219
Imposte differite	18	11.222	12.902
Altre passività non correnti	19	1.142	587
Totale Passività non correnti		136.055	150.173
Passività correnti			
Prestiti e finanziamenti correnti	20	20.619	19.919
Passività finanziarie per lease correnti	21	3.937	3.377
Fondi per rischi ed oneri correnti	22	1.057	1.262
Debiti commerciali	23	24.289	27.386
		1.411	1.881
Acconti	24	30.898	27.401
Altri Debiti	25	26.780	30.217
Totale Passività correnti		107.580	109.562
Passività correlate ad attività destinate alla vendita			
Totale Patrimonio Netto e Passività		378.336	419.776

Prospetto del Conto Economico Consolidato

(€/000)		Note	30/06/2025	30/06/2024
Ricavi		26	90.434	86.969
	<i>di cui parti correlate</i>		754	267
Altri proventi		27	1.672	2.148
Variazione prodotti finiti e semi lavorati		28	1.692	2.557
Materie prime e materiale di consumo		29	- 19.750	- 22.885
	<i>di cui parti correlate</i>		- 1.769	- 915
Costi del personale		30	- 45.550	- 47.996
Ammortamenti e svalutazioni		31	- 11.781	- 11.562
Perdite durevoli di valore di attività non correnti		32		- 1.327
Incrementi di immobilizzazioni per costi interni di sviluppo		33	2.021	3.224
Costi commerciali e di promozione		34	- 2.478	- 2.471
Costi per servizi		35	- 23.917	- 25.892
	<i>di cui parti correlate</i>		- 311	- 995
Altre spese operative		36	- 1.338	- 1.937
Risultato operativo			- 8.995	- 19.172
Oneri finanziari		37	- 2.577	- 3.811
Proventi finanziari		38	890	1.538
Utili e perdite su cambio		39	- 3.464	- 78
Proventi/(oneri) su partecipazioni		40	- 148	123
Risultato ante imposte			- 14.294	- 21.400
Imposte sul reddito		41	1.087	- 626
Risultato netto			- 13.207	- 22.026
Risultato di terzi			- 211	- 39
Risultato di pertinenza del gruppo			- 12.996	- 21.987
Utile per azione				
- Base, risultato di periodo attribuibile agli azionisti ordinari della Capogruppo		42	-0,18	-0,31
- Diluito, risultato di periodo attribuibile agli azionisti ordinari della Capogruppo		42	-0,18	-0,31

Prospetto del Conto Economico Complessivo Consolidato

(€/000)	30/06/2025	30/06/2024
Risultato netto	-13.207	-22.026
<i>Altre componenti di conto economico complessivo che saranno successivamente riclassificate nel conto economico:</i>		
Differenze di conversione di bilanci esteri	-13.577	4.329
(Perdita)/utile da copertura dei flussi di cassa	-506	-887
Effetto fiscale	122	213
Totale Altre componenti di conto economico complessivo che saranno successivamente riclassificate nel conto economico:	-13.961	3.655
<i>Altre componenti di conto economico complessivo che non saranno successivamente riclassificate nel conto economico:</i>		
(Perdita)/utile da rivalutazione su piani a benefici definiti	366	675
Effetto fiscale	-88	-162
Totale altre componenti di conto economico complessivo che non saranno successivamente riclassificate nel conto economico:	278	513
Totale altre componenti di conto economico al netto delle imposte	-13.684	4.168
Totale utile/(perdita) complessiva al netto delle imposte	-26.890	-17.857
Attribuibili a:		
Azionisti della capogruppo	-26.677	-17.825
Azionisti di minoranza	-212	-31

Rendiconto Finanziario Consolidato

(€/000)	01/01/2025 - 30/06/2025	01/01/2024 - 30/06/2024
RISULTATO NETTO	-13.207	-22.025
Imposte	-1.087	626
Proventi finanziari	-890	-1.538
Oneri finanziari	2.577	3.811
Ammortamenti e perdita durevole di valore / (Rivalutazione) di Immobili, impianti, macchinari e diritti d'uso	2.651	2.325
Ammortamento e perdita durevole valore / (Rivalutazione) di Altre attività immateriali	8.310	8.005
Svalutazioni avviamento	-	1.327
Svalutazioni / (Rivalutazioni) partecipazioni	148	-123
(Plus) / Minus valenze da cessione di immobilizzazioni materiali e immateriali	-3	6
Accantonamento fondo svalutazione crediti commerciali e delle rimanenze	2.455	2.036
Accantonamenti ai fondi TFR e Fondi rischi	1.839	3.759
Altri movimenti non monetari	1.868	-1.435
Imposte pagate	-2.958	-366
Utilizzo fondi, incluse erogazioni e trasferimenti TFR	-825	-1.660
(Aumento)/diminuzione delle rimanenze	-4.297	-4.140
(Aumento)/diminuzione dei crediti commerciali	9.440	14.996
(Aumento)/diminuzione delle altre attività non finanziarie	1.422	419
Aumento/(diminuzione) dei debiti commerciali	-3.097	4.430
Aumento/(diminuzione) delle altre passività non finanziarie	613	7.080
FLUSSI FINANZIARI NETTI DA ATTIVITA' OPERATIVE	4.959	17.533
Attività d'investimento:		
Acquisizioni di immobilizzazioni materiali al netto dei disinvestimenti	-149	-171
Acquisizioni di immobilizzazioni immateriali al netto dei disinvestimenti	-3.278	-4.848
Acquisizioni di partecipazioni in società collegate, joint venture e altre imprese al netto dei disinvestimenti	-120	-
Investimenti netti in altre attività finanziarie	4.793	5.941
Variazioni nel perimetro di consolidamento per deconsolidamento / dismissioni / vendita società	-	-1.447
FLUSSI FINANZIARI NETTI DA ATTIVITA' DI INVESTIMENTO	1.245	-526
Attività di finanziamento:		
Rimborsi dei debiti finanziari	-9.886	-6.957
Aumento/(diminuzione) delle Altre passività finanziarie	-1.946	-3.364
Oneri finanziari pagati	-2.365	-2.372
Altri aumenti di capitale (comprensivo di sovrapprezzo azioni)	1	-
FLUSSI FINANZIARI DA ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO	-14.195	-12.693
VARIAZIONE NETTA DELLE DISPONIBILITA' LIQUIDE	-7.993	4.315
EFFETTO CAMBI SULLE DISPONIBILITA' LIQUIDE	-610	-183
Disponibilità liquide nette a inizio periodo	57.564	43.365
Disponibilità liquide nette a fine periodo	48.961	47.497

Prospetto delle variazioni del Patrimonio Netto Consolidato

(€'000)									
Patrimonio netto Consolidato	31-12-24	Destinazione risultato esercizio precedente	Emissione warrant ed esercizio warrant	Altri aumenti di capitale sociale	Stock Options	Altre componenti di Conto Economico Complessivo	Altri movimenti	Risultato d'esercizio	30-06-25
Capitale sociale	173	-	-	1	-	-	-	-	173
Altre riserve	243.419	-	-	-	1.528	-13.683	-	-	231.264
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	209.467	-	-	-	-	-	-	-	209.467
Riserva legale	99	-	-	-	-	-	-	-	99
Riserva straordinaria	2.341	-	-	-	-	-	-	-	2.341
Riserva di conversione del PN esercizio corrente	17.414	-	-	-	-	-13.577	-	-	3.837
Riserva OCI	4.522	-	-	-	-	-106	-	-	4.416
Riserva Stock option plan	5.397	-	-	-	1.528	-	-	-	6.925
Altre riserve	4.179	-	-	-	-	-	-	-	4.179
Riserva FTA	-15.251	-	-	-	-	-	-	-	-15.251
Utili/Perdite a nuovo	-49.732	-18.767	-	-	-	-	-	-	-68.499
Utile/Perdita dell'esercizio	-18.767	18.767	-	-	-	-	-	-12.996	-12.996
Totale Patrimonio netto di pertinenza del Gruppo	159.843	-	-	1	1.528	-13.683	-	-12.996	134.691
Capitale e riserve di terzi	146	53	-	-	-	-	22	-	221
Utile (perdite) di terzi	53	-53	-	-	-	-	-	-211	-211
Totale Patrimonio netto di terzi	199	-	-	-	-	-	22	-211	10
Totale Patrimonio netto	160.041	-	-	1	1.528	-13.683	22	-13.206	134.701

Patrimonio netto Consolidato	31-12-23	Destinazione risultato esercizio precedente	Emissione warrant ed esercizio warrant	Altri aumenti di capitale sociale	Stock Options	Altre componenti di Conto Economico Complessivo	Altri movimenti	Risultato d'esercizio	30-06-24
Capitale sociale	169	-	-	3	-	-	-	-	173
Altre riserve	267.117	-	9.050	-	943	4.168	-	-	281.279
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	209.467	-	-	-	-	-	-	-	209.467
Riserva legale	99	-	-	-	-	-	-	-	99
Riserva straordinaria	45.886	-	-	-	-	-	-	-	45.886
Riserva di conversione del PN esercizio corrente	9.269	-	-	-	-	4.329	-	-	13.598
Riserva OCI	4.851	-	-	-	-	-161	-	-	4.690
Riserva Stock option plan	2.417	-	-	-	943	-	-	-	3.361
Altre riserve	-4.871	-	9.050	-	-	-	-	-	4.179
Riserva FTA	-15.251	-	-	-	-	-	-	-	-15.251
Utili/Perdite a nuovo	15.421	-99.647	-9.050	-	-	-	-	-	-93.276
Utile/Perdita dell'esercizio	-99.647	99.647	-	-	-	-	-	-21.987	-21.987
Totale Patrimonio netto di pertinenza del gruppo	167.810	-	-	3	943	4.168	-	-21.987	150.938
Capitale e riserve di terzi	144	-237	-	-	-	-	224	-	131
Utile (perdite) di terzi	-237	237	-	-	-	-	-	-39	-39
Totale Patrimonio netto di terzi	-93	-	-	-	-	-	224	-39	92
Totale Patrimonio netto	167.717	-	-	3	943	4.168	224	-22.025	151.030

NOTE ESPLICATIVE

Informazioni societarie

Antares Vision S.p.A. e le società da questa controllate (di seguito congiuntamente **“Antares Vision Group”** o il **“Gruppo”**) hanno come oggetto principale la produzione, l’installazione e la manutenzione di sistemi d’ispezione per il controllo qualità (“Inspection”), soluzioni di tracciatura per l’anticontraffazione e il controllo della filiera (“Track & Trace”), e la gestione intelligente dei dati (“Smart Data Management”), in tutti i settori industriali più esigenti, dal farmaceutico ai dispositivi biomedicali, dal food al beverage, dal cosmetico al luxury.

La capogruppo Antares Vision S.p.A. (di seguito anche la **“Capogruppo”**) è una società costituita e domiciliata in Italia con sede legale a Travagliato (BS) in via del Ferro 16. Dal 14 maggio 2021 le azioni ordinarie della Capogruppo sono ammesse alle negoziazioni sul mercato EXM - Euronext Milan (nuovo acronimo del mercato MTA - Mercato Telematico Azionario alla data di ammissione alle negoziazioni), segmento STAR - Euronext STAR Milan, organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A.. Si ricorda che la Capogruppo ha effettuato il *translisting* da EGM - Euronext Growth Milan (nuovo acronimo del mercato AIM – Alternative Investment Market alla data di ammissione alle negoziazioni) nel quale era quotata dal 18 aprile 2019.

Le azioni ordinarie della Capogruppo (ISIN IT000536660) sono incluse negli indici FTSE All-Share Capped, FTSE Italia All-Share, FTSE Italia STAR, e FTSE Italia Mid Cap.

Si segnala che l’Assemblea degli azionisti di Antares Vision S.p.A. in data 22 febbraio 2021 (con effetti dalla data di avvio delle negoziazioni sul Mercato Telematico Azionario, oggi Euronext Milan) ha nominato EY S.p.A., con sede legale in Via Meravigli n. 12, Milano, iscritta alla S.O. del Registro delle Imprese presso la CCIAA di Milano Monza Brianza Lodi, codice fiscale e numero di iscrizione 00434000584, Partita IVA 00891231003 e al n. 70945 del Registro dei Revisori Legali presso il Ministero dell’Economia e delle Finanze di cui agli artt. 6 e seguenti del D.Lgs. n. 39/2010, come modificato dal D.Lgs. n. 135/2016, quale società incaricata dalla revisione dei conti per gli esercizi dal 2021 al 2029.

La pubblicazione del presente Bilancio Consolidato semestrale abbreviato è stata autorizzata dal Consiglio di Amministrazione in data 11 settembre 2025.

Principi di redazione e cambiamenti e nei principi contabili

Principi di redazione

La Relazione Finanziaria Semestrale al 30 giugno 2025 di Antares Vision Group è redatta ai sensi dell’art. 154-ter, comma 2, del D.Lgs. n. 58/1998 (T.U.F. - Testo Unico della Finanza), nonché della Comunicazione Consob n. DEM/6064293 del 28 luglio 2006 (“Informativa societaria degli emittenti quotati ai sensi dell’art. 114, comma 5, D.Lgs. 58/98”) e comprende:

- la Relazione sulla Gestione;
- il Bilancio Consolidato semestrale abbreviato;
- l’Attestazione prevista dall’articolo 154-bis, comma 5 del T.U.F..

Il presente Bilancio Consolidato semestrale abbreviato è stato redatto in conformità agli International Financial Reporting Standard (di seguito indicati come IFRS o IAS) emessi dall’International Accounting Standards Board

(IASB), così come interpretati dall'International Financial Reporting Committee (IFRIC) ed adottati dall'Unione Europea ed in particolare, in quanto situazione infra-annuale, allo IAS 34 – Bilanci intermedi in conformità al quale è stato redatto in forma sintetica. Esso, quindi, non comprende tutte le informazioni integrative richieste nel bilancio annuale e deve essere letto congiuntamente al Bilancio Consolidato annuale di Antares Vision Group al 31 dicembre 2023. Pur non includendo tutte le informazioni richieste per un'informativa di bilancio completa, sono incluse note esplicative al fine di spiegare gli eventi e le operazioni ritenute rilevanti per comprendere le variazioni della situazione economica e patrimoniale-finanziaria così come dell'andamento di Antares Vision Group dall'ultimo bilancio annuale.

Il Bilancio Consolidato semestrale abbreviato in commento è costituito dal prospetto della Situazione Patrimoniale-Finanziaria Consolidata in base alla quale le attività e le passività sono classificate distintamente in correnti e non correnti, dal prospetto del Conto Economico Consolidato in base al quale i costi sono classificati per natura, dal prospetto del Conto Economico Complessivo Consolidato, dal Rendiconto Finanziario Consolidato e dal prospetto delle Variazioni del Patrimonio Netto Consolidato, nonché dalle presenti Note Esplicative ed è corredato dalla Relazione degli Amministratori sull'andamento della gestione. Si precisa che con riferimento alla Delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006, negli schemi di bilancio sono stati evidenziati eventuali rapporti con parti correlate.

Il Bilancio Consolidato semestrale abbreviato comprende i dati contabili di Antares Vision S.p.A. e delle sue società controllate. La valuta di presentazione è l'Euro e, ove non diversamente indicato, gli importi sono espressi in migliaia di euro. Si segnala che per effetto degli arrotondamenti utilizzati nella rappresentazione delle tabelle esposte nelle presenti Note Esplicative, i valori delle somme orizzontali e/o verticali delle voci che le compongono potrebbero non corrispondere all'unità rispetto ai subtotali e totali delle tabelle stesse.

Il Bilancio Consolidato semestrale abbreviato è stato redatto nell'ipotesi di continuità aziendale ed in base al principio del costo storico, tranne che per gli strumenti finanziari derivati, le attività finanziarie rappresentate da titoli azionari o obbligazioni in portafoglio ed i corrispettivi potenziali che sono iscritti al *fair value*.

Fatta eccezione per quanto sotto riportato, il presente bilancio consolidato semestrale abbreviato è stato redatto utilizzando i medesimi principi contabili applicati nell'ultimo bilancio annuale. I cambiamenti dei principi contabili avranno effetti anche sul bilancio consolidato del Gruppo per l'esercizio che chiuderà al 31 Dicembre 2025.

Nuovi principi contabili, interpretazioni e modifiche in vigore dal 1° gennaio 2025

I principi contabili adottati per la redazione del Bilancio Consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2025 sono conformi a quelli utilizzati per la redazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2024, fatta eccezione per l'adozione dei nuovi principi e modifiche in vigore dal 1° gennaio 2025. Antares Vision Group non ha adottato anticipatamente alcun nuovo principio, interpretazione o modifica emesso ma non ancora in vigore.

Nel seguito si espongono le modifiche apportate ai principi contabili internazionali in vigore dal 1° gennaio 2025. Si precisa che le stesse non hanno avuto un impatto sul Bilancio Consolidato semestrale abbreviato di Antares Vision Group.

Amendments to IAS 21 The Effects of Changes in Foreign Exchange Rates: Lack of Exchangeability

In data 15 agosto 2023 lo IASB ha pubblicato un emendamento allo IAS 21 che richiede ad un'entità di identificare una metodologia da applicare in maniera coerente al fine di verificare se una valuta può essere convertita in un'altra e, quando ciò non è possibile, fornisce indicazioni su come determinare il tasso di cambio da utilizzare e l'informativa da fornire in nota integrativa.

Non sono stati rilevati effetti significativi nel bilancio consolidato del Gruppo dall'adozione di tale emendamento.

Principi contabili, emendamenti e interpretazioni applicabili a partire dagli esercizi successivi

Amendments to the Classification and Measurement of Financial Instruments (Amendments to IFRS 9 and IFRS 7)

In data 30 maggio 2024 lo IASB ha pubblicato gli emendamenti all' IFRS 9 e l'IFRS 7 che chiariscono alcuni aspetti problematici emersi dalla post-implementation review dell'IFRS 9, tra cui il trattamento contabile delle attività finanziarie i cui rendimenti variano al raggiungimento di obiettivi ESG (i.e. green bonds). In particolare, le modifiche (già recepite a livello europeo con il Regolamento UE 2025/1047 pubblicato il 28 maggio 2025) hanno l'obiettivo di:

- chiarire la classificazione delle attività finanziarie con rendimenti variabili e legati ad obiettivi ambientali, sociali e di governance aziendale (ESG) ed i criteri da utilizzare per la valutazione del SPPI test;
- determinare che la data di regolamento delle passività tramite sistemi di pagamento elettronici è quella in cui la passività risulta estinta. Tuttavia, è consentito ad un'entità di adottare una politica contabile per consentire di eliminare contabilmente una passività finanziaria prima di consegnare liquidità alla data di regolamento in presenza di determinate condizioni specifiche.

Con queste modifiche, lo IASB ha inoltre introdotto ulteriori requisiti di informativa riguardo in particolare ad investimenti in strumenti di capitale designati a FVOCI. Le modifiche si applicheranno a partire dai bilanci degli esercizi che hanno inizio dal 1° gennaio 2026. Gli amministratori non si attendono un effetto significativo nel bilancio consolidato del Gruppo dall'adozione di tale emendamento.

IFRS 18 Presentation and Disclosure in Financial Statements

In data 9 aprile 2024 lo IASB ha pubblicato un nuovo principio IFRS 18 Presentation and Disclosure in Financial Statements che sostituirà il principio IAS 1 Presentation of Financial Statements. Il nuovo principio (che entrerà in vigore dal 1° Gennaio 2027, successivamente all'omologazione UE attraverso la pubblicazione in Gazzetta Ufficiale Europea) si pone l'obiettivo di migliorare la presentazione dei principali schemi di bilancio e introduce importanti modifiche con riferimento allo schema del conto economico. In particolare, il nuovo principio richiede di:

- classificare i ricavi e i costi in tre nuove categorie (sezione operativa, sezione investimento e sezione finanziaria), oltre alle categorie imposte e attività cessate già presenti nello schema di conto economico;
- presentare due nuovi sub-totali, il risultato operativo e il risultato prima degli interessi e tasse (i.e. EBIT).
- Il nuovo principio inoltre:
- richiede maggiori informazioni sugli indicatori di performance definiti dal management;
- introduce nuovi criteri per l'aggregazione e la disaggregazione delle informazioni;
- introduce alcune modifiche allo schema del rendiconto finanziario, tra cui la richiesta di utilizzare il risultato operativo come punto di partenza per la presentazione del rendiconto finanziario predisposto con il metodo indiretto e l'eliminazione di alcune opzioni di classificazione di alcune voci attualmente esistenti (come ad esempio interessi pagati, interessi incassati, dividendi pagati e dividendi incassati).

Il nuovo principio entrerà in vigore dal 1° gennaio 2027, ma è consentita un'applicazione anticipata. Al momento gli Amministratori stanno valutando i possibili effetti dell'introduzione di questo nuovo principio sul Bilancio consolidato del Gruppo.

IFRS 19 Subsidiaries without Public Accountability: Disclosures

In data 9 maggio 2024 lo IASB ha pubblicato un nuovo principio IFRS 19 Subsidiaries without Public Accountability: Disclosures. Il nuovo principio (che entrerà in vigore dal 1° Gennaio 2027, successivamente all'omologazione UE attraverso la pubblicazione in Gazzetta Ufficiale Europea) introduce alcune semplificazioni con riferimento

all'informativa richiesta dagli altri principi IAS-IFRS. Tale principio può essere applicato da un'entità che rispetta i seguenti principali criteri:

- è una società controllata;
- non ha emesso strumenti di capitale o di debito quotati su un mercato e non è in procinto di emetterli;
- ha una propria società controllante che predispone un bilancio consolidato in conformità con i principi IFRS.

Il nuovo principio entrerà in vigore dal 1° gennaio 2027, ma è consentita un'applicazione anticipata. Non rispettando la Società i criteri sopra riportati, gli amministratori non si attendono un effetto significativo nel bilancio consolidato del Gruppo dall'adozione di tale emendamento.

Contracts Referencing Nature-dependent Electricity – Amendments to IFRS 9 and IFRS 7

I contratti di fornitura elettrica dipendenti dalla natura aiutano le aziende a garantire l'approvvigionamento di energia elettrica da fonti come l'energia eolica e solare. La quantità di energia generata in base a questi contratti può variare in funzione di fattori incontrollabili, come le condizioni meteorologiche. I requisiti contabili attuali potrebbero non rappresentare adeguatamente l'impatto di tali contratti sulla performance aziendale.

Per consentire alle aziende di riflettere meglio questi contratti nei bilanci, lo IASB ha apportato modifiche mirate all'IFRS 9 – Strumenti finanziari e all'IFRS 7 – Informazioni integrative sugli strumenti finanziari. Le modifiche includono:

- chiarimenti sull'applicazione dei requisiti relativi all'"uso proprio" (own-use);
- la possibilità di applicare l'hedge accounting se questi contratti sono utilizzati come strumenti di copertura;
- l'introduzione di nuovi obblighi informativi per consentire agli investitori di comprendere l'effetto di questi contratti sulla performance finanziaria e sui flussi di cassa dell'impresa.

Tali modifiche entreranno in vigore dal 1° gennaio 2026. Gli amministratori non si attendono un effetto significativo nel bilancio consolidato del Gruppo dall'adozione di tale emendamento.

IFRS Annual Improvements

L'International Accounting Standards Board (IASB) ha pubblicato proposte di modifiche di portata limitata agli IFRS Accounting Standards e alla relativa guida applicativa, nell'ambito della manutenzione periodica dei principi contabili.

I miglioramenti annuali si limitano a modifiche che chiariscono la formulazione di uno Standard contabile IFRS oppure correggono conseguenze indesiderate di minore entità, omissioni o conflitti tra requisiti previsti dagli Standard contabili:

- IFRS 1 – Prima adozione dei principi contabili internazionali: hedge accounting da parte di un first adopter;
- IFRS 7 – Strumenti finanziari: Informazioni integrative – utile o perdita da cancellazione dal bilancio;
- Guida all'applicazione dell'IFRS 7:
 - introduzione;
 - informativa sulla differenza differita tra fair value e prezzo di transazione;
 - informazioni sul rischio di credito;
- IFRS 9 – Strumenti finanziari:
 - cancellazione di passività da leasing;

- prezzo di transazione;
- IFRS 10 – Bilancio consolidato: determinazione di un “agente di fatto” (*de facto agent*);
- IAS 7 – Rendiconto finanziario: metodo del costo.

Tali modifiche entreranno in vigore dal 1° gennaio 2026. Gli amministratori non si attendono un effetto significativo nel bilancio consolidato del Gruppo dall’adozione di tale emendamento.

Principi e Perimetro di consolidamento

Il Bilancio Consolidato semestrale abbreviato comprende i bilanci intermedi di Antares Vision S.p.A. e delle sue controllate al 30 giugno 2025.

Società controllate

Le società controllate sono quelle società per le quali Antares Vision Group detiene, ai sensi dell’IFRS 10, il controllo ovvero è esposto o detiene diritti su rendimenti variabili, derivanti dal proprio rapporto con l’entità oggetto di investimento e, nel contempo, ha la capacità di incidere tali rendimenti esercitando il proprio potere su tale entità. Specificatamente, Antares Vision Group controlla un’entità se, e solo se, ha contemporaneamente:

- il potere sull’entità oggetto di investimento;
- l’esposizione o i diritti a rendimenti variabili derivanti dal rapporto con l’entità oggetto di investimento;
- la capacità di esercitare il proprio potere sull’entità oggetto di investimento per incidere sull’ammontare dei suoi rendimenti.

Generalmente, vi è la presunzione che la maggioranza dei diritti di voto comporti il controllo. A supporto di tale presunzione e quando Antares Vision Group detiene meno della maggioranza dei diritti di voto (o diritti simili), Antares Vision Group considera tutti i fatti e le circostanze rilevanti per stabilire se controlla l’entità oggetto di investimento, inclusi:

- accordi contrattuali con altri titolari di diritti di voto (tra cui patti parasociali);
- diritti derivanti da accordi contrattuali;
- diritti di voto e diritti di voto potenziali di Antares Vision Group.

Le società controllate sono consolidate con il metodo integrale a partire dalla data di acquisizione, ovvero dalla data in cui Antares Vision Group ne ottiene il controllo e fino alla data in cui tale controllo cessa.

Le attività, le passività, i ricavi ed i costi della controllata acquisita nel corso del periodo sono inclusi nel Bilancio Consolidato semestrale dalla data in cui Antares Vision Group ottiene il controllo fino alla data in cui Antares Vision Group non esercita più il controllo sulla società.

L’utile/(perdita) di periodo e ciascuna delle altre componenti di Conto Economico Complessivo sono attribuite ai soci della controllante e alle partecipazioni di minoranza, anche se ciò implica che le partecipazioni di minoranza hanno un saldo negativo. Quando necessario, ai bilanci delle società controllate vengono apportate le opportune

rettifiche al fine di garantire la conformità ai principi contabili internazionali e alle politiche contabili di Antares Vision Group.

Il valore contabile delle partecipazioni in società controllate viene eliso contro il relativo patrimonio netto, al netto del risultato d'esercizio di competenza. Tutte le attività e passività, i ricavi, il patrimonio netto, i costi e i flussi finanziari infragruppo relativi a operazioni tra entità di Antares Vision Group sono eliminati completamente in fase di consolidamento.

Partecipazioni contabilizzate col metodo del patrimonio netto

Le società collegate sono quelle società per cui Antares Vision Group esercita, ai sensi dello IAS 28, un'influenza notevole, ovvero ha il potere di partecipare alla determinazione delle politiche finanziarie e gestionali della partecipata senza averne il controllo o il controllo congiunto.

Le *joint ventures* sono quelle società in cui Antares Vision Group esercita, sempre ai sensi dello IAS 28, il controllo congiunto della loro attività economica in base ad un accordo contrattuale. Il controllo congiunto presuppone che le politiche finanziarie e gestionali della partecipata siano prese col consenso unanime di tutte le parti che condividono il controllo.

Le società collegate e le *joint ventures* sono consolidate col metodo del patrimonio netto e, pertanto, sono inizialmente rilevate al costo, il quale, successivamente all'acquisizione, viene rettificato in conseguenza delle variazioni nella quota di pertinenza di Antares Vision Group nelle attività nette della partecipata. L'avviamento afferente alla collegata od alla *joint venture* è incluso nel valore contabile della partecipazione e non è soggetto ad una verifica separata di perdita di valore (*impairment*).

L'utile o la perdita di Antares Vision Group riflette la propria quota di pertinenza dell'utile (perdita) d'esercizio della partecipata e le altre componenti del conto economico complessivo di Antares Vision Group riflettono la propria quota di pertinenza delle altre componenti di conto economico complessivo della partecipata. Tali utili e perdite sono contabilizzati in un'apposita voce di conto economico dalla data in cui Antares Vision Group esercita un'influenza notevole o un controllo congiunto e fino a quando questo cessa. Quando necessario, ai bilanci delle società collegate o delle *joint ventures* vengono apportate le opportune rettifiche al fine di garantire la conformità ai principi contabili internazionali e alle politiche contabili di Antares Vision Group.

Gli utili e le perdite non realizzate derivanti da transazioni tra il Gruppo e società collegate o *joint venture*, sono eliminati in proporzione alla quota di partecipazione nelle collegate o *joint ventures*.

Inoltre, nel caso in cui una società collegata o una *joint venture* rilevi una variazione con diretta imputazione al patrimonio netto, Antares Vision Group rileva la sua quota di pertinenza, ove applicabile, nel prospetto delle variazioni nel patrimonio netto.

Conversione delle situazioni economico-patrimoniali redatte in valuta estera

Alla data di chiusura del periodo le attività e passività delle società di Antares Vision Group che hanno una valuta funzionale diversa dall'euro sono convertite in euro al tasso di cambio di tale data, mentre i ricavi e i costi di ogni prospetto di Conto Economico o Conto Economico Complessivo presentato sono convertiti al tasso di cambio medio del periodo. Le differenze di cambio derivanti dalla conversione di bilanci in valuta estera sono rilevate nel prospetto di Conto Economico Complessivo e in contropartita imputate alla voce di Patrimonio Netto "Altre riserve".

L'avviamento derivante dall'acquisizione di una gestione estera e le rettifiche al *fair value* dei valori contabili di attività e passività derivanti dall'acquisizione della medesima gestione estera sono contabilizzati come attività e passività della gestione estera e, quindi, sono espressi nella valuta funzionale della gestione estera e convertiti al tasso di cambio di chiusura di periodo. I ricavi e i costi della gestione estera sono espressi nella valuta funzionale della gestione estera e sono convertiti al tasso di cambio medio di periodo. All'atto della dismissione di una gestione estera, la parte di Conto Economico Complessivo riferita a tale gestione estera è iscritta nel Conto Economico.

I tassi di cambio utilizzati per la conversione in euro delle valute locali sono riportati nella seguente tabella:

TASSI DI CAMBIO				
	Cambio puntuale al 30.06.2025	Cambio medio al 30.06.2025	Cambio puntuale al 31.12.2024	Cambio medio al 31.12.2024
euro	1,0000	1,0000	1,0000	1,0000
dollaro USA	1,1720	1,0930	1,0389	1,0824
real brasiliano	6,4384	6,2909	6,4253	5,8283
rupia indiana	100,5605	94,0947	88,9335	90,5563
dollaro di Hong Kong	9,2001	8,5186	8,0686	8,4454
serbian dinar	117,1809	117,2262	116,8022	117,0799
yuan cinese, yuan renminbi	8,3970	7,9260	7,5833	7,7875
baht	38,1250	36,6242	35,6760	38,1810
franco svizzero	0,9347	0,9414	0,9412	0,9526
won sudcoreano	1.588,2100	1.556,9983	1.532,1500	1.475,4000

Perimetro di consolidamento

Il Bilancio Consolidato semestrale abbreviato è predisposto sulla base delle situazioni contabili intermedie della Capogruppo e delle società nelle quali essa detiene, direttamente e/o indirettamente, il controllo, un'influenza notevole o una *joint venture*. Le situazioni contabili intermedie delle società partecipate sono state opportunamente rettificare, ove necessario, al fine di renderle omogenee ai principi contabili internazionali e alle politiche contabili di Antares Vision Group.

Vengono elencate a seguire le entità che rientrano nel perimetro di consolidamento al 30 giugno 2025 oltre alla Capogruppo Antares Vision S.p.A..

AREA DI CONSOLIDAMENTO 2025								
Denominazione	Sede	Valuta	Controllante diretta	Partecipazione diretta	Partecipazione indiretta	Patrimonio netto (in euro)	Risultato d'esercizio (in euro)	Metodo consolidamento
Antares Vision North America LLC	USA	USD	Antares Vision Inc. America	100%	100%	8.960,95	108,83	Integrale
Antares Vision Inc. America	USA	USD	Antares Vision S.p.A.	100%	100%	154.963,59	710,83	Integrale
Antares Vision do Brasil Ltda	Brasile	BRL	Antares Vision S.p.A.	99,9%	100%	808,94	(356,40)	Integrale
Antares Vision France Sas	Francia	EUR	Antares Vision S.p.A.	100%	100%	(3.131,27)	(1.459,35)	Integrale
Imago Technologies GmbH	Germania	EUR	Antares Vision S.p.A.	100%	100%	7.488,39	398,94	Integrale
Antares Vision Ireland Ltd	Irlanda	EUR	Antares Vision S.p.A.	100%	100%	61,96	10,20	Integrale
Antares Vision India Private Limited	India	INR	Antares Vision S.p.A.	100%	100%	325,68	(111,38)	Integrale
FT System	Italia	EUR	Antares Vision S.p.A.	100%	100%	26.480,96	674,19	Integrale
FT Hexagon	Francia	EUR	FT System	100%	100%	348,74	(166,80)	Integrale
FT System North America LLC	USA	USD	FT System	100%	100%	1.357,02	(127,15)	Integrale
Antares Vision Asia Pacific Ltd	Hong Kong	HKD	Antares Vision S.p.A.	100%	100%	(4.435,94)	(1.045,24)	Integrale
Tradetcity Service d.o.o	Serbia	RSD	Tradetcity d.o.o	100%	83%	(162,95)	(18,02)	Integrale
Antares Vision Germany	Germania	EUR	Antares Vision S.p.A.	100%	100%	4,55	(56,13)	Integrale
Applied Vision Corporation	USA	USD	Antares Vision Inc. America	100%	0%	55.288,46	482,01	Integrale
AV Electronics	Italia	EUR	FT System	100%	0%	2.425,73	284,88	Integrale
Rfxcel Corporation	USA	USD	Antares Vision Inc. America	100%	0%	4.406,21	975,76	Integrale
Antares Vision Shezen	China	CNY	Antares Vision S.p.A.	100%	100%	455,73	(4,13)	Integrale
ACSIS, Inc.	USA	USD	Rfxcel Corporation	100%	0%	(4.140,44)	(619,84)	Integrale
ANTARES VISION (THAILAND) CO., LTD.	Thailandia	THB	Antares Vision Asia Pacific L	49%	49%	100,49	(300,71)	Integrale
Antares Vision Svizzera	Switzerland	CHF	Antares Vision S.p.A.	100%	100%	(351,67)	(53,02)	Integrale
Wavision	Italia	EUR	FT System	60%	60%	(27,04)	(63,52)	Integrale
Tradetcity d.o.o	Croazia	EUR	Antares Vision S.p.A.	83%	100%	113,17	(170,82)	Integrale
Antares Vision Korea Limited	Korea	KRW	Antares Vision Asia Pacific L	100%	100%	152,24	(82,46)	Integrale
SmartPoint Technologies Private Limited	India	INR	Rfxcel Corporation	100%	100%	1.782,09	155,68	Integrale
AVI Excellence Private	India	INR	Antares Vision S.p.A.	100%	100%	(7,18)	(168,94)	Integrale
Shezen Andaruxin Technology Co., Ltd	China	CNY	Antares Vision Shenzhen	100%	100%	(1.253,94)	(382,12)	Integrale
Orobix S.r.l. (*)	Bergamo (BG), IT	EUR	Antares Vision S.p.A.	38%	0%	724,05	(201,17)	Patrimonio Netto
RURALL S.p.A. (*)	Milano (MI), IT	EUR	Antares Vision S.p.A.	25%	0%	6.113,47	23,15	Patrimonio Netto
OPTWO S.r.l. (*)	Brescia (BS), IT	EUR	Antares Vision S.p.A.	25%	0%	499,10	(129,15)	Patrimonio Netto
Light Scari (*)	Brescia (BS), IT	EUR	Antares Vision S.p.A.	38%	0%	265,28	148,80	Patrimonio Netto
Siempharma S.r.l. (*)	Aprilia (LT), IT	EUR	Antares Vision S.p.A.	45%	0%	3.942,53	208,18	Patrimonio Netto

(*) imprese collegate

Si precisa che non vi sono società controllate con interessenze di minoranza significative per cui è necessario fornire informativa in base all'IFRS 12.

Si segnalano le seguenti variazioni avvenute nel perimetro di consolidamento rispetto al 31 dicembre 2024:

- l'uscita dal perimetro di consolidamento della controllata inglese Internazionale Triplete Limited., dal mese di gennaio 2025. Pertanto, le società non sono presenti nella situazione consolidata del primo semestre 2025;

Per maggiori dettagli circa le suddette variazioni si rimanda al paragrafo "Fatti di rilievo del periodo" della Relazione sulla Gestione.

Aggregazioni aziendali

Le aggregazioni aziendali sono contabilizzate, ai sensi dell'IFRS 3, utilizzando il metodo dell'acquisizione, in base al quale le attività acquisite e le passività assunte identificabili devono essere valutate ai rispettivi *fair value* alla data di acquisizione. Le rettifiche dei valori contabili pregressi per allinearli al valore corrente comportano l'iscrizione della relativa fiscalità differita.

Per ogni aggregazione aziendale, Antares Vision Group definisce se misurare la partecipazione di minoranza nell'acquisita al *fair value* oppure in proporzione alla quota della partecipazione di minoranza nelle attività nette identificabili dell'acquisita.

I costi di acquisizione sono spesi nell'esercizio e classificati tra le spese amministrative.

La complessità del metodo dell'acquisizione prevede un periodo di valutazione di massimo un anno dalla data di acquisizione. Il periodo di valutazione termina appena sono definite le informazioni mancanti su fatti e circostanze in essere alla data di acquisizione o si appura che non è possibile ottenere maggiori informazioni. Se al termine dell'esercizio in cui ha luogo l'aggregazione la contabilizzazione iniziale dell'aggregazione medesima è

incompleta, vengono rilevati gli importi provvisori delle attività e delle passività; queste saranno eventualmente rettificate con effetto retroattivo, così da riflettere le nuove informazioni apprese su fatti e circostanze in essere alla data di acquisizione che, se note, avrebbero influenzato la valutazione degli importi rilevati in tale data.

L'avviamento è inizialmente rilevato al costo rappresentato dall'eccedenza dell'insieme del corrispettivo corrisposto e dell'importo iscritto per le interessenze di minoranza rispetto alle attività nette identificabili acquisite e le passività assunte da Antares Vision Group. Se il *fair value* delle attività nette acquisite eccede l'insieme del corrispettivo corrisposto, Antares Vision Group verifica nuovamente se ha identificato correttamente tutte le attività acquisite e tutte le passività assunte e rivede le procedure utilizzate per determinare gli ammontari da rilevare alla data di acquisizione. Se dalla nuova valutazione emerge ancora un *fair value* delle attività nette acquisite superiore al corrispettivo, la differenza (utile) viene rilevata a Conto Economico. Dopo la rilevazione iniziale, l'avviamento è valutato al costo al netto delle perdite di valore accumulate.

Al fine della verifica per riduzione di valore (*impairment*), l'avviamento acquisito in un'aggregazione aziendale è allocato, dalla data di acquisizione, a ciascuna unità generatrice di flussi di cassa ("Cash Generating Unit" o "CGU") di Antares Vision Group che si prevede benefici delle sinergie dell'aggregazione, a prescindere dal fatto che altre attività o passività dell'entità acquisita siano assegnate a tali unità. Essendo ciascuna CGU il più piccolo gruppo identificabile di attività generatrici di flussi finanziari in entrata ampiamente indipendenti dai flussi di cassa finanziari in entrata generati da altre attività o gruppi di attività, ne consegue che ogni CGU non può essere più ampia dei settori operativi identificati sulla base dell'IFRS 8.

In sede di prima adozione degli IFRS, Antares Vision Group non ha applicato l'IFRS 3 alle acquisizioni effettuate prima della data di transizione agli IAS/IFRS. Gli avviamenti generati su acquisizioni antecedenti tale data sono stati mantenuti iscritti ai valori risultanti dall'applicazione dei principi contabili italiani e sono assoggettati periodicamente ad *impairment test*.

Nel semestre di riferimento il Antares Vision Group non ha posto in essere operazioni di aggregazione aziendale.

Valutazione del *fair value* e Attività e Passività finanziarie, inclusi gli Strumenti finanziari derivati

Valutazione del *fair value* e Attività e Passività finanziarie

Il *fair value* è il prezzo che si percepirebbe per la vendita di un'attività, o che si pagherebbe per il trasferimento di una passività, in una regolare operazione tra operatori di mercato alla data di valutazione. Una valutazione del *fair value* suppone che l'operazione di vendita dell'attività o di trasferimento della passività abbia luogo nel mercato principale dell'attività o passività, o, in assenza di un mercato principale, nel mercato più vantaggioso per l'attività o passività. Il mercato principale o il mercato più vantaggioso devono essere accessibili per Antares Vision Group.

Tutte le attività e passività per le quali il *fair value* viene valutato o esposto in bilancio sono categorizzate in base alla gerarchia del *fair value*, ai sensi dell'IFRS 13, come di seguito descritta:

- Livello 1 - i prezzi quotati (non rettificati) in mercati attivi per attività o passività identiche a cui l'entità può accedere alla data di valutazione;
- Livello 2 – input diversi dai prezzi quotati inclusi nel Livello 1, osservabili direttamente o indirettamente per l'attività o per la passività;
- Livello 3 – tecniche di valutazione per le quali i dati di input non sono osservabili per l'attività o per la passività.

Il Bilancio Consolidato semestrale abbreviato espone a *fair value* le attività finanziarie e le passività finanziarie nonché gli strumenti derivati. Per tali poste di bilancio, Antares Vision Group determina se siano intervenuti dei trasferimenti tra i livelli della gerarchia rivedendo la categorizzazione, basata sull'input di livello più basso che è significativo ai fini della valutazione del *fair value* nella sua interezza, ad ogni chiusura di bilancio. Nello specifico:

- gli strumenti derivati detenuti dalla Capogruppo a copertura dei tassi di interesse e del tasso di cambio EUR/USD rientrano nella gerarchia di Livello 2 essendo determinati con tecniche di valutazione con riferimento a variabili osservabili su mercati attivi. Il valore di riferimento è il *mark-to-market* in base al quale il valore dello strumento derivato è sistematicamente aggiustato in funzione dei prezzi correnti di mercato;
- le polizze assicurative detenute dalla Capogruppo rientrano nella gerarchia di Livello 2 essendo determinati con tecniche di valutazione con riferimento a variabili osservabili su mercati attivi;
- Le altre partecipazioni sono valutate al costo e rientrano nella gerarchia di livello 3, essendo non quotate e in assenza di prezzi osservabili di mercato. Il valore è determinato tramite modelli interni basati su dati osservabili indiretti e assunzioni.

In conformità alle disposizioni dell'IFRS 13, viene fornita la gerarchia nella misurazione del *fair value* delle attività e passività finanziarie al 30 giugno 2025 e al 31 dicembre 2024:

ATTIVO	Fair value 30.06.2025	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Fair value 31.12.2024	Livello 1	Livello 2	Livello 3
Partecipazioni in altre imprese	2.214			2.214	2.094			2.094
Attività finanziarie non correnti								
Strumenti finanziari derivati attivi	2.509	-	-	-	2.848	-	-	-
di cui designati di copertura IRS	2.058		2.058		2.720		2.720	
di cui non designati di copertura valuta	451		451		128		128	
Altre attività finanziarie correnti								
Altri titoli	2.906	-	-	-	7.723	-	-	-
di cui polizze assicurative	2.906		2.906		2.999		2.999	
di cui titoli negoziati in mercati regolamentati	-	-			4.724	4.724		
PASSIVO	Fair value 30.06.2025	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Fair value 31.12.2024	Livello 1	Livello 2	Livello 3
Altre passività finanziarie non correnti	-				215			
Altri finanziamenti oltre es. Strumenti finanziari derivati	-		-	-	-		-	-
di cui non designati di copertura valuta	-		-	-	215		215	

Durante il primo semestre del 2025 non vi sono stati né trasferimenti tra il livello 1 e il livello 2 di valutazione del *fair value* né da o per il livello 3 così come non vi sono state variazioni nei processi di valutazione, nelle tecniche di valutazione del Gruppo e nei criteri usati per il calcolo al *fair value* durante il periodo di riferimento.

Strumenti finanziari derivati

Antares Vision Group si avvale di contratti per mitigare il rischio di tasso di interesse e/o il rischio di tasso di cambio. Gli strumenti derivati sono classificati nella categoria "Derivati di copertura" e contabilizzati col metodo dell'*hedge accounting* solo quando la relazione tra il derivato e l'oggetto della copertura è formalmente documentata e l'efficacia della copertura è rispettata (test di efficacia); in caso contrario, pur essendo sottoscritti con intento di gestione dell'esposizione al rischio, sono rilevati, classificati e contabilizzati come "Derivati non di copertura".

Quando i derivati coprono rischi di variazione dei flussi di cassa degli strumenti oggetto di copertura (c.d. *cash flow hedge*), i derivati sono rilevati al *fair value* con imputazione degli effetti nel conto economico complessivo. Nello specifico, la parte efficace delle variazioni del *fair value* dello strumento finanziario è rilevata tra le componenti di conto economico complessivo e presentata nella riserva di copertura dei flussi finanziari attesi. La parte inefficace delle variazioni del *fair value* dello strumento finanziario derivato è rilevata immediatamente nell'utile/(perdita) d'esercizio.

Quando i derivati di copertura coprono il rischio di variazione del *fair value* degli strumenti oggetto di copertura (c.d. *fair value hedge*), i derivati sono rilevati al *fair value* con imputazione degli effetti a conto economico.

Gli strumenti finanziari derivati trovano esposizione nelle attività finanziarie o nelle passività finanziarie qualora alla data di chiusura del periodo presentino rispettivamente un *mark to market* positivo o negativo.

Al 30 giugno 2025 Antares Vision Group detiene i seguenti strumenti finanziari derivati, di copertura e non di copertura. Si precisa che gli strumenti finanziari derivati non di copertura sono ritenuti tali in quanto non soddisfano tutti i requisiti dell'*hedge accounting* previsti dall'IFRS 9.

Strumento finanziario	Operazione principale	Rischio coperto	Politica di contabilizzazione	Data di decorrenza del contratto	Data di scadenza del contratto	Tasso acquistato	Valuta	Nozionale in valuta (€/000)	Mark to market al 30.06.2025 (€/000) (*)	Voce stato patrimoniale
Interest Rate Swap	Finanziamento passivo bancario	Rischio tasso di interesse	Di copertura	30.09.2021	29.09.2028	0,200%	EUR	21.600	949	Attività finanziarie non correnti
Interest Rate Swap	Finanziamento passivo bancario	Rischio tasso di interesse	Di copertura	30.09.2021	30.09.2029	0,095%	EUR	24.750	1.022	Attività finanziarie non correnti
Totale strumenti finanziari derivati di copertura								46.350	1.971	
Interest Rate Swap	Leasing	Rischio tasso di interesse	Speculativa (**)	01.08.2016	01.02.2026	0,450%	EUR	1.970	22	Attività finanziarie non correnti
Interest Rate Swap	Leasing	Rischio tasso di interesse	Speculativa (**)	01.12.2019	01.12.2026	0,800%	EUR	1.947	65	Attività finanziarie non correnti
Cross Currency Swap	Finanziamento Intercompany	Rischio tasso di cambio	Speculativa (**)	14.04.2023	30.04.2026	1,122%	USD	5.451	451	Passività finanziarie non correnti
Totale strumenti finanziari derivati speculativi								9.368	538	
Totale								55.718	2.509	

(*) per mark to market si intende il valore attuale dei flussi di cassa futuri dell'operazione alla data di riferimento, calcolato sulla base dei fattori di sconto riferibili a ciascun flusso e desunti dalla curva dei tassi di interesse e dalla curva di volatilità di ciascun periodo.

(**) sebbene la finalità sia di copertura, non risultano rispettati tutti i requisiti dell'*hedge accounting* previsti dall'IFRS 9 e si è pertanto proceduto alla contabilizzazione tipica degli strumenti derivati con finalità speculative.

Pagamenti basati su azioni

Alcuni amministratori e dipendenti del Gruppo ricevono parte della remunerazione sotto forma di pagamenti basati su azioni, pertanto i dipendenti prestano servizi in cambio di azioni ("operazioni regolate con strumenti di capitale"). Pertanto, i piani di stock option consistono nell'assegnazione a specifici beneficiari nominalmente individuati di un certo numero di opzioni che maturano e danno diritto di acquisire e/o sottoscrivere Azioni Ordinarie della Capogruppo, a fronte del raggiungimento di specifici e predeterminati obiettivi (gli "Obiettivi") e del

pagamento per l'acquisto/sottoscrizione di azioni ad un prezzo prestabilito, determinato tenuto conto della media dei prezzi di chiusura rilevati nell'ultimo mese anteriore alla data di assegnazione delle opzioni.

Tale costo, assieme al corrispondente incremento di patrimonio netto, è rilevato tra i costi per il personale quanto alle opzioni assegnate ai dipendenti (Nota 30) e tra i costi per servizi quanto alle opzioni assegnate agli amministratori (Nota 35) lungo il periodo in cui sono soddisfatte le condizioni relative al raggiungimento degli obiettivi e/o alla prestazione del servizio. I costi cumulati rilevati a fronte di tali operazioni alla data di chiusura di ogni periodo fino alla data di maturazione sono commisurati alla scadenza del periodo di maturazione e alla migliore stima del numero di strumenti partecipativi che verranno effettivamente a maturazione. Il costo o ricavo nel prospetto dell'utile/(perdita) del periodo rappresenta la variazione del costo cumulato rilevato all'inizio e alla fine del semestre.

L'assegnazione di strumenti rappresentativi di capitale può essere subordinata al verificarsi di determinate condizioni di maturazione, quali condizioni di servizio, condizioni di performance e condizioni di mercato. Le condizioni di maturazione, ad eccezione delle condizioni di mercato, non sono considerate nella stima del *fair value* delle azioni. Si tiene però conto della probabilità che queste condizioni vengano soddisfatte nel definire la miglior stima del numero di strumenti di capitale che arriveranno a maturazione così che, alla fine, l'importo rilevato in bilancio per i beni o servizi ricevuti come corrispettivo per gli strumenti rappresentativi di capitale assegnati sia basato sul numero di strumenti rappresentativi di capitale che alla fine matureranno. Le condizioni di mercato devono essere considerate nella stima del *fair value* delle azioni.

Qualsiasi altra condizione legata al piano, che non comporti un'obbligazione di servizio, non viene considerata come una condizione di maturazione. Le condizioni di non maturazione sono riflesse nel *fair value* del piano e comportano l'immediata contabilizzazione del costo del piano, a meno che non vi siano anche delle condizioni di servizio e/o di performance.

Nessun costo viene rilevato per i diritti che non arrivano a maturazione in quanto non vengono soddisfatte le condizioni di performance e/o di servizio. Quando i diritti includono una condizione di mercato o a una condizione di non maturazione, questi sono trattati come se fossero maturati indipendentemente dal fatto che le condizioni di mercato o le altre condizioni di non maturazione cui soggiogano siano rispettate o meno, fermo restando che tutte le altre condizioni di servizio e/o performance devono essere soddisfatte.

Se le condizioni del piano vengono modificate, il costo minimo da rilevare è il *fair value* alla data di assegnazione in assenza della modifica del piano stesso, nel presupposto che le condizioni originali del piano siano soddisfatte. Inoltre, si rileva un costo per ogni modifica che comporti un aumento del *fair value* totale del piano di pagamento, o che sia comunque favorevole per i dipendenti; tale costo è valutato con riferimento alla data di modifica. Quando un piano viene cancellato dall'entità o dalla controparte, qualsiasi elemento rimanente del *fair value* del piano viene speso immediatamente a Conto Economico.

Primo Piano di Stock Option

In data 20 maggio 2020 l'Assemblea degli Azionisti di Antares Vision S.p.A. ha approvato un piano di incentivazione azionaria denominato "Piano di Stock Option 2020-2022" (il "**Primo Piano di Stock Option**"), a favore sia di amministratori esecutivi che di dipendenti del Gruppo. Il Primo Piano di Stock Option prevedeva, per un periodo massimo di cinque anni dalla data della delibera, la facoltà di aumentare il capitale sociale, in via scindibile e con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441 comma 5 e 8 del Codice Civile, per un importo massimo di nominali euro 2.400,00 e aveva ad oggetto l'assegnazione di massimo n. 1.000.000 Azioni Ordinarie prive del valore nominale assegnabili in 3 cicli successivi: (i) massimo n. 333.334 Azioni Ordinarie entro

il 20 agosto 2020, (ii) massimo n. 333.333 Azioni Ordinarie entro il 20 maggio 2021 e (iii) massimo n. 333.333 Azioni Ordinarie entro il 20 maggio 2022.

Gli obiettivi del Primo Piano di Stock Option, a cui è soggetta la maturazione delle opzioni, sono rappresentati da un peso del 25% del Total Shareholder Return (TSR) rispetto ai costituenti dell'indice FTSE All Share, dell'EBIT cumulato del triennio, dell'Utile Netto cumulato del triennio e del Free Cash Flow cumulato del triennio.

Per ciascuna delle condizioni di performance sopra illustrate sono stabiliti livelli di risultato minimi, target e massimi. Per EBIT, Utile netto e Free Cash Flow al raggiungimento del livello minimo di performance (pari al 90%), del livello target (pari al 100%) o del livello massimo (pari al 120%), il numero di Azioni Ordinarie attribuite corrisponde rispettivamente al 50%, 100% o 120% dei diritti assegnati. Al di sotto del livello minimo di performance nessuna azione viene maturata.

Il TSR è definito in relazione ai costituenti dell'indice FTSE Italia All Share misurando la performance nell'arco del periodo di performance triennale del piano. Al conseguimento di un TSR pari o superiore alla mediana l'obiettivo è considerato raggiunto e il numero di Azioni Ordinarie attribuite corrisponde al 100% dei diritti assegnati. In presenza di un TSR inferiore alla mediana, nessun'azione viene attribuita.

La maturazione delle opzioni presuppone la costanza di rapporto con la Capogruppo o le società controllate durante il periodo di maturazione (c.d. *vesting period*). La cessazione del rapporto durante il *vesting period* comporta la perdita delle opzioni, salvo alcuni casi specifici. Il periodo di maturazione è pari a 48 mesi a partire dall'assegnazione di ciascun ciclo per gli amministratori esecutivi e a 36 mesi a partire dall'assegnazione di ciascun ciclo per i dipendenti. Si ricorda, tuttavia, che gli amministratori esecutivi della Capogruppo hanno rinunciato alle opzioni della seconda tranche così che le stesse potessero essere assegnate ai dipendenti del Gruppo. Tale decisione è stata maturata da parte degli amministratori coinvolti avuto riguardo non solo alle funzioni del piano e alla struttura della loro rispettiva remunerazione, ma anche alla loro qualità di azionisti di Antares Vision S.p.A. (seppur indirettamente, detenendo gli stessi personalmente talune azioni rappresentative del capitale sociale di Regolo S.p.A., controllante di Antares Vision S.p.A.), che è tale da assicurare ed incentivare comunque un adeguato allineamento rispetto agli interessi del Gruppo e della generalità degli azionisti.

Sulla base di quanto appena illustrato la prima tranche è stata assegnata ad amministratori e dipendenti, mentre la seconda e la terza tranche sono state assegnate solo a dipendenti.

Secondo Piano di Stock Option

In data 24 marzo 2021 l'Assemblea degli Azionisti di Antares Vision S.p.A. ha approvato un piano di incentivazione azionaria denominato "Piano di Stock Option 2021-2023" (il "**Secondo Piano di Stock Option**"), favore sia di amministratori esecutivi che di dipendenti del Gruppo. Il Secondo Piano di Stock Option prevedeva l'attribuzione di diritti di assegnazione gratuita ai beneficiari di massimo n. 1.000.000 Azioni Ordinarie della Capogruppo assegnabili in 3 cicli successivi: (i) massimo n. 333.334 Azioni Ordinarie entro il 24 giugno 2021, (ii) massimo n. 333.333 Azioni Ordinarie entro il 24 settembre 2022 e (iii) massimo n. 333.333 Azioni Ordinarie entro il 24 dicembre 2023.

Gli obiettivi del Secondo Piano di Stock Option, a cui è soggetta la maturazione delle opzioni, sono rappresentati da fatturato ed EBITDA consolidati, e da obiettivi quantitativi e qualitativi assegnati individualmente a ciascun beneficiario in funzione del ruolo ricoperto.

Per ciascuno degli obiettivi sopra illustrati sono stabiliti livelli di risultato minimi, target e massimi. Al raggiungimento del livello minimo di risultato (pari al 70%), per ciascuno degli obiettivi di fatturato, EBITDA e

obiettivi individuali quantitativi, il numero di Azioni Ordinarie maturare corrisponderà alla somma delle percentuali di raggiungimento di ciascun obiettivo quantitativo e qualitativo ponderato per il rispettivo peso assegnato. Al di sotto di tale soglia minima del 70% nessuna opzione viene maturata.

La maturazione delle opzioni presuppone la costanza di rapporto con la Capogruppo o le società controllate durante il periodo di maturazione (c.d. *vesting period*). La cessazione del rapporto durante il *vesting period* comporta la perdita delle opzioni, salvo alcuni casi specifici. Il periodo di maturazione è pari a 48 mesi a partire dall'assegnazione di ciascun ciclo per gli amministratori esecutivi e a 36 mesi a partire dall'assegnazione di ciascun ciclo per i dipendenti. Si ricorda, tuttavia, che per le medesime motivazioni del Primo Piano di Stock Option, gli amministratori esecutivi della Capogruppo hanno rinunciato alle opzioni così che le stesse possano essere assegnate ai dipendenti del Gruppo.

Sulla base di quanto appena illustrato le tranche sono state assegnate ai soli dipendenti.

Primo Piano di Stock Grant

In data 28 febbraio 2024 l'Assemblea degli Azionisti di Antares Vision S.p.A. ha approvato il "**Primo Piano di Stock Grant**" (o "**Piano DG**") a favore dell'Amministratore Delegato, ing. Gianluca Mazzantini. Il Primo Piano di Stock Grant prevede l'aumento del capitale sociale, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2442 comma 8 del Codice Civile, per un importo massimo di nominali euro 3.331,64, e ha ad oggetto l'assegnazione di massimo n. 1.382.422 Azioni Ordinarie della Capogruppo. L'ing. Gianluca Mazzantini ha sottoscritto le azioni in data 8 marzo 2024.

La maturazione delle opzioni presuppone la costanza di rapporto con la Capogruppo durante il periodo di maturazione (c.d. *vesting period*). La cessazione del rapporto durante il *vesting period* comporta la perdita delle opzioni, salvo alcuni casi specifici. Il periodo di maturazione è pari a 60 mesi a partire dall'assegnazione.

Secondo Piano di Stock Grant

In data 10 luglio 2024 l'Assemblea degli Azionisti di Antares Vision S.p.A. ha approvato il "**Secondo Piano di Stock Grant**" (o "**Piano Azionario**") in favore del *Group Head of Controlling*, del dott. Stefano De Rosa (*Group Chief Financial Officer e Head of Finance, Controlling, Administration e Investor Relations*) e dell'ing. Fabio Forestelli (*General Manager Fast Moving Consumer Goods*). Il "**Secondo Piano di Stock Grant**" prevede che le azioni oggetto di ciascuna tranche vengano emesse sulla base di uno o più aumenti di capitale riservati con esclusione del diritto di opzione, ai sensi dell'art. 2441, comma 8, del Codice Civile, anche in esecuzione delle deleghe attribuite dall'Assemblea Straordinaria al Consiglio di Amministrazione ex art. 2443 Codice Civile. Tale piano ha ad oggetto l'assegnazione di massimo 1.382.422 Azioni Ordinarie della Capogruppo. Il dott. Stefano De Rosa ha sottoscritto le azioni in data 15 aprile 2025, il Group Head of Controlling ha sottoscritto le azioni in data 16 aprile 2025 mentre l'ing. Fabio Forestelli ha sottoscritto le azioni in data 23 maggio 2025.

La maturazione delle opzioni presuppone la costanza di rapporto con la Capogruppo durante il periodo di maturazione (c.d. *vesting period*). La cessazione del rapporto durante il *vesting period* comporta la perdita delle opzioni, salvo alcuni casi specifici. Il periodo di maturazione è pari a 60 mesi a partire dall'assegnazione.

Piano di incentivazione azionaria (LTI 2025)

In data 07 maggio 2025 l'Assemblea degli Azionisti di Antares Vision S.p.A ha approvato l'adozione di un nuovo

piano di incentivazione azionaria ("Piano LTI 2025"), a favore degli amministratori esecutivi, dei dirigenti con responsabilità strategiche non inclusi nei precedenti piani LTI, nonché di ulteriori risorse chiave del Gruppo.

Il Piano ha durata quinquennale (2025-2029) ed è articolato in tre cicli triennali (2025-2027, 2026-2028, 2027-2029), con assegnazione gratuita di azioni ordinarie subordinata al conseguimento di specifici obiettivi di performance.

Il Piano prevede un sistema di incentivazione strettamente connesso al raggiungimento di obiettivi triennali di performance, per il 90% finanziari e per il 10% non finanziari.

L'effettiva assegnazione delle azioni è inoltre subordinata al mancato verificarsi di violazioni dei covenants bancari ("condizione di accesso" ON/OFF). In caso di covenant breach, il beneficiario perderebbe il diritto a ricevere le azioni, indipendentemente dal livello di performance raggiunto.

Si rimanda alla specifica sezione della Relazione sulla Gestione per i dettagli e le specifiche relative al suddetto piano LTI.

La maturazione delle azioni presuppone la costanza di rapporto con la Capogruppo o le società controllate durante il periodo di maturazione (c.d. vesting period). La cessazione del rapporto durante il vesting period comporta la perdita delle azioni, salvo alcuni casi specifici. Il periodo di maturazione è pari a tre anni per ciascun ciclo del Piano.

Il Piano LTI è stato valutato al *fair value* alla data di assegnazione determinato tramite l'applicazione del modello valutativo di Black & Scholes, il quale si basa sulla costruzione di un portafoglio di attività sottostanti e di un certo numero di opzioni, in modo tale che il relativo rendimento atteso nel suo complesso risulti insensibile alle fluttuazioni del prezzo dell'attività ed equivalga al tasso privo di rischio.

Si riportano di seguito il numero di azioni dei piani di Stock Option, di Stock Grant e di LTI:

	30.06.2025		31.12.2024	
Piani di Stock Option	Numero	PMPE	Numero	PMPE
in circolazione all'inizio del periodo	4.067.237	-	1.478.546	-
I tranche del I SOP	253.922	2,24	253.922	2,24
II tranche del I SOP	244.130	2,48	277.697	2,48
III tranche del I SOP	236.120	2,96	325.000	2,96
I tranche del II SOP	253.607	2,22	302.927	2,22
II tranche del II SOP	314.615	2,96	319.000	2,96
I piano Stock Grant 24	1.382.422	2,40	-	-
II piano Stock Grant 24	1.382.421	3,25	-	-
concesse durante il periodo	312.921		2.764.843	
I piano Stock Grant 24	-	-	1.382.422	2,40
II piano Stock Grant 24	-	-	1.382.421	3,25
I piano LTI 2025	312.921	3,57	-	-
annullate durante il periodo	-		176.152	

II tranche del I SOP	-	-	33.567	2,48
III tranche del I SOP	-	-	88.880	2,96
I tranche del II SOP	-	-	49.320	2,22
II tranche del II SOP	-	-	4.385	2,96
esercitate durante il periodo	-		-	
scadute durante il periodo	-		-	
in circolazione alla fine del periodo	4.380.158	0,00	4.067.237	0,00
I tranche del I SOP	253.922	2,24	253.922	2,24
II tranche del I SOP	244.130	2,48	244.130	2,48
III tranche del I SOP	236.120	2,96	236.120	2,96
I tranche del II SOP	253.607	2,22	253.607	2,22
II tranche del II SOP	314.615	2,96	314.615	2,96
I piano Stock Grant 24	1.382.422	2,40	1.382.422	2,40
II piano Stock Grant 24	1.382.421	3,25	1.382.421	3,25
I piano LTI 2025	312.921	3,57	-	-
esercitabili alla fine del periodo	4.380.158		4.067.237	

I principali elementi informativi e parametri utilizzati ai fini della valorizzazione dei diritti di assegnazione gratuita delle azioni per i suddetti piani di stock option sono sinteticamente riportati nel prospetto seguente:

	PRIMO PIANO DI STOCK OPTION				SECONDO PIANO DI STOCK OPTION		PRIMO PIANO DI STOCK GRANT	SECONDO PIANO DI STOCK GRANT		PRIMO PIANO LTI	
	I TRANCHE		II TRANCHE	III TRANCHE	I TRANCHE	II TRANCHE	I TRANCHE	I TRANCHE	I TRANCHE	I TRANCHE	I TRANCHE
	Amministratori	Dipendenti	Dipendenti	Dipendenti	Dipendenti	Dipendenti	Amministratori	Amministratori	Dipendenti	Amministratori	Dipendenti
Fair value ponderato alla data della misurazione (€)	2,2416	2,2361	2,4818	2,9631	2,2164	2,9631	2,4000	3,2500	3,2500	3,5650	3,5650
Prezzo d'esercizio dell'opzione (€)	11,4480	11,4140	12,0341	9,5538	12,0700	9,5538	-	-	-	-	-
Dividendi attesi (€)	0,2850	-	0,3086	-	-	-	-	-	-	-	-
Volatilità attesa (%)	0,2801	0,3047	0,2922	0,3090	0,2944	0,3090	0,6500	0,4200	0,4200	0,5500	0,5500
Tasso di interesse free risk (%)	-0,0040	-0,0040	-0,0040	-0,0140	-0,0040	0,0140	0,0302	0,0300	0,0300	0,0197	0,0197

Vita utile attesa delle opzioni (in anni)	4,4466	2,7753	3,6192	3,4082	2,8548	3,4082	-	-	-	-	-
Prezzo medio ponderato per azione (€)	10,8705	11,4140	11,8914	10,5000	11,5986	10,5000	2,4000	3,2500	3,2500	3,5650	3,5650
Modello adottato	Black & Scholes	Black & Scholes	Black & Scholes	Black & Scholes	Black & Scholes	Black & Scholes	Black & Scholes	Black & Scholes	Black & Scholes	Black & Scholes	Black & Scholes

Nel primo semestre 2025 i piani di stock option hanno generato un effetto nel Conto Economico Consolidato di complessivi euro 1,5 milioni. La contropartita nella Situazione Patrimoniale-Finanziaria alla voce "Riserve SOP" è rappresentata da una componente che al 30 Giugno 2025 è pari a euro 6,9 milioni.

Uso di stime e assunzioni

La preparazione del Bilancio Consolidato semestrale abbreviato di Antares Vision Group richiede agli Amministratori di effettuare valutazioni discrezionali, stime e assunzioni che influenzano i valori di ricavi, costi, attività e passività e l'informativa a questi relativa, nonché l'indicazione di passività potenziali. L'incertezza circa tali stime e assunzioni potrebbe determinare esiti che richiederanno, in futuro, un aggiustamento significativo al valore contabile di tali attività e/o passività.

Tali valutazioni discrezionali, stime e assunzioni sono state applicate uniformemente a tutti gli esercizi presentati nella presente Relazione Finanziaria Semestrale, salvo quanto altrimenti indicato. La descrizione dettagliata delle valutazioni discrezionali, stime e assunzioni è contenuta nelle Note Esplicative al Bilancio Consolidato di Antares Vision Group al 31 dicembre 2024 al quale si rimanda per maggiori dettagli, ma laddove il periodo di valutazione abbia portato a conclusioni particolari, vengono fornite informazioni aggiuntive specifiche nelle presenti Note Esplicative. Qualora in futuro tali stime e assunzioni, che si basano sulla miglior valutazione da parte del *management*, dovessero differire dalle circostanze effettive, esse saranno adeguatamente modificate nel periodo in cui dette circostanze dovessero verificarsi.

Le imposte anticipate e differite sono state stimate in base alle aliquote fiscali che si ritiene risulteranno in vigore al momento dell'eventuale realizzo delle attività o estinzione delle passività cui esse si riferiscono.

Informativa per Settori Operativi

L'informativa relativa ai settori di attività è stata predisposta secondo le disposizioni dell'IFRS 8 - "**Settori operativi**" (c.d. "**Business Unit**"), pertanto, l'identificazione dei settori operativi e l'informativa presentata sono definite sulla base della reportistica interna utilizzata dal *management* ai fini dell'allocazione delle risorse ai diversi segmenti e dell'analisi delle relative performance. Un settore operativo è definito dall'IFRS 8 come una componente di un'entità che: (i) intraprende attività imprenditoriali generatrici di ricavi e di costi (compresi i ricavi e i costi riguardanti operazioni con altre componenti della medesima entità); (ii) i cui risultati operativi sono rivisti periodicamente al più alto livello decisionale operativo dell'entità ai fini dell'adozione di decisioni in merito alle risorse da allocare al settore e della valutazione dei risultati; (iii) per la quale sono disponibili informazioni di bilancio separate.

Si ricorda che fino al 2022 il Gruppo aveva un solo settore operativo, mentre nel corso del 2023 il Gruppo ha modificato e adottato una nuova struttura organizzativa interna individuando quattro settori operativi:

- Lifescience and Cosmetics ("LS&C");
- Fast Moving Consumer Goods ("FMCG");
- Supply Chain Transparency ("SCT");
- Other ("Other").

Ai fini delle procedure di controllo previste dallo IAS 36, la nuova struttura organizzativa ha consentito al *management* l'identificazione e la configurazione di quattro separate unità generatrici di flussi finanziari (CGU), corrispondenti alle quattro Business Units sopra indicate. Queste quattro CGU rappresentano, dunque, i gruppi di attività sulla base dei quali sono condotte le procedure di controllo dell'avviamento.

Come meglio descritto alla Nota 2, alla quale si rimanda per maggiori dettagli, gli amministratori hanno riaggiornato, rispetto al 31 dicembre 2024, l'esercizio di *impairment test* al 30 giugno 2025, non rilevando nessuna perdita durevole da registrare a bilancio.

Situazione patrimoniale finanziaria per settore operativo

Si espongono i principali dati patrimoniali e finanziari di Antares Vision Group suddivisi per settore operativo al 30 giugno 2025 e al 31 dicembre 2024:

Antares Vision Group Situazione patrimoniale-finanziaria consolidata ('000,€)	AREA LS&C	AREA FMCG	AREA SCT	AREA OTHER	30.06.25 CONSOLIDATO
Immobilizzazioni finanziarie	8.402	0	0	0	8.402
Immobilizzazioni materiali nette	24.218	7.037	2.402	457	34.114
Immobilizzazioni immateriali nette	30.319	55.574	76.420	11	162.324
Totale attivo immobilizzato	62.939	62.611	78.822	468	204.840
% Incid. Sul capitale investito netto	93,28%	84,21%	112,16%	5,68%	92,96%
Materie prime	9.519	11.789	0	11	21.319
Prodotti in corso di lavorazione	7.072	1.614	25	313	9.024
Prodotti finiti	10.556	2.180	0	1.017	13.753
Totale rimanenze	27.147	15.583	25	1.341	44.096
Crediti commerciali	26.896	13.667	9.311	529	50.403
Debiti commerciali	-15.325	-6.929	-1.747	-288	-24.289
Anticipi da clienti	-17.546	-3.357	-9.995	0	-30.898
Capitale circolante netto commerciale	21.172	18.964	-2.406	1.582	39.312
% Incid. Sul capitale investito netto	31,38%	25,51%	-3,42%	19,19%	17,84%
Altre attività	11.056	2.432	4.734	6.390	24.612
Altre passività	-22.046	-6.047	-10.871	-180	-39.144
Capitale circolante netto	10.182	15.349	-8.543	7.792	24.780
% Incid. Sul capitale investito netto	15,09%	20,64%	-12,16%	94,52%	11,25%
TFR	-5.013	-3.206	0	0	-8.219
Altri Fondi	-637	-404	0	-16	-1.057
Altre attività/passività non correnti	0	0	0	0	0
Capitale investito netto	67.471	74.350	70.279	8.244	220.344
% Incid. Sul capitale investito netto	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%

Antares Vision Group Situazione patrimoniale-finanziaria consolidata ('000,€)	AREA LS&C	AREA FMCG	AREA SCT	AREA OTHER	31.12.24 CONSOLIDATO
Immobilizzazioni finanziarie	8.430	0	0	0	8.430
Immobilizzazioni materiali nette	25.929	7.912	2.398	631	36.870
Immobilizzazioni immateriali nette	26.766	60.220	89.897	3.062	179.945
Totale attivo immobilizzato	61.125	68.132	92.295	3.693	225.245
% Incid. Sul capitale investito netto	86,60%	85,54%	110,93%	35,97%	92,42%
Materie prime	8.932	11.735	0	15	20.681
Prodotti in corso di lavorazione	7.165	1.256	31	344	8.797
Prodotti finiti	9.675	2.174	0	1.080	12.930
Totale rimanenze	25.772	15.165	31	1.439	42.408
Crediti commerciali	37.477	15.267	7.960	233	60.937
Debiti commerciali	-17.322	-8.272	-1.659	-134	-27.386
Anticipi da clienti	-16.303	-2.660	-8.435	-3	-27.401
Capitale circolante netto commerciale	29.624	19.500	-2.103	1.535	48.558
% Incid. Sul capitale investito netto	41,97%	24,48%	-2,53%	14,95%	19,92%
Altre attività	10.893	1.159	3.800	7.192	23.045
Altre passività	-25.457	-5.277	-10.789	-2.137	-43.659
Capitale circolante netto	15.060	15.382	-9.092	6.590	27.944
% Incid. Sul capitale investito netto	21,34%	19,31%	-10,93%	64,19%	11,47%
TFR	-4.998	-3.221	0	0	-8.219
Altri Fondi	-601	-645	0	-17	-1.262
Altre attività/passività non correnti	0	0	0	0	0
Capitale investito netto	70.586	79.648	83.203	10.266	243.709
% Incid. Sul capitale investito netto	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%

Dal punto di vista patrimoniale-finanziario i Settori operativi FMCG e SCT presentano elevati valori di immobilizzazioni immateriali. Questo è una diretta conseguenza degli Avviamenti e degli altri valori di Intangible identificati in sede di PPA, derivanti dalle acquisizioni effettuate a partire dal 2019. D'altro canto, queste stesse Business Units beneficiano, rispetto al Settore operativo LS&C, di una minore incidenza del capitale circolante, dovuto alle caratteristiche specifiche dei loro modelli di business. Nel caso della FMCG i cicli operativi e il time-to-market sono generalmente più brevi rispetto a LS&C, permettendo una rotazione rapida delle risorse e una gestione più efficiente del capitale circolante. Per la SCT la situazione è ulteriormente avvantaggiata dall'assenza di magazzino, poiché questo settore si basa maggiormente su servizi e tecnologie piuttosto che su prodotti fisici portando a una riduzione delle necessità di capitale circolante e contribuendo a una maggiore efficienza operativa.

Situazione economica per settore operativo

Si espongono i principali dati economici comparativi di Antares Vision Group suddivisi per settore operativo, con dettaglio delle performance (valori incrementali) a livello di Ricavi ed EBITDA. I dati economici esposti sono stati individuati dal management aziendale come informativa minima per le valutazioni delle performance di settore:

Conto Economico H1 2025 ('000 €)	AREA LS&C	AREA FMCG	AREA SCT	AREA Other	Consolidato H1 2025
Ricavi delle vendite	39.824	32.282	16.485	1.844	90.434
Costo del Venduto*	-8.555	-8.337	-2.661	-620	-20.173
Costo del Lavoro	-21.604	-14.513	-10.385	-1.387	-47.890
Servizi e Altri Costi/Ricavi	-8.874	-5.891	-2.622	-611	-17.998
Capitalizzazioni Costi R&D**	1.229	709	656	308	2.903
Margine Operativo Lordo (EBITDA Adjusted)	2.021	4.249	1.472	-466	7.276
Margine Operativo Lordo % (EBITDA Adjusted%)	5,1%	13,2%	8,9%	-25,3%	8,0%

Conto Economico H1 2024 ('000 €)	AREA LS&C	AREA FMCG	AREA SCT	AREA Other	Consolidato H1 2024
Ricavi delle vendite	37.108	31.263	15.463	3.731	87.565
Costo del Venduto*	-9.845	-8.418	-1.732	-1.272	-21.267
Costo del Lavoro	-21.132	-13.934	-11.475	-1.926	-48.467
Servizi e Altri Costi/Ricavi	-9.182	-5.988	-2.818	-109	-18.097
Capitalizzazioni Costi R&D**	991	581	1.741	595	3.907
Margine Operativo Lordo (EBITDA Adjusted)	-2.060	3.503	1.180	1.018	3.641
Margine Operativo Lordo % (EBITDA Adjusted%)	-5,6%	11,2%	7,6%	27,3%	4,2%

*Le spese per servizi di hosting, riferite specificamente al business SCT, sono state contabilizzate tra i costi del venduto in quanto strettamente connesse alla realizzazione dei ricavi caratteristici.

** Le capitalizzazioni relative ai costi R&D includono sia il costo del lavoro interno, rappresentato dal personale impiegato direttamente nelle attività di sviluppo, sia i costi per materiali e consulenze esterne.

La seguente tabella riporta la riconciliazione tra "Risultato operativo (EBIT)" e "EBITDA Adjusted" e "EBIT Adjusted":

Dati Economici Consolidati (€/000)	01.01.2025-30.06.2025	01.01.2024-30.06.2024
Risultato operativo (EBIT)	-8.995	-19.172
Onorari professionali	1.276	6.275
Costi del personale	1.293	2.221
Costi professionali	216	44
Altro	87	0
Normalizzazioni	2.872	8.540
Ammortamenti PPA	4.090	4.165
Impairment avviamento	0	1.327
Altri aggiustamenti	347	625
Totale Normalizzazioni e Aggiustamenti	7.309	14.657
Risultato operativo normalizzato (EBIT adjusted)	-1.686	-4.515
Sop & StockGrants	1.528	943
Svalutazione Crediti	830	1.049
Ammortamenti	6.604	6164
Margine operativo lordo normalizzato (EBITDA Adjusted)	7.276	3.641

Si specifica che le poste intesettoriali non sono di rilevanza specifica all'interno dell'informativa per settori quindi non vengono esposte.

Da un punto di vista economico, il Settore operativo FMCG si conferma come il più profittevole, registrando un margine operativo pari al 13,2%. Tale risultato positivo è il frutto di una serie di azioni strategiche mirate, che hanno contribuito in modo significativo al miglioramento del Gross Margin. In particolare, si è perseguita una maggiore ottimizzazione della top line, mentre iniziative di standardizzazione dei processi e miglioramento dell'efficienza operativa hanno portato a una riduzione del costo del venduto. Si evidenzia inoltre un mix di vendita più favorevole, soprattutto nei segmenti Food e Rigid Container, che hanno beneficiato di volumi in crescita in aree geografiche a maggiore redditività e su linee di prodotto a più alto contenuto tecnologico. Infine, la minore incidenza dei costi per servizi ha contribuito al mantenimento di buoni margini operativi, rafforzando ulteriormente la performance positiva della Business Unit FMCG nel corso dell'esercizio.

Il Settore operativo LS&C ha registrato un significativo recupero della redditività, passando da un margine operativo lordo negativo di euro -2,1 milioni a un risultato positivo pari a euro 2 milioni. Questo miglioramento è riconducibile a una combinazione di fattori strategici e operativi. In primo luogo, l'aumento dei prezzi, introdotto a partire dalla seconda metà del 2024, ha avuto un impatto positivo sui ricavi. A ciò si aggiungono le iniziative di standardizzazione e di efficientamento dei processi produttivi, nonché un maggiore orientamento verso linee di business a più alta redditività. Anche la crescita dei servizi post-vendita ha contribuito in modo rilevante al miglioramento della performance economica del settore. L'effetto combinato di questi elementi ha determinato una riduzione dell'incidenza del costo del venduto, passata dal -26,5% al -21,5%. Si segnala inoltre che i processi di riorganizzazione avviati nel primo semestre del 2024 dalla capogruppo e successivamente estesi ad altre società del gruppo hanno consentito una riduzione significativa del costo del personale e dei servizi. L'incidenza

del costo del personale sul fatturato è diminuita dal -56,9% al -54,2%, mentre quella dei servizi è scesa dal -24,7% al -22,3%.

Anche il Settore operativo SCT ha registrato una crescita sia in valore assoluto che percentuale rispetto all'esercizio precedente, con un incremento dell'EBITDA pari a circa euro 0,3 milioni (+25%). Tale andamento ha comportato un miglioramento del margine operativo lordo, passato dal 7,6% all'8,9%. L'aumento della redditività è principalmente attribuibile a due fattori determinanti, l'incremento dei ricavi, che ha consentito un migliore assorbimento dei costi fissi di struttura; la riorganizzazione aziendale attuata presso la consociata Rfxcel Corporation, che ha portato a una gestione più efficiente delle risorse e a un miglioramento complessivo delle performance operative. A livello di Settore operativo, si rileva una significativa riduzione dell'incidenza del costo del personale sul fatturato, passata dal -74,2% al -63%, e una diminuzione dell'incidenza dei servizi, dal -18,2% al -15,9%. Di contro, si segnala un aumento dell'incidenza dei costi relativi ai servizi di hosting, passati dal -11,2% al -16,1%. Si rileva un incremento dell'incidenza dei costi per servizi di hosting, passati dall'11,2% al 16,1% del totale. Tale variazione, attesa in quanto riconducibile all'avvio del progetto di razionalizzazione delle infrastrutture digitali, rappresenta una fase transitoria i cui effetti positivi sono attesi a partire dalla seconda metà dell'esercizio.

Il Settore operativo Other ha registrato nel corso del 2025 un significativo rallentamento rispetto all'esercizio precedente. I ricavi si sono ridotti del 50%, passando da euro 3,7 milioni a euro 1,8 milioni, mentre l'EBITDA è sceso da euro 1 milione a euro -0,5 milioni. Il calo della top line e della redditività è principalmente attribuibile alla mancata presenza di un progetto di rilevanza analoga a quello realizzato nel 2024 con l'ASL Napoli, il quale aveva generato circa euro 2,3 milioni di ricavi e euro 1 milione di EBITDA. Inoltre, nel 2024 il settore aveva beneficiato in misura maggiore dei contributi in conto esercizio legati a progetti finanziati nell'ambito della digital health care, in particolare i progetti SWP (concluso) e DCP (in fase di completamento entro l'anno). La minore incidenza di tali contributi nel 2025 ha comportato un aumento significativo dell'incidenza dei costi per servizi, passata dal -3% al 33%. Si segnala, in controtendenza, il trend positivo del business sviluppato dalla consociata Imago Technologies, che ha registrato una crescita rispetto ai risultati conseguiti nel 2024.

Proventi ed oneri finanziari, imposte, utili e perdite da variazione di *fair value* di alcune attività e passività finanziarie non sono allocati ad un settore individuale in quanto gli strumenti sottostanti sono gestiti a livello di Gruppo. Di conseguenza non si è presentata l'informativa per Settore operativo per tali voci. Il gruppo inoltre sia per tipologia di business che per storicità non ha clienti significativi che rappresentano più del 10% sul totale fatturato, per questa motivazione non viene fornita questa tipologia di informativa.

Note esplicative alla Situazione Patrimoniale-Finanziaria

Attività non correnti

1. Immobili, impianti, macchinari e diritti d'uso

Immobili, impianti, macchinari e diritto d'uso						
Descrizione (€/000)	Terreni e fabbricati (incluso diritti d'uso)	Impianti e macchinari	Attrezzature industriali e commerciali	Altri beni (incluso diritti d'uso)	Immobilizzazioni in corso e acconti	Totali
Costo Storico 31/12/2024	40.419	3.630	2.265	8.078	97	54.489
Fondo Ammortamento 31/12/2024	-10.393	-1.031	-1.334	-4.861	0	-17.619
Valore di bilancio 31/12/2024	30.026	2.599	931	3.217	97	36.870
Incrementi per acquisti	909	72	136	361	0	1.478
Effetto Cambi	-647	-15	-62	-71	0	-794
Svalutazioni	0	-202	0	0	0	-202
Effetto dismissioni	-571	0	-7	-210	0	-788
Amm.to del periodo	-1.313	-277	-122	-737	0	-2.449
Totale variazioni	-1.621	-422	-55	-657	0	-2.755
Costo Storico 30/06/2025	39.393	3.670	2.292	7.624	97	53.076
Fondo Ammortamento 30/06/2025	-10.989	-1.494	-1.416	-5.063	0	-18.962
Valore di bilancio 30/06/2025	28.404	2.176	876	2.561	97	34.114

Gli "Immobili, impianti, macchinari e diritti d'uso" al 30 giugno 2025 sono pari ad euro 34,1 milioni (euro 36,9 milioni al 31 dicembre 2024) e sono composti per euro 2,2 milioni da impianti e macchinari, per euro 2,6 milioni da altri beni (include diritti d'uso anche di veicoli) per euro 0,9 milioni da attrezzature industriali e commerciali, per euro 97 mila di immobilizzazioni in corso e acconti.

La voce "Terreni e Fabbricati", pari ad euro 28,4 milioni al 30 giugno 2025 (euro 30 milioni al 31 dicembre 2024), espone il valore dei terreni e dei fabbricati di proprietà, nonché, ai sensi dell'IFRS 16, il valore dei fabbricati detenuti in leasing finanziario e il diritto d'uso dei contratti di leasing, affitto e noleggio a lungo termine che rientrano nell'ambito di applicazione di tale principio, eventualmente incrementato del valore delle migliorie effettuate sui beni stessi coerentemente a quanto previsto dai principi contabili internazionali.

Nel semestre Terreni e e Fabbricati registra una variazione negativa netta di euro 1,6 milioni dei quali:

- Euro 0,9 milioni per gli investimenti del periodo, principalmente relativi a nuovi contratti di affitto immobili, che come precedentemente esposto, ai sensi dell'ifrs 16 vengono quindi iscritti a cespite;
- Euro -1,3 milioni per gli ammortamenti del periodo;
- Euro -0,6 milioni per effetto di dismissioni principalmente legati alla chiusura di un contratto di affitto di Antares Vision Inc;
- Euro -0,6 milioni di effetto cambi, dovuto principalmente alle categorie di fabbricati e diritti d'uso denominati in dollari.

La voce "Impianti e macchinari", pari ad euro 2,2 milioni al 30 giugno 2025 (euro 2,6 milioni al 31 dicembre 2024), registra una variazione negativa netta di euro 0,4 milioni dei quali:

- Euro 72 mila per gli investimenti del periodo principalmente relativi a nuovi macchinari per la produzione delle macchine negli stabilimenti;

- Euro -0,3 milioni per gli ammortamenti del periodo;
- Euro -15 mila per l'effetto cambi, non di particolare rilevanza, perché i principali cespiti sono in valuta corrispondente a quella di consolidamento;
- Euro -0,2 milioni per la svalutazione in Antares Vision S.p.A. della linea produttiva "PFS Secondary Packing Line" effettuata al fine di allineare il valore dello stesso al valore di mercato.

La voce "Attrezzature industriali e commerciali", pari ad euro 0,9 milioni al 30 giugno 2025 (euro 0,9 milioni al 31 dicembre 2024), registra una variazione negativa netta di euro 55 mila dei quali:

- Euro 0,1 milioni per gli investimenti del periodo principalmente relativi a nuovi macchinari per la produzione delle macchine negli stabilimenti;
- Euro -0,1 milioni per gli ammortamenti del periodo;
- Euro -62 mila per l'effetto cambi, non di particolare rilevanza, perché i principali cespiti sono in valuta corrispondente a quella di consolidamento;
- Euro 7 mila per effetto di dismissioni di cespiti.

La voce "Altri beni" ammonta ad euro 2,6 milioni al 30 giugno 2025 (euro 3,2 milioni al 31 dicembre 2024) e presenta un decremento pari ad euro 0,7 milioni, la movimentazione di maggiore rilevanza di euro 0,3 milioni è data da nuovi acquisti di beni legati principalmente alla capogruppo.

La voce "Immobilizzazioni in corso e acconti", pari ad euro 97 mila al 30 giugno 2025 sono rimaste invariate rispetto al 31 dicembre 2024.

2. Avviamento

L'"Avviamento" al 30 giugno 2025 è pari ad euro 92 milioni (euro 99,2 milioni al 31 dicembre 2024). La variazione del periodo di complessivi euro 7,2 milioni è dovuta principalmente a effetto cambi.

Nel rispetto delle disposizioni dello IAS 36 l'Avviamento è allocato alle unità generatrici di flussi finanziari (c.d. *Cash generating unit* o CGU) e non viene ammortizzato, ma solo sottoposto alla verifica del valore recuperabile (c.d. *impairment test*) con cadenza almeno annuale e comunque ogni qualvolta si è in presenza di fatti o circostanze che possano far presumere un rischio di perdita di valore dello stesso.

La seguente tabella espone l'Avviamento al 30 giugno 2025 allocato a ciascuna CGU:

Avviamento				
Descrizione (€/000)	LIFESCIENCE	FMCG	SCT	Totale
Valore al 31/12/2024	13.297	36.953	48.981	99.231
Effetto cambi	-114	-1.641	-5.441	-7.196
Valore al 30/06/2025	13.183	35.312	43.540	92.035

Gli impairment test effettuati ai fini del bilancio consolidato al 31 dicembre 2024 non hanno evidenziato perdite di valore.

Antares Vision Group, ai fini della redazione del presente Bilancio Consolidato semestrale abbreviato, ha valutato la sussistenza e nel caso esaminato le concrete implicazioni, per ciascuna CGU, degli indicatori, esogeni ed endogeni, di perdita durevole di valore. In tale contesto avendo rilevato la CGU Supply Chain Transparency ("SCT") una differenza marginale rispetto alle stime annuali 2025 e pur non ritenendo tale differenza un indicatore di perdita durevole di valore per le invariate prospettive di crescita a medio e lungo termine della CGU SCT, in

considerazione della limitata differenza positiva di euro 7,2 milioni tra valore recuperabile e valore contabile evidenziata a dicembre 2024, il management ha effettuato un esercizio di impairment test all'esito del quale non è emersa alcuna perdita di valore.

Infine, si evidenzia, con riferimento al valore di capitalizzazione di borsa rispetto al patrimonio netto contabile, che la valorizzazione di borsa al 30 giugno 2025, pari a euro 301,8 milioni, risulta superiore al patrimonio netto contabile alla stessa data, pari a euro 135,3 milioni.

3. Altre attività immateriali

Le "Altre attività immateriali" al 30 giugno 2025 sono pari ad euro 70,3 milioni (euro 80,7 milioni al 31 dicembre 2024) e comprendono esclusivamente attività immateriali a vita utile definita.

Altre attività immateriali

Descrizione (€/000)	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e utilizzazione opere ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Lista clienti	Tecnologie	Altre attività immateriali	Immobilizzazioni in corso e acconti	Totali
Costo Storico "31/12/2024	42.387	657	6.646	57.449	29.623	55	8.013	144.830
Fondo Ammortamento 31/12/2024	-25.758	-534	-3.912	-23.146	-10.738	-28		-64.116
Valore di bilancio 31/12/2024	16.629	123	2.734	34.303	18.885	27	8.013	80.713
Incrementi per acquisti	187	14	87	0	0	1	2.989	3.278
Giroconti	1012	0	1.561	0	-207	0	-2.366	0
Effetto Cambi	-710	0	-4	-2.964	-1.591	11	-135	-5.393
Svalutazioni	0	0	0	0	0	0	-66	-66
Amm.to del periodo	-3.353	-42	-751	-2.781	-1.309	-8	0	-8.244
Totale variazioni	-2.864	-29	893	-5.745	-3.107	4	422	-10.425
Costo Storico 30/06/2025	42.067	671	8.431	52.497	26.597	331	8.435	139.028
Fondo Ammortamento 30/06/2025	-28.303	-576	-4.803	-23.939	-10.819	-300	0	-68.740
Valore di bilancio 30/06/2025	13.765	95	3.627	28.558	15.778	31	8.435	70.289

La voce "Costi di sviluppo", pari ad euro 13,8 milioni al 30 giugno 2025 (euro 16,6 milioni al 31 dicembre 2024), accoglie i costi sostenuti per l'applicazione dei risultati della ricerca o di altre conoscenze a un progetto per la produzione di dispositivi, processi o servizi, nuovi o sostanzialmente migliorati, prima dell'inizio della produzione commerciale o dell'utilizzazione. Antares Vision Group capitalizza i Costi di sviluppo una volta determinato attendibilmente il costo e verificata la sussistenza di una ragionevole certezza circa i benefici economici futuri attesi.

La voce registra una variazione negativa netta di euro 2,9 milioni dei quali;

- Euro 0,2 milioni per gli investimenti del periodo principalmente relativi ai progetti di sviluppo enucleati precedentemente nella relazione sulla gestione;
- Euro -3,3 milioni per gli ammortamenti del periodo;
- Euro -0,7 milioni per l'effetto cambi dovuto in quanto le principali attività sono state realizzate negli Stati Uniti;
- Euro 1 milione per il giroconto dalla voce "Immobilizzazioni in corso" relativi alla società Applied Vision per i progetti G6 XL, Aerosol Inspection e Volcano.

La voce "Diritti di brevetto industriale e utilizzazione opere di ingegno", pari ad euro 95 mila al 30 giugno 2025 (euro 0,1 milioni al 31 dicembre 2024), registra una variazione negativa netta di euro 29 mila dei quali:

- Euro 14 mila per gli investimenti del periodo relativi alla società Ft System;
- Euro -42 mila per gli ammortamenti del periodo.

La voce "Concessioni, licenze, marchi e diritti simili", pari ad euro 3,6 milioni al 30 giugno 2025 (euro 2,7 milioni al 31 dicembre 2024), registra una variazione positiva netta di euro 0,9 milioni dei quali:

- Euro 87 mila per gli investimenti del periodo, principalmente relativi alla capogruppo per lo sviluppo di nuove funzioni del gestionale SAP;
- Euro -0,8 milioni per gli ammortamenti del periodo;
- Euro 1,6 milioni di giroconti dovuti alla conclusione di immobilizzazioni precedentemente classificate tra le immobilizzazioni in corso della capogruppo per un totale di 1,4 milioni relativi ai progetti PLM e CRM, e per euro 0,2 milioni di giroconto dalla voce Tecnologie per la riclassifica del conto contabile della società Ft System;
- Euro -4 mila per l'effetto cambi, non di particolare rilevanza, perché i principali cespiti sono in valuta corrispondente a quella di consolidamento.

La voce "Liste clienti", pari ad euro 28,6 milioni al 30 giugno 2025 (euro 34,3 milioni al 31 dicembre 2024), registra una variazione negativa netta di euro 5,7 milioni dei quali:

- Euro -2,8 milioni per gli ammortamenti del periodo;
- Euro -2,9 milioni per l'effetto cambi di particolare rilevanza per via delle significative liste clienti derivanti da aggregazioni aziendali con società americane che con la svalutazione del dollaro porta ad un deprezzamento del cespite.

La voce "Tecnologie", pari ad euro 15,8 milioni al 30 giugno 2025 (euro 18,9 milioni al 31 dicembre 2024), registra una variazione negativa netta di euro 3,1 milioni dei quali:

- Euro -0,2 milioni per il giroconto nella voce "Concessioni licenze e Marchi" per la società Ft system;
- Euro -1,3 milioni per gli ammortamenti del periodo;
- Euro -1,6 milioni per l'effetto cambi di particolare rilevanza per via delle significative tecnologie derivanti da aggregazioni aziendali con società americane che con la svalutazione del dollaro porta ad un deprezzamento del cespite.

La voce "Altre attività immateriali", pari ad euro 31 mila al 30 giugno 2025 (euro 28 mila al 31 dicembre 2024), registra una variazione positiva netta di euro 4 mila dei quali:

- Euro 1 mila per gli investimenti del periodo;
- Euro -8 mila per gli ammortamenti del periodo;
- Euro 11 mila per l'effetto cambi.

La voce "Immobilizzazioni in corso e acconti", pari ad euro 8,4 milioni al 30 giugno 2025 (euro 8,0 milioni al 31 dicembre 2024), registra una variazione positiva netta di euro 0,4 milioni dei quali:

- Euro 3 milioni per gli investimenti del periodo principalmente relativi alle attività di sviluppo;

- Euro -0,1 milioni per l'effetto cambi;
- Euro -2,4 milioni per il giroconto dalla voce "immobilizzazioni in corso" visti precedentemente;
- Euro -66 mila per la svalutazione di un progetto relativo allo sviluppo software per il quale è stata messa in dubbio la sua recuperabilità futura.

4. Partecipazioni in imprese collegate, joint ventures e altre imprese

Le "Partecipazioni in imprese collegate, joint ventures e altre imprese" al 30 giugno 2025 sono pari ad euro 8,4 milioni (euro 8,4 milioni al 31 dicembre 2024) e sono composte per euro 1,8 milioni da Partecipazioni in imprese collegate, per euro 4,4 milioni da Partecipazioni in joint ventures e per euro 2,2 milioni da Partecipazioni in altre imprese.

Le seguenti tabelle riepilogano la movimentazione del valore delle partecipazioni in imprese collegate, joint ventures e altre imprese del periodo nonché la percentuale di partecipazione nelle stesse, il patrimonio netto al 30.06.2025 e il risultato del periodo al 30.06.2025, e il patrimonio netto di competenza di Antares Vision Group raffrontato col valore contabile della partecipazione stessa.

PARTECIPAZIONI IN IMPRESE COLLEGATE, JOINT VENTURE E ALTRE IMPRESE										
	IMPRESE COLLEGATE				JOINT VENTURE	ALTRE IMPRESE				
Denominazione (€/000)	OROBIX SRL	RURALL SPA	OPTWO SRL	LIGHT SCARL	SIEMPHARMA	NEURALA	FONDAZIONI	ISINNOVA SRL	ALTRE PARTECIPAZIONI	TOTALE
Valore al 31/12/2024	284	1.527	88	95	4.342	244	350	1.500	0	8.430
Rivalutazioni / (svalutazioni)	-154		-88		94					-148
Incrementi								120		120
Valore al 30/06/2025	130	1.527	0	95	4.436	244	350	1.620	0	8.402

PARTECIPAZIONI IN IMPRESE COLLEGATE, JOINT VENTURE E ALTRE IMPRESE							
Denominazione (€/000)	Sede operativa	% di partecipazione	Patrimonio netto 30/06/2025	Risultato dell'esercizio 30/06/2025	Classificazione	Patrimonio netto di Competenza	Valore in bilancio
OROBIX SRL	Bergamo, Italia	37,50%	724	-201	Collegata	272	130
RURALL S.P.A.	Aprilia (Lt), Italia	25,00%	6.113	23	Collegata	1.528	1.527
OPTWO SRL	Brescia, Italia	24,90%	499	-129	Collegata	124	0
LIGHT SCARL	Brescia, Italia	38,20%	265	149	Collegata	101	95
Totale partecipazioni imprese collegate							1.752
SIEMPHARMA SRL	Aprilia (Lt), Italia	45,00%	3.943	208	Joint Venture	1.774	4.436
Totale partecipazioni joint venture							4.436
NEURALA	Boston (Usa)	0,40%	n/a	n/a	Altre imprese	n/a	244
FONDAZIONI	n/a	n/a	n/a	n/a	Altre imprese	n/a	350
ISINNOVA SRL	Brescia, Italia	16,00%	n/a	n/a	Altre imprese	n/a	1.620
ALTRE PARTECIPAZIONI	n/a	n/a	n/a	n/a	Altre imprese	n/a	0
Totale partecipazioni altre							2.214
TOTALE							8.402

5. Attività finanziarie non correnti

Le "Attività finanziarie non correnti" al 30 giugno 2025 sono pari ad euro 2,8 milioni (euro 3,1 milioni al 31 dicembre 2024) e sono relative prevalentemente a depositi cauzionali versati a garanzia di contratti in essere per euro 0,3 milioni nonché a strumenti finanziari derivati attivi per euro 2,5 milioni, questi ultimi interamente afferenti alla Capogruppo. Per maggiori dettagli sugli strumenti finanziari derivati si rimanda al paragrafo "Valutazione del fair value e Attività e passività finanziarie, inclusi gli strumenti finanziari derivati".

ATTIVITA' FINANZIARIE NON CORRENTI				
Descrizione (€/000)	Depositi cauzionali	Strumenti finanziari derivati attivi	Crediti finanziari vs altri oltre es.	Totale
Valore al 31/12/2024	258	2.848	7	3.113
Variazioni del periodo	32	-339	0	-307
Valore al 30/06/2025	290	2.509	7	2.806

6. Attività per imposte anticipate

Le "Attività per imposte anticipate" al 30 giugno 2025 sono pari ad euro 12 milioni (euro 8,8 milioni al 31 dicembre 2024).

ATTIVITA' PER IMPOSTE ANTICIPATE				
Descrizione (€/000)	Differenze temporanee bilanci separati	Attività per imposte anticipate su perdite fiscali	Effetto fiscale elisione margini non realizzati e altre attività per imposte anticipate	Totale
Valore al 31/12/2024	3.644	5.013	131	8.788
Variazioni del periodo	1.410	362	1.466	3.238
Valore al 30/06/2025	5.054	5.375	1.597	12.026

Le Attività per imposte anticipate includono:

- Euro 5,1 milioni di attività per imposte anticipate per differenze temporanee tra i valori patrimoniali iscritti nei bilanci delle singole società di Antares Vision Group e i corrispondenti valori riconosciuti ai fini fiscali, sulla base delle aliquote che si ritiene verranno applicate al momento in cui tali differenze si annulleranno;
- Euro 1,6 milioni di attività per imposte anticipate per l'elisione dei margini infragruppo non realizzati;
- Euro 5,4 milioni di attività per imposte anticipate su perdite fiscali pregresse principalmente riconducibili alla Capogruppo. Si precisa che, prudenzialmente, non sono state iscritte attività per imposte anticipate sulle perdite fiscali al 31 dicembre 2024 e al 30 giugno 2025.

7. Altre attività non correnti

Le "Altre attività non correnti" al 30 giugno 2025 sono pari ad euro 5,6 milioni (euro 6,3 milioni al 31 dicembre 2024) e rappresentano i crediti tributari relativi alla società Rfxcel generati dal processo di *restatement* al 31 dicembre 2023, la variazione è legata principalmente alla svalutazione del dollaro; per maggiori dettagli si rimanda al Bilancio Consolidato Annuale al 31 dicembre 2023.

Attività correnti

8. Rimanenze

Le "Rimanenze" al 30 giugno 2025 ammontano ad euro 44,5 milioni (euro 43,1 milioni al 31 dicembre 2024) e sono composte come esposto dalla seguente tabella:

RIMANENZE					
Descrizione (€/000)	Materie prime, sussidiarie e di consumo	Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	Prodotti finiti e merci	Acconti su scorte	Totale
Valore al 31/12/2024	20.681	12.930	8.797	653	43.061
Variazioni del periodo	-3	1.123	569	-279	1.410
Valore al 30/06/2025	20.678	14.053	9.366	374	44.471

La variazione in aumento rispetto al 31 dicembre 2024 è pari ad euro 1,4 milioni.

Le Rimanenze sono valutate al minor valore tra il costo di acquisto o di produzione ed il valore di presunto realizzo desunto dall'andamento del mercato e sono iscritte al netto di un del Fondo svalutazione rimanenze che adegua al valore di mercato le rimanenze obsolete, non più conformi agli standard e/o a lento rigiro. Le merci che non rientrano nei piani di vendite future del Gruppo sono integralmente svalutate. La seguente tabella fornisce il dettaglio della movimentazione del Fondo svalutazione rimanenze per tipologia di rimanenza:

FONDO SVALUTAZIONE RIMANENZE				
Descrizione (€/000)	Materie prime, sussidiarie e di consumo	Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	Prodotti finiti e merci	Totale
Valore al 31/12/2024	3.662	51	3.148	6.860
Variazioni del periodo	85	14	672	771
Valore al 30/06/2025	3.747	65	3.820	7.631

9. Crediti commerciali

I "Crediti commerciali" al 30 giugno 2025 ammontano ad euro 50,4 milioni (euro 61 milioni al 31 dicembre 2024), al netto di un Fondo svalutazione crediti di euro 9,3 milioni (euro 9,6 milioni al 31 dicembre 2024).

CREDITI COMMERCIALI			
Descrizione (€/000)	Crediti verso clienti	Fondo svalutazione crediti commerciali	Totale
Valore al 31/12/2024	70.513	9.558	60.955
Variazioni del periodo	-10.764	-228	-10.536
Valore al 30/06/2025	59.749	9.330	50.419

MOVIMENTAZIONE FONDO SVALUTAZIONE CREDITI COMMERCIALI		
Descrizione	Fondo svalutazione crediti commerciali	Totale
Valore al 31/12/2024	9.558	9.558
Accantonamenti	820	820
Effetto Cambi	-274	-274
Utilizzi	-774	-774
Valore al 30/06/2025	9.330	9.330

CREDITI PER FASCE TEMPORALI				
	30.06.2025	Incidenza %	31.12.2024	Incidenza %
A scadere	29.494	49%	42.892	61%
Scaduto tra 0-30 gg	6.583	11%	9.691	14%
Scaduto tra 31-60 gg	2.897	5%	3.520	5%
Scaduto tra 61-90 gg	1.416	2%	317	0%
Scaduto tra 91-120 gg	2.512	4%	1.946	3%

Scaduto oltre 120 gg	16.847	28%	12.147	17%
Totale al netto del fondo svalutazione	59.749	100%	70.513	100%
Fondo svalutazione crediti	9.330		9.558	
Totale crediti commerciali	50.419		60.955	

I Crediti commerciali avendo scadenza inferiore a 12 mesi, sono stati iscritti al valore di presumibile realizzo, senza necessità di procedere alla loro valutazione secondo il criterio del costo ammortizzato, né alla loro attualizzazione. Il valore di presumibile realizzo corrisponde alla differenza tra il valore nominale e il Fondo svalutazione crediti calcolato sulla base dell'esame delle singole posizioni creditorie e tenendo in considerazione l'esperienza passata, specifica per business ed area geografica, come richiesto dall'IFRS 9 (c.d. *expected loss*).

Nel primo semestre 2025 il fondo svalutazione crediti si è decrementato principalmente per effetto dell'effetto cambi che converte i fondi delle società americane con un tasso inferiore rispetto a dicembre e per un utilizzo del fondo.

Dato il modello di business di Antares Vision Group, a causa del dilungarsi dei Site Acceptance Test (SAT), è normale che lo scaduto superi anche l'anno, senza che questo sia identificativo dell'insolvibilità del cliente. Si precisa, inoltre, che per talune controparti che risultano essere anche fornitori (prestazioni commerciali e servizi di installazione dei macchinari), il regolamento delle partite in essere con tali soggetti avviene per compensazione credito/debito, per la quale si attende il raggiungimento di saldi simili.

Si precisa che non esistono fenomeni di dipendenza commerciale o concentrazione significativa nei confronti di singoli clienti e il portafoglio crediti risulta ben ripartito per area geografica consentendo una mitigazione del rischio paese.

La variazione della stratificazione del credito esposta in tabella, è dovuta all'effetto di stagionalità, infatti la parte corrente si è vista decrementare sia per effetto di pagamenti lato cliente sia per effetto di una parte di scaduto che invece viene a incrementarsi di valore, il tema, come esposto nel paragrafo poco precedente, che lega questo incremento dello scaduto è spesso volte legato al dilungarsi del SAT e della parte tecnica di messa a punto della macchina nella linea di produzione del cliente.

10. Altri crediti

Gli "Altri crediti" al 30 giugno 2025 ammontano ad euro 6,3 milioni (euro 7,1 milioni al 31 dicembre 2024) e registrano un decremento pari ad euro 0,8 milioni rispetto allo scorso esercizio.

ALTRI CREDITI					
Descrizione (€/000)	Crediti tributari	Acconti a fornitori	Ratei e risconti attivi	Altri crediti	Totale
Valore al 31/12/2024	3.779	1.031	1.886	371	7.067
Variazioni del periodo	-1.821	-328	664	676	-809
Valore al 30/06/2025	1.958	703	2.550	1.047	6.258

La voce "Crediti tributari", pari ad euro 1,9 milioni, afferisce principalmente a:

- alla Capogruppo per euro 1,6 milioni;
- ad Antares Vision Do Brasil per euro 0,3 milioni;
- a Imago per euro 57 mila.

La voce "Acconti a fornitori", pari ad euro 0,7 milioni, accoglie gli anticipi versati a fornitori per servizi e afferisce principalmente:

- alla Capogruppo per euro 0,2 milioni;
- ad Antares Vision Do Brasil per euro 0,2 milioni;
- a Ft system per euro 0,1 milioni;
- a Antares Vision Asia Pacific per euro 0,2 milioni.

La voce "Ratei e risconti attivi", pari ad euro 2,6 milioni, accoglie i ratei e risconti attivi legati alle quote di ricavi e costi di competenza rispettivamente del periodo o di periodi futuri.

La voce "Altri", pari ad euro 1,0 milioni, accoglie principalmente crediti verso dipendenti per euro 0,5 milioni e verso istituti previdenziali per euro 86 mila e altri crediti per euro 0,5 milioni.

11. Altre attività finanziarie correnti

Le "Altre attività finanziarie correnti" al 30 giugno 2025 ammontano ad euro 2,9 milioni (euro 7,7 milioni al 31 dicembre 2024) e includono polizze assicurative per euro 2,8 milioni e altri titoli per euro 27 mila.

Come già indicato nel paragrafo "Valutazione del *fair value* e Attività e passività finanziarie, inclusi gli Strumenti finanziari derivati", le Polizze assicurative rientrano nella gerarchia di Livello 2. I Conti correnti vincolati rientrano nella gerarchia di Livello 3 e sono esposti al valore nominale che approssima il *fair value*.

12. Disponibilità liquide e depositi a breve

Le "Disponibilità liquide e depositi a breve" al 30 giugno 2025 ammontano ad euro 49 milioni (euro 57,6 milioni al 31 dicembre 2024). Per la variazione del periodo si rimanda al Rendiconto Finanziario Consolidato.

Patrimonio netto

13. Capitale e Patrimonio Netto

Il "Patrimonio Netto" al 30 giugno 2025 è pari ad euro 134,7 milioni (euro 134,7 milioni al netto del patrimonio netto di competenza dei terzi) e si confronta con il valore di euro 160 milioni (euro 159,8 milioni al netto del patrimonio netto di competenza dei terzi) del 31 dicembre 2024.

Capitale sociale

Il Capitale sociale, pari ad euro 0,1 milioni interamente versato, è suddiviso in n. 70.798 milioni Azioni Ordinarie. Rispetto al 31 dicembre 2024 registra una variazione positiva di euro 675 dovuta all'aumento di Capitale sociale sottoscritto nell'ambito del secondo piano di Stock Grant.

Per maggiori dettagli sull'azionariato si rimanda al paragrafo "Informazioni relative agli azionisti e all'andamento del titolo" della Relazione sulla Gestione.

Altre riserve

Le Altre riserve sono pari ad euro 231,3 milioni e includono:

- la Riserva sovrapprezzo azioni per euro 209,5 milioni;
- la Riserva Legale per euro 99 mila;
- la Riserva straordinaria per euro 2,3 milioni;

- la Riserva di conversione del PN esercizio corrente per euro 3,8 milioni;
- la Riserva OCI per euro 4,4 milioni;
- la Riserva SOP per euro 6,9 milioni;
- Altre Riserve per euro 4,2 milioni;

Si rimanda al prospetto delle Variazioni del Patrimonio Netto Consolidato per maggiori informazioni relativamente alla movimentazione del Patrimonio Netto nel primo semestre 2025.

Riserva FTA

La Riserva FTA è pari ad euro -15,3 milioni e rappresenta gli effetti positivi e negativi derivanti dalla prima applicazione dei principi contabili internazionali.

Utili/Perdite a nuovo

La Riserva Utili/Perdite a nuovo è pari ad euro -68,5 milioni.

Patrimonio netto di terzi

Il Patrimonio netto di terzi è pari ad euro 10 mila e presenta una variazione rispetto all'esercizio precedente di euro -0,2 milioni.

Passività non correnti

14. Prestiti e finanziamenti non correnti

I "Prestiti e finanziamenti non correnti" al 30 giugno 2025 ammontano ad euro 104 milioni (euro 114,7 milioni al 31 dicembre 2024) e accolgono i debiti finanziari con scadenza oltre 12 mesi.

PRESTITI E FINANZIAMENTI NON CORRENTI		
Descrizione (€/000)	Finanziamenti a medio-lungo termine (quota oltre 12 mesi)	Totale
Valore al 31/12/2024	114.700	114.700
Variazioni del periodo	-10.690	-10.690
Valore al 30/06/2025	104.010	104.010
di cui oltre 5 anni	32.225	32.225

Finanziamenti a medio-lungo termine

Al 30 giugno 2025 Antares Vision Group ha in essere euro 124,3 milioni di debiti verso banche per finanziamenti a medio lungo termine, dei quali 20,3 milioni di euro esigibili entro l'esercizio successivo e, pertanto, classificati nella voce Prestiti e Finanziamenti correnti, e 104 milioni di euro esigibili oltre l'esercizio successivo e, pertanto, classificati nella voce Prestiti e Finanziamenti non correnti.

L'importo dei debiti verso banche per finanziamenti include a sua volta:

- euro 123,2 milioni di passività per la quota capitale dei finanziamenti in essere (dei quali euro 19,2 milioni correnti ed euro 104 milioni non correnti).
- euro 1,05 milioni di passività per interessi.

La variazione del periodo è dovuta principalmente al rimborso di quota capitale pari ad euro 8,9 milioni.

Al 30 giugno 2025 Antares Vision Group ha in essere i finanziamenti di medio lungo termine riepilogati dalla tabella di seguito riportata:

(€/000) - dato riferito a giugno 2025

Istituto Finanziario	Data accensione	Data scadenza	Tipologia	Tasso	Residuo capitale da rimborsare 30.06.2025
BNL	23.03.2021	30.06.2027	VARIABILE NO HEDGE	Euribor 6m + spread 1,5% No floor	800
BNL	23.03.2021	30.06.2027	FISSO	0,80%	3.381
BNL	30.09.2021	30.09.2028	VARIABILE HEDGE	Euribor 6m + spread 1,70% No floor	21.554
INTESA SAN PAOLO	30.09.2021	30.09.2028	VARIABILE HEDGE	Euribor 6m + spread 1,65% No floor	24.632
PRICOA	30.09.2021	30.09.2033	FISSO*	2,86%	39.647
CASSA DEPOSITI E PRESTITI	03.12.2021	30.11.2028	FISSO	1,50%	8.742
BCC DEL GARDA	28.01.2022	31.12.2029	VARIABILE NO HEDGE	Euribor 6m + spread 1,85% No floor	7.988
INTESA SAN PAOLO	23.03.2023	30.09.2028	VARIABILE NO HEDGE	Euribor 6m + spread 1,65% floor 3,3%	16.500
UNICREDIT	31.12.2022	31.03.2025	FISSO	1,86%	0
UNICREDIT	31.12.2022	31.03.2025	FISSO	2,66%	0
Totale					123.244

* Il tasso è considerato fisso, anche se sono previsti coupon step-up al variare della leva riportata nel periodo precedente

I finanziamenti sono stati inizialmente rilevati al *fair value*, comprensivo dei costi di transazione direttamente attribuibili secondo il criterio del costo ammortizzato. Al 30 giugno 2025 l'effetto a conto economico del metodo del costo ammortizzato è pari a euro 41 mila di interessi.

Financial Covenant

Antares Vision Group a fronte dell'indebitamento contratto con primari istituti di credito è assoggettato al rispetto di determinati *financial covenants*. Il rispetto dei *financial covenants* è verificato su base semestrale e su base annuale sui dati consolidati.

In data 27 maggio 2024 Antares Vision Group ha sottoscritto accordi modificativi con i relativi istituti finanziatori che prevedono, tra gli altri, la rimodulazione dei *financial covenant* non essendo gli stessi stati rispettati al 31 dicembre 2023. Pertanto, i *financial covenant* in essere sono i seguenti:

- PFN / EBITDA (c.d. *Leverage ratio*) < 4,5%
- PFN / PN < 1 75%

Al 30 giugno 2025 i suddetti *financial covenant* risultano rispettati.

15. Passività finanziarie per lease non correnti

Le "Passività finanziarie per lease non correnti" al 30 giugno 2025 ammontano ad euro 11,5 milioni (euro 13,6 milioni al 31 dicembre 2024) e registrano una variazione di euro 2,1 milioni. La seguente tabella riepiloga il debito al 30 giugno 2025 dettagliato per data di scadenza:

Passività finanziarie per lease non correnti									
Descrizione (€/000)	Quota scadente al 30.06.2026	Quota scadente nel 2026	Quota scadente nel 2027	Quota scadente nel 2028	Quota scadente nel 2029	Quota scadente nel 2030	Quota scadente nel 2031	Quota scadente nel 2032	Quota scadente nel 2033
Leasing ICCREA	1.418	0	0	0	0	0	0	0	0
Leasing Unicredit	93	47	94	95	192	0	0	0	0
Leasing Unicredit	31	16	32	32	32	54	0	0	0
Leasing ICCREA	395	209	432	436	444	451	459	468	290
Leasing Unicredit	132	67	134	136	138	139	141	343	0
Diritti d'uso IFRS 16	1.868	1.571	1.726	1.158	842	577	558	149	0
Totale	3.937	1.910	2.418	1.857	1.648	1.221	1.158	960	290

16. Altre passività finanziarie non correnti

Le "Altre passività finanziarie non correnti" al 30 giugno 2025 ammontano ad euro 0 (euro 0,2 milioni al 31 dicembre 2024) e nell'esercizio precedente rappresentava la contabilizzazione del derivato di cui si espongono maggiori dettagli nel paragrafo "Strumenti finanziari derivati".

17. Passività netta per fondi pensionistici

La "Passività netta per fondi pensionistici" al 30 giugno 2025 ammonta ad euro 8,2 milioni (euro 8,2 milioni al 31 dicembre 2024) e rappresenta il Trattamento di fine rapporto (T.F.R.) iscritto a beneficio dei dipendenti delle società italiane del Gruppo. La variazione è rappresentata dall'accantonamento di periodo al netto delle erogazioni effettuate ai dipendenti e ai fondi di previdenza complementare, nonché dall'effetto dell'attualizzazione del debito esistente alla data di riferimento.

In applicazione dello IAS 19, paragrafi 67-69, per la valutazione del T.F.R. è stata utilizzata la metodologia dei piani a contribuzione definita mediante il criterio "Projected Unit Credit" (PUC). Secondo tale metodologia il valore attuale medio delle obbligazioni di T.F.R. maturate è funzione del servizio che il lavoratore ha prestato fino all'epoca in cui la valutazione è effettuata e delle future quote di T.F.R. che verranno maturate da ciascun dipendente fino all'epoca aleatoria di corresponsione proiettando le retribuzioni del dipendente stesso. Il valore attuale medio delle obbligazioni di T.F.R. tiene, inoltre, conto della probabilità di pagamento in caso di uscita del dipendente per richiesta di anticipo, licenziamento, dimissioni, inabilità, morte e pensionamento, nonché per l'anzianità maturata alla data di valutazione rispetto a quella complessiva corrispondente alla data aleatoria di liquidazione. Si riportano di seguito le principali ipotesi attuariali alla base del criterio "Projected Unit Credit":

IPOTESI ECONOMICHE		
Descrizione	30.06.2025	31.12.2024
Tasso annuo di attualizzazione	3,70%	3,17%
Tasso annuo di inflazione	2,00%	2,00%

Tasso annuo incremento T.F.R.	3,00%	3,00%
Tasso annuo incremento salariale reale	1,00%	1,00%

IPOTESI TURNOVER E ANTICIPAZIONI (*)		
Descrizione	30.06.2025	31.12.2024
Frequenza anticipazioni	1,50%	1,50%
Frequenza turnover	2,50%	2,50%

(*) Le frequenze annue di anticipazioni e di turnover sono desunte dalle esperienze storiche di Antares Vision Group e dalle risultanze scaturenti da un'analisi di benchmarking con aziende analoghe.

IPOTESI DEMOGRAFICHE	
Decesso	ISTAT 2022
Inabilità	Tavole INPS distinte per età e sesso
Pensionamento	100% al raggiungimento dei requisiti AGO

Di seguito si riporta la riconciliazione delle valutazioni IAS 19 tra il valore di inizio periodo e il valore al 30 giugno 2025:

RICONCILIAZIONE VALUTAZIONI IAS 19					
Descrizione (€/000)	Antares Vision S.p.A.	FT System	AV Electronics	Wavision	Totale
Defined Benefit Obligation (DBO) inizio periodo	4.998	2.748	466	7	8.219
Service Cost	374	240	13	1	628
Interest Cost	140	90	16	0	246
Benefici erogati	-352	-100			-452
Trasferimenti o altri aggiustamenti	-1	-54			-55
Expected DBO fine periodo	5.159	2.924	495	8	8.586
A(G)/L da esperienza	36	-92	-5	0	-61
A(G)/L da cambio tasso attualizzazione	-181	-114	-10	0	-305
Defined Benefit Obligation (DBO) fine periodo	5.014	2.718	480	8	8.220

18. Imposte differite

Le "Imposte differite" al 30 giugno 2025 ammontano ad euro 11,2 milioni (euro 12,9 milioni al 31 dicembre 2024) e rappresentano le differenze temporanee imponibili tra i valori dell'attivo e del passivo consolidati, rispetto ai valori rilevati ai fini fiscali nei bilanci di periodo delle società consolidate.

La voce afferisce principalmente alle imposte differite generatesi in occasione delle PPA (euro 10,9 milioni), agli strumenti finanziari derivati (euro 97 mila).

Il gruppo non ha rilevato imposte differite sugli utili non distribuiti delle proprie controllate, avendo valutato che gli stessi non saranno distribuiti in un prevedibile futuro.

19. Altre passività non correnti

Le "Altre passività non correnti" al 30 giugno 2025 ammontano ad euro 1,1 milioni (euro 0,6 milioni al 31 dicembre 2024) e si riferiscono principalmente ad altri debiti.

Passività correnti**20. Prestiti e finanziamenti correnti**

I "Prestiti e finanziamenti correnti" al 30 giugno 2025 ammontano ad euro 20,6 milioni (euro 19,9 milioni al 31 dicembre 2024) e accolgono la quota dei debiti verso banche con scadenza entro 12 mesi nonché i debiti verso banche per carte di credito e la quota con scadenza entro 12 mesi di debiti verso altri finanziatori.

Si precisa che nel semestre sono stati rimborsati debiti finanziari per l'ammontare di euro 10,9 milioni, di cui 8,9 milioni di quota capitale.

PRESTITI E FINANZIAMENTI CORRENTI				
Descrizione (€/000)	Finanziamenti a medio-lungo termine (quota entro 12 mesi)	Banche carte di credito	Altri finanziamenti correnti	Totale
Valore al 31/12/2024	19.677	141	101	19.919
Variazioni del periodo	609	119	-28	700
Valore al 30/06/2025	20.286	260	73	20.619

Carte di credito

Al 30 giugno 2025 le passività per Carte di credito sono pari ad euro 0,3 milioni e registrano un incremento di euro 0,1 milioni rispetto al 31 dicembre 2024.

Altri finanziamenti

Al 30 giugno 2025 gli Altri finanziamenti sono pari ad euro 73 mila e registrano una variazione negativa di euro 28 mila.

21. Passività finanziarie per lease correnti

Le "Passività finanziarie per lease correnti" al 30 giugno 2025 ammontano ad euro 3,9 milioni (euro 3,4 milioni al 31 dicembre 2024) e registrano una variazione di euro 0,5 milioni.

22. Fondi per rischi ed oneri correnti

I "Fondi per rischi ed oneri correnti" al 30 giugno 2025 ammontano ad euro 1,1 milioni (euro 1,3 milioni al 31 dicembre 2024) e registrano una variazione netta negativa pari ad euro 0,2 milioni come mostrato dalla seguente tabella:

FONDI PER RISCHI ED ONERI CORRENTI				
Descrizione (€/000)	Fondo per garanzia prodotti	Fondo rischi contenzioso in corso	Fondo per idennità suppletiva clientela	Fondi per rischi ed oneri correnti
Valore al 31/12/2024	1.057	97	109	1.262
Variazioni del periodo	-283	77	0	-205
Valore al 30/06/2025	774	174	109	1.057

Il *management* di Antares Vision Group iscrive un fondo rischi ed oneri quando, dopo essersi consultato con i propri esperti in materia legale e tributaria, ritiene probabile che si verificherà un esborso finanziario a fronte di

una passività accertata e quando l'ammontare delle perdite che ne deriveranno può essere ragionevolmente stimato. I fondi accantonati sono riesaminati ad ogni data di rendicontazione e rettificati in modo da rappresentare la migliore stima corrente.

Il Fondo per garanzia prodotti, pari ad euro 0,8 milioni, è relativo agli oneri stimati, sulla base dei dati storici, inerenti ad interventi e riparazioni da effettuare in garanzia su macchinari già consegnati.

Il Fondo per contenziosi in corso è pari ad euro 0,1 milioni ed accoglie le altre passività potenziali.

Il Fondo per indennità suppletiva di clientela, pari ad euro 0,1 milioni, è relativo all'indennità dovuta agli agenti di commercio qualora il contratto di agenzia si concluda per volontà della mandante.

23. Debiti commerciali

I "Debiti commerciali" al 30 giugno 2025 ammontano ad euro 24,3 milioni (euro 27,4 milioni al 31 dicembre 2024) e, avendo scadenza inferiore a 12 mesi, sono stati iscritti al valore contabile il quale approssima il *fair value*.

DEBITI COMMERCIALI		
Descrizione (€/000)	Debiti commerciali	Totale
Valore al 31/12/2024	27.386	27.386
Variazioni del periodo	-3.097	-3.097
Valore al 30/06/2025	24.289	24.289

24. Acconti

Gli "Acconti" al 30 giugno 2025 ammontano ad euro 30,9 milioni (euro 27,4 milioni al 31 dicembre 2024) e rappresentano gli anticipi da clienti per le vendite in corso di perfezionamento. L'aumento rispetto al 31 Dicembre 2024, pari a Euro 3,5 milioni è dovuto ad una migliore raccolta ordini rispetto all'anno precedente, con conseguente incremento dei ricavi nell'esercizio successivo.

25. Altri debiti

Gli "Altri debiti" al 30 giugno 2025 ammontano ad euro 26,8 milioni (euro 30,2 milioni al 31 dicembre 2024) e registrano un decremento di euro 3,4 milioni rispetto allo scorso esercizio.

ALTRI DEBITI						
Descrizione (€/000)	Debiti tributari	Debiti verso istituti di previdenza	Debiti verso il personale	Ratei e risconti	Altri debiti	Totale
Valore al 31/12/2024	5.084	4.218	11.263	4.251	5.401	30.217
Variazioni del periodo	-2.087	-1.953	1.157	-41	-513	-3.437
Valore al 30/06/2025	2.997	2.265	12.420	4.210	4.888	26.780

La voce "Debiti verso il personale", pari ad euro 12,4 milioni, accoglie i debiti per retribuzioni ancora aperti alla data di chiusura del periodo.

La voce "Debiti verso istituti di previdenza", pari ad euro 2,3 milioni, accoglie i debiti verso INPS e INAIL delle società italiane, dei quali euro 0,8 milioni ascrivibili alla Capogruppo, e quelli verso gli enti previdenziali locali delle società estere.

La voce "Debiti tributari", pari ad euro 3 milioni, accoglie i debiti per imposte dirette, al netto di eventuali acconti pagati, e l'importo delle ritenute relative agli stipendi dei dipendenti.

La voce "Ratei e Risconti passivi", pari ad euro 4,2 milioni, comprende prevalentemente (i) le quote di ricavi su contratti di assistenza che risultavano già fatturati alla data di chiusura del periodo ma non di competenza dello

stesso e (ii) i risconti passivi sui contributi assegnati relativi al credito d'imposta per ricerca e sviluppo e alle quote a fondo perduto legate al bando Agenda Digitale in cui rientra il progetto Smart Ward Platform ("SWP") e al bando FCS - Accordi per l'innovazione promosso dal Ministero dello Sviluppo Economico, in cui rientra il progetto TFP Agrifood.

La voce "Altri debiti" include la voce "Passività contrattuali" pari ad euro 4,2 milioni che corrisponde al valore dei beni (al netto del relativo costo del venduto) consegnati al cliente ma per i quali non è terminata la fase di installazione.

Note esplicative al Conto Economico

26. Ricavi

I "Ricavi" al 30 giugno 2025 ammontano ad euro 90,4 milioni e si confrontano con il saldo di euro 87 milioni del 30 giugno 2024, con una variazione positiva nel periodo di euro 3,5 milioni.

RICAVI	
Descrizione (€/000)	Ricavi
Valore al 30/06/2024	86.969
Valore al 30/06/2025	90.434
Variazioni del periodo	3.465

Di seguito si riportano i ricavi per area geografica e per Settore operativo. Si precisa che i Ricavi differiscono da quanto esposto sia nel paragrafo "Dati economici consolidati di Antares Vision Group" della Relazione sulla Gestione sia nel paragrafo "Informativa per Settori Operativi" ai sensi dell'IFRS 8 per una diversa riclassificazione degli Altri ricavi, qui non inclusi. Il paragrafo "Dati economici consolidati di Antares Vision Group" della Relazione sulla Gestione riporta la riconciliazione dei ricavi consolidati.

Ricavi per Area Geografica (€ MIO)	01.01.2025 - 30.06.2025	%	01.01.2024 - 30.06.2024	%	Δ '25 vs '24	Δ %
Italia	16,7	18,4%	20,2	23,1%	-3,5	-17,5%
Europa	29,6	32,7%	24,5	28,0%	5,1	20,7%
Americhe	33,4	36,9%	32,8	37,4%	0,6	1,9%
Asia e Oceania	6,7	7,5%	6,9	7,9%	-0,2	-2,5%
Africa e Medio Oriente	4,1	4,5%	3,2	3,6%	0,9	27,6%
Totale	90,4	100,0%	87,6	100,0%	2,9	3,3%

Area di Business (€ MIO)	01.01.2025 - 30.06.2025	%	01.01.2024 - 30.06.2024	%	Δ '25 vs '24	Δ %
LS&C	39,8	44,1%	37,1	42,4%	2,7	7,3%
FMCG	32,3	35,7%	31,3	35,7%	1,0	3,3%

SCT	16,5	18,2%	15,5	17,7%	1,0	6,6%
OTHER	1,8	2,0%	3,7	4,3%	-1,9	-50,6%
Totale	90,4	100,0%	87,6	100,0%	2,9	3,3%

27. Altri proventi

Gli "Altri proventi" al 30 giugno 2025 ammontano ad euro 1,7 milioni e si confrontano con il saldo di euro 2,1 milioni del 30 giugno 2024, con una variazione negativa pari ad euro 0,4 milioni.

La voce include principalmente euro 0,8 milioni di contributi in conto esercizio, quasi esclusivamente afferenti alla Capogruppo, rappresentati dalle quote di competenza del periodo del credito di imposta per attività di ricerca e sviluppo, opportunamente riscontata per la parte di costi capitalizzata in coerenza con il principio di correlazione costi-ricavi, ed euro 0,4 milioni di sopravvenienze e euro 0,1 milioni di plusvalenze di immobilizzazioni immateriali.

28. Variazione prodotti finiti e semilavorati

La "Variazione prodotti finiti e semilavorati" al 30 giugno 2025 risulta positiva per euro 1,7 milioni ed è composta come mostrato dalla seguente tabella:

VARIAZIONE DELLE RIMANENZE DI PRODOTTI FINITI E SEMILAVORATI			
Descrizione (€/000)	Variazione delle rimanenze semilavorati e prodotti finiti in corso di lavorazione	Variazione delle rimanenze di prodotti finiti	Totale
Valore al 30/06/2024	690	1.867	2.557
Valore al 30/06/2025	1.123	569	1.692
Variazioni del periodo	433	-1.298	-865

29. Materie prime e materiale di consumo

Le "Materie prime e materiale di consumo" al 30 giugno 2025 ammontano ad euro 19,8 milioni e si confrontano con il saldo di euro 22,9 milioni del 30 giugno 2024, con una variazione di euro 3,1 milioni. La voce risente delle svalutazioni delle rimanenze già descritte alla Nota 8, nonché degli acquisti effettuati per il completamento dei prodotti finiti e semilavorati.

MATERIE PRIME E MATERIALE DI CONSUMO				
Descrizione (€/000)	Variazione delle rimanenze di materie prime	Materiale di consumo	Merci	Totale
Valore al 30/06/2024	1.165	-908	-23.142	-22.885
Valore al 30/06/2025	-3	-832	-18.915	-19.750
Variazioni del periodo	-1.168	76	4.227	3.135

30. Costi del personale

I "Costi del personale" al 30 giugno 2025 ammontano ad euro 45,6 milioni e si confrontano con il saldo di euro 48 milioni del 30 giugno 2024, con una variazione per euro 2,5 milioni. Si precisa che la voce include anche i costi per i Piani di Stock Option in favore dei dipendenti per euro 0,3 milioni. Per maggiori dettagli circa i Piani di Stock Option si rimanda al paragrafo "Pagamenti basati su azioni".

COSTI PER IL PERSONALE

Descrizione (€/000)	Costi per il personale
Valore al 30/06/2024	-47.996
Valore al 30/06/2025	-45.550
Variazioni del periodo	2.446

Al 30 giugno 2025 il numero di dipendenti di Antares Vision Group è pari a 1.134 unità, mentre al 30 giugno 2024 era pari ad 1.226 unità.

31. Ammortamenti e svalutazioni

Gli "Ammortamenti e Svalutazioni" al 30 giugno 2025 ammontano ad euro -11,8 milioni e si confrontano con il saldo di euro -11,6 milioni del 30 giugno 2024, con una variazione negativa nel periodo di euro 0,2 milioni.

AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI						
Descrizione (€/000)	Amm.to imm. materiali	Amm.to imm. immateriali	Svalutazioni imm. materiali	Svalutazioni imm. immateriali	Svalutazioni crediti	Totale
Valore al 30/06/2024	-2.325	-8.004	0	0	-1.233	-11.562
Valore al 30/06/2025	-2.449	-8.244	-202	-66	-820	-11.781
Variazioni del periodo	-124	-240	-202	-66	413	-219

Gli "Ammortamenti delle immobilizzazioni materiali", pari ad euro 2,4 milioni registrano un incremento di euro 0,1 milioni.

Gli "Ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali" sono pari ad euro 8,2 milioni e registrano un incremento di euro 0,2 milioni. Per maggiori dettagli sulle immobilizzazioni materiali e immateriali si rimanda alla Nota 1 e alla nota 3.

Le Svalutazioni, pari ad euro 1,1 milioni, accolgono la svalutazione dei crediti commerciali e delle immobilizzazioni, ed hanno subito una variazione di euro 0,3 milioni. Per maggiori dettagli sulla gestione del Rischio di credito si rimanda al paragrafo "Principali rischi ed incertezze" della Relazione sulla gestione.

32. Perdite durevoli di valore di attività non correnti

Le "Perdite durevoli di valore di attività non correnti" al 30 giugno 2025 ammontano ad euro 0 e si confrontano con il saldo di euro 1,3 milioni del 30 giugno 2024 che interessavano interamente la svalutazione dell'avviamento della CGU SCT a seguito delle risultanze dell'*impairment test* effettuato al 30 giugno 2024.

33. Incrementi di immobilizzazioni per costi interni di sviluppo

Gli "Incrementi di immobilizzazioni per costi interni di sviluppo" al 30 giugno 2025 ammontano ad euro 2 milioni e si confrontano con il saldo di euro 3,2 milioni del 30 giugno 2024 con una variazione nel periodo negativa per un importo pari ad euro 1,2 milioni. La voce rappresenta i costi del personale sostenuti nel corso del periodo che soddisfano le condizioni previste dallo IAS 38 per la capitalizzazione e che sono legati a progetti innovativi da cui Antares Vision Group si aspetta ricadute positive in termini sia di maggiori ricavi futuri che di minori costi e, conseguentemente, di maggiori margini.

La voce afferisce alle seguenti Business Unit, per euro 1,5 milioni al L&SC, per euro 0,4 milioni FMCG, per euro 0,1 milioni A FMGC ed per euro 36 mila SCT.

Si ricorda che, nel contesto di sviluppo e rafforzamento del proprio posizionamento competitivo, gli investimenti in ricerca sono interamente spesi nel Conto Economico, mentre gli investimenti in sviluppo sono capitalizzati qualora sino rispettate le condizioni per la capitalizzabilità degli stessi previste dallo IAS 38.

34. Costi commerciali e di promozione

I “Costi commerciali e di promozione” al 30 giugno 2025 ammontano ad euro 2,5 milioni e si confrontano con il saldo di euro 2,5 milioni del 30 giugno 2024, con una variazione nel periodo di euro 7 mila dovuta in prevalenza alla diminuzione di vendite nel periodo comportando una diminuzione delle provvigioni ad agenti, e ad una migliore razionalizzazione degli eventi marketing.

COSTI COMMERCIALI E DI PROMOZIONE	
Descrizione (€/000)	Costi commerciali e di promozione
Valore al 30/06/2024	-2.471
Valore al 30/06/2025	-2.478
Variazioni del periodo	-7

La voce accoglie il costo per promozioni, pubblicità e fiere, le spese di rappresentanza e le provvigioni riconosciute ad agenti esteri, rappresentanti e procacciatori d'affari di cui Antares Vision Group si avvale per promuovere la conclusione di contratti in particolari mercati ed aree geografiche.

35. Costi per servizi

I “Costi per servizi” al 30 giugno 2025 ammontano ad euro 23,9 milioni e si confrontano con il saldo di euro 25,9 del 30 giugno 2024, con una variazione nel periodo di euro 1,9 milioni.

COSTI PER SERVIZI		
Descrizione (€/000)		Costi per servizi
Valore al 30/06/2024		-25.892
Valore al 30/06/2025		-23.917
Variazioni del periodo		1.975

Di seguito si riporta la composizione della voce:

COSTI PER SERVIZI									
Descrizione (€/000)	Lavorazioni esterne	Spese viaggio	Canoni licenze/ leasing/ locazioni, e noleggi	Costi per collaboratori	Consulenze e onorari professionali	Compensi agli organi sociali	Spese generali e utenze	Altri costi per servizi	Totale
Valore al 30/06/2024	-1.188	-6.615	-3.449	-1.418	-8.052	-1.784	-2.953	-432	-25.892
Valore al 30/06/2025	-343	-6.757	-4.942	-1.983	-4.372	-2.154	-2.543	-823	-23.917
Variazioni del periodo	845	-142	-1.493	-565	3.680	-370	410	-391	1.975

La voce “Lavorazioni Esterne”, pari a euro 0,3 milioni, registra un decremento di euro 0,8 milioni (-71%) dovuto ad una migliore gestione della produzione interna, risultato di tutta l'attività di Ricerca e Sviluppo svolta dal Gruppo durante gli anni.

Le voci “Spese viaggio”, pari complessivamente ad euro 6,7 milioni, registrano un incremento complessivo di euro 0,1 milioni (+2% rispetto al 2024), legato principalmente ad un incremento del fatturato.

La voce "Consulenze e onorari professionali", pari ad euro 4,4 milioni, registra un decremento di euro 3,7 milioni (-46%) dovuto ad una minore presenza di prestazioni professionali straordinarie all'interno del gruppo.

La voce "Canoni licenze/leasing/locazioni e noleggi", pari ad euro 4,9 milioni registra un incremento principalmente dovuto all'incremento del business SCT rispetto all'anno precedente.

Le voci "Costi per collaboratori" e "Compensi organi sociali", pari complessivamente ad euro 4,1 milioni, registrano un incremento complessivo di euro 0,9 milioni dovuti principalmente alla riorganizzazione degli organi sociali di controllo.

La voce "Altri costi per Servizi" accoglie costi per assicurazioni e spese bancarie.

36. Altre spese operative

Le "Altre spese operative" al 30 giugno 2025 ammontano ad euro 1,3 milioni e si confrontano con il saldo di euro 1,9 milioni del 30 giugno 2024, con una variazione nel periodo di euro 0,6 milioni.

ALTRE SPESE OPERATIVE	
Descrizione (€/000)	Altre spese operative
Valore al 30/06/2024	-1.937
Valore al 30/06/2025	-1.338
Variazioni del periodo	599

Di seguito si riporta la composizione della voce:

DETTAGLIO ALTRE SPESE OPERATIVE					
Descrizione (€/000)	Accantonamenti netti ai fondi	Imposte e tasse	Oneri diversi di gestione	Perdite e minusvalenze	Totale
Valore al 30/06/2024	-216	-126	-1.146	-449	-1.937
Valore al 30/06/2025	63	-92	-1.196	-113	-1.338
Variazioni del periodo	279	34	-50	336	599

37. Oneri finanziari

Gli "Oneri finanziari" al 30 giugno 2025 ammontano ad euro 2,6 milioni e si confrontano con il saldo di euro 3,8 milioni del 30 giugno 2024, con una variazione nel periodo di euro 1,2 milioni.

ONERI FINANZIARI	
Descrizione (€/000)	Oneri finanziari
Valore al 30/06/2024	-3.811
Valore al 30/06/2025	-2.577
Variazioni del periodo	1.234

Nella voce confluiscono principalmente:

- euro 2,3 milioni di interessi passivi su finanziamenti e leasing e altri oneri finanziari, quasi esclusivamente afferenti alla Capogruppo. Si ricorda che la Capogruppo ha in essere alcuni strumenti finanziari derivati a copertura del rischio di tasso di interesse sui finanziamenti intrattenuti a tasso variabile, la cui

contabilizzazione comporta l'iscrizione di Proventi finanziari che controbilanciano parzialmente gli interessi passivi in commento. Le caratteristiche tecniche, i rischi coperti, la politica di contabilizzazione e il *mark- to-market* alla data di chiusura del periodo sono illustrati nel paragrafo "Valutazione al *fair value* e Attività e passività finanziarie, inclusi gli strumenti finanziari derivati";

- euro 0,3 milioni di componente di *Interest cost* relativa all'applicazione dello IAS 19.

38. Proventi finanziari

I "Proventi finanziari" al 30 giugno 2025 ammontano ad euro 0,9 milioni e si confrontano con il saldo di euro 1,5 milioni del 30 giugno 2024, con una variazione nel periodo di euro 0,6 milioni.

Proventi finanziari	
Descrizione (€/000)	Proventi finanziari
Valore al 30/06/2024	1.538
Valore al 30/06/2025	890
Variazioni del periodo	-648

Nella voce confluiscono:

- euro 0,9 milioni di effetto positivo derivante dalla contabilizzazione degli strumenti derivati detenuti dalla Capogruppo. Le caratteristiche tecniche, i rischi coperti, la politica di contabilizzazione e il *mark- to-market* alla data di chiusura del periodo sono illustrati nel paragrafo "Valutazione al *fair value* e Attività e passività finanziarie, inclusi gli strumenti finanziari derivati".
- euro 7 mila di effetto positivo derivante dall'adeguamento al *fair value* dei titoli di stato e delle polizze assicurative detenute dalla Capogruppo;
- euro 3 mila di interessi attivi di competenza del periodo sui depositi bancari detenuti dalla Capogruppo.

39. Utili e perdite su cambi

Gli "Utili e Perdite su cambi" al 30 giugno 2025 risultano negativi per euro 3,5 milioni (negativi per euro 78 mila al 30 giugno 2024) e accolgono le differenze cambio generate dall'estinzione delle attività e passività in valuta o dalla conversione a tassi differenti da quelli ai quali erano state convertite al momento della rilevazione iniziale.

Gli effetti maggiormente significativi derivano dall'andamento del dollaro americano, del real brasiliano.

La voce include euro -1,2 milioni di perdite su cambi non realizzati mentre le Perdite su cambi non realizzati ammontano ad euro 1 milione.

40. Proventi / (oneri) su partecipazioni

I "Proventi / (oneri) su partecipazioni" al 30 giugno 2025 assumono un valore negativo per euro 0,1 milioni (valore positivo per euro 0,1 milioni al 30 giugno 2024) e accolgono l'adeguamento del valore delle partecipazioni valutate secondo l'Equity Method. Più nel dettaglio:

- il risultato di periodo di pertinenza del Gruppo derivante dalla partecipazione del 37,5% nel capitale sociale di Orobix è stato negativo per euro 0,1 milioni;
- il risultato di periodo di pertinenza del Gruppo derivante dalla partecipazione del 24,9% nel capitale sociale di Optwo è stato negativo per euro 88 mila;

- il risultato di periodo di pertinenza del Gruppo derivante dalla partecipazione del 45% nel capitale sociale di Siempharma è stato positivo per euro 94 mila.

41. Imposte sul reddito

Le "Imposte sul reddito" nel primo semestre 2025 ammontano ad euro - 1,1 milioni (euro 0,6 milioni nel primo semestre 2024) e includono Imposte anticipate e differite per complessivi euro - 1,9 milioni (euro 0,7 milioni nel primo semestre 2024).

Come già indicato nella Nota 6 a cui si rimanda per maggiori dettagli, al 30 giugno 2025 non sono state stanziare imposte anticipate su perdite fiscali maturate nel periodo, ritenendo prudenzialmente, che tali perdite non saranno recuperabili nel breve-medio periodo.

Si riporta a seguire la riconciliazione tra onere fiscale teorico e onere fiscale effettivo:

	30-06-2025	30-06-2024
Risultato ante imposte	-14.294	-21.399
Imposte teoriche	-3.988	-5.970
Effetto diverso imponibile IRAP	697	959
Effetto diverso imponibile IRES	3.358	4.953
Effetto fiscalità differita	-1.859	746
Imposte anni precedenti	143	213
Effetto altre legislazioni estere	562	-275
Totale	-1.087	626

42. Utile per azione (base e diluito)

L'"Utile base per azione" è calcolato come rapporto tra il risultato consolidato di pertinenza del Gruppo e la media ponderata delle azioni in circolazione durante il periodo, escludendo eventuali azioni proprie in portafoglio. Pertanto, sono state escluse le n. 33.916 azioni proprie in portafoglio al 30 giugno 2025.

L'"utile diluito per azione" è calcolato come rapporto tra il risultato consolidato di pertinenza del Gruppo e la media ponderata delle azioni in circolazione del periodo, tenendo conto della media ponderata delle azioni potenzialmente derivanti in caso di conversione delle azioni ordinarie con effetto diluitivo. Si specifica che non sono stati presi in considerazione gli effetti dei piani di incentivazione perché le condizioni di maturazione non erano soddisfatte al 30 giugno 2025, e l'effetto, essendoci una perdita, sarebbe stato antidiluitivo.

UTILE PER AZIONE		
Descrizione (€/000)	30/06/2025	30/06/2024
Risultato attribuibile agli azionisti ordinari della Capogruppo	-12.996	-21.987
Risultato attribuibile agli azionisti ordinari della Capogruppo Rideterminato	-12.996	-21.987
Effetto diluizione	0	0
Totale risultato post-diluizione Rideterminato	-12.996	-21.987
Numero azioni ordinarie medio ponderato	70.798	70.139
Azioni ordinarie potenziali medie ponderate	0	0

Numero azioni ordinarie potenziali medio ponderato	70.798	70.139
Earning per Share (EPS)	-0,18	-0,31
Earning per Share (EPS) diluited	-0,18	-0,31

Rapporti con parti correlate

In conformità a quanto previsto dalla delibera Consob n. 17221 del 12 marzo 2010 e dalle disposizioni in tema di parti correlate emanate da Borsa Italiana S.p.A. nel maggio 2012, il Consiglio di Amministrazione di Antares Vision S.p.A. ha adottato la Procedura per le operazioni con parti correlate, la cui versione vigente, entrata in vigore a partire dalla data di inizio delle negoziazioni delle Azioni Ordinarie e dei *warrant* della Capogruppo sul mercato Euronext Milan, è stata approvata in data 28 aprile 2021 ed è consultabile sul sito internet aziendale, sezione Governance.

Le operazioni effettuate dalle società del Gruppo con parti correlate, così come definite dal principio contabile IAS 24, sono state effettuate nel rispetto delle disposizioni di legge vigenti, sulla base della reciproca convenienza economica e sono effettuate a normali condizioni di mercato.

Nella tabella a seguire si riportano i rapporti con parti correlate rilevati nel primo semestre 2025 e nel primo semestre 2024 per confronto:

OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE				
Parti correlate (€/000)	Debiti commerciali 30/06/2025	Crediti commerciali 30/06/2025	Costi 01/01/2025- 30/06/2025	Ricavi 01/01/2025- 30/06/2025
Orobix	-80	17	258	18
Siepharma	921	255	1.265	28
Vigilate	0	127	0	0
Rurall	0	737	0	708
Isinova	570	570	758	0
Totale	1.411	1.706	2.281	754

OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE				
Parti correlate (€/000)	Debiti commerciali 31/12/2024	Crediti commerciali 31/12/2024	Costi 01/01/2024- 30/06/2024	Ricavi 01/01/2024- 30/06/2024
Orobix	202	42	509	6
Siepharma	1.496	319	1.387	1
Vigilate	0	178	6	0
Rurall	0	1.732	0	260
Isinova	183	150	8	0
Totale	1.881	2.421	1.910	267

Altre informazioni

Garanzie prestate, impegni ed altre passività potenziali

Al 30 giugno 2025 Antares Vision Group ha prestato garanzie nei confronti dei propri clienti consistenti per euro 0,5 milioni in *Performance bond* a garanzia dell'esecuzione dei contratti e del corretto funzionamento dei macchinari ceduti, per euro 1.2 milioni in *Advance bond* a garanzia su anticipi già incassati da clienti, per euro 0,8 milioni in *Tender Bond* a garanzia per gare d'appalto e per euro 35 mila in *Warranty bond* a garanzia sull'esecuzione del contratto.

Infine, si ricorda che la Capogruppo ha emesso una lettera di patronage nei confronti della collegata Orobix con cui si obbliga a non disporre della partecipazione senza avere preventivamente informato la banca e ad esercitare diritti di voto e supervisione affinché Orobix faccia sempre fronte alle sue obbligazioni nei confronti della banca finanziatrice. Tale lettera di patronage è stata fornita a fronte di un finanziamento assunto da Orobix di euro 1 milioni della durata di 36 mesi di cui 6 di preammortamento, per cui, in ogni caso, Antares Vision non presta garanzia.

Attività di direzione e coordinamento

Nonostante l'articolo 2497-sexies del Codice Civile affermi che "si presume salvo prova contraria che l'attività di direzione e coordinamento di società sia esercitata dalla società o ente tenuto al consolidamento dei loro bilanci o che comunque che controlla ai sensi dell'articolo 2359", Antares Vision Group ritiene di operare in condizioni di autonomia societaria ed imprenditoriale rispetto alla propria controllante Regolo S.p.A.. A titolo esemplificativo e non esaustivo, la Capogruppo gestisce autonomamente la tesoreria ed i rapporti commerciali con i propri clienti e fornitori oltre a non avvalersi di alcun servizio erogato dalla propria controllante.

Compensi agli organi sociali

L'importo dei corrispettivi spettanti agli amministratori ed al Collegio sindacale viene rappresentato nel prospetto a seguire:

COMPENSI AD AMMINISTRATORI E SINDACI		
Descrizione	Amministratori (*) €/ '000	Sindaci
Compensi per il periodo	2.061	97

(*) importo comprensivo del costo relativo a Piani di Stock Option

Informazioni ai sensi dell'Art. 149-duodecies del regolamento emittenti Consob

Il seguente prospetto evidenzia i corrispettivi riconosciuti per i servizi di revisione e per quelli diversi dalla revisione, resi da EY S.p.A. e da entità appartenenti alla sua rete:

CORRISPETTIVI A EY SPA		
Descrizione (€/000)	Entità che ha erogato il servizio	Corrispettivi
Revisione contabile (*)	EY S.p.A.	50

(*) importo relativo alla revisione contabile del Bilancio Consolidato semestrale abbreviato di Antares Vision Group

Le presenti Note esplicative, così come l'intero Bilancio Consolidato semestrale abbreviato di cui sono parte integrante, rappresentano in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria di Antares Vision Group, i flussi di cassa ed il risultato economico del periodo.

Travagliato, 11 Settembre 2025

Amministratore Delegato

Gianluca Mazzantini

Attestazione ai sensi dell'art. 81-ter del Regolamento Consob n. 11971 del 14 Maggio 1999 e successive modifiche ed integrazioni

Il sottoscritto Gianluca Mazzantini, in qualità di Amministratore Delegato e Stefano De Rosa, in qualità di Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari di Antares Vision S.p.A. attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:

- l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
- l'effettiva applicazione delle procedure amministrative e contabili per la formazione del Bilancio Consolidato semestrale nel corso del primo semestre 2025.

Al riguardo non sono emersi aspetti di rilievo.

Si attesta, inoltre, che:

- il Bilancio Consolidato semestrale:
 - a) è redatto in conformità ai principi contabili internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità europea ai sensi del regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 luglio 2002;
 - b) corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
 - c) è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento.
- la Relazione sulla gestione comprende un'analisi attendibile dei riferimenti agli eventi importanti che si sono verificati nel semestre e alla loro incidenza sul Bilancio Consolidato semestrale.

Travagliato (BS), 11 Settembre 2025

Amministratore Delegato

Gianluca Mazzantini

Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili

Stefano De Rosa

Il documento firmato è depositato presso la sede legale della Capogruppo

Antares Vision S.p.A.

Bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno
2025

Relazione di revisione contabile limitata sul bilancio
consolidato semestrale abbreviato

Relazione di revisione contabile limitata sul bilancio consolidato semestrale abbreviato

Agli Azionisti di
Antares Vision S.p.A.

Introduzione

Abbiamo svolto la revisione contabile limitata del bilancio consolidato semestrale abbreviato, costituito dal prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria, dal prospetto del conto economico, dal prospetto del conto economico complessivo, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalle relative note esplicative di Antares Vision S.p.A. e controllate (Gruppo Antares Vision) al 30 giugno 2025. Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) emanato dall'International Accounting Standards Board e adottato dall'Unione Europea. È nostra la responsabilità di esprimere una conclusione sul bilancio consolidato semestrale abbreviato sulla base della revisione contabile limitata svolta.

Portata della revisione contabile limitata

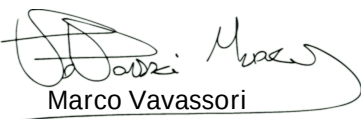
Il nostro lavoro è stato svolto secondo i criteri per la revisione contabile limitata raccomandati dalla Consob con Delibera n. 10867 del 31 luglio 1997. La revisione contabile limitata del bilancio consolidato semestrale abbreviato consiste nell'effettuare colloqui, prevalentemente con il personale della società responsabile degli aspetti finanziari e contabili, analisi di bilancio ed altre procedure di revisione contabile limitata. La portata di una revisione contabile limitata è sostanzialmente inferiore rispetto a quella di una revisione contabile completa svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di una revisione contabile completa. Pertanto, non esprimiamo un giudizio sul bilancio consolidato semestrale abbreviato.

Conclusioni

Sulla base della revisione contabile limitata svolta, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che il bilancio consolidato semestrale abbreviato del Gruppo Antares Vision al 30 giugno 2025 non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) emanato dall'International Accounting Standards Board e adottato dall'Unione Europea.

Brescia, 12 settembre 2025

EY S.p.A.



Marco Vavassori
(Revisore Legale)